

Comune di Soliera

Provincia di Modena



**RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA
2013 -2015**

Comune di Soliera

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

2013 / 2015

Comune di Soliera
Relazione previsionale e programmatica 2013 - 2015

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

Pag.

PARTE SECONDA: IL MODELLO UFFICIALE

SEZIONE 1 - Caratteristiche generali

1.1 Popolazione (da sub 1.1.1. a sub 1.1.18)	3
1.2 Territorio (da 1.2.1 a 1.2.4)	4
1.3.1 Personale (da 1.3.1.1 a 1.3.1.6)	5
1.3.2 Strutture (da 1.3.2.1 a 1.3.2.21)	8
1.3.3 Organismi Gestionali (da 1.3.3.1 a 1.3.3.7.1)	9
1.3.4 Accordi di programma (da 1.3.4.1 a 1.3.4.3)	13
1.3.5 Funzioni es. su delega (da 1.3.5.1 a 1.3.5.3)	21
1.4 Economia Insediata	22

SEZIONE 2 - Analisi delle risorse

2.1 Fonti di finanziamento (2.1.1)	24
------------------------------------	----

2.2 Analisi delle risorse

2.2.1.1 Entrate tributarie (2.2.1.1)	26
2.2.1.2 Entrate tributarie (sub 2.2.1.2)	27
2.2.1.2 (bis) Analisi del Prelievo Fiscale	28
2.2.1.3 - 2.2.1.7 Valutazione, Aliq. applicate, Altre cons	29
2.2.2 Contributi e trasf. correnti (da 2.2.2.1 a 2.2.2.5)	33
2.2.2.2 - 2.2.2.5 Valutazioni, Considerazioni	34
2.2.3 Proventi Extratributari (da 2.2.3.1 a 2.2.3.4)	35
2.2.3.3 - 2.2.3.4 Dimostrazione dei proventi, Altre cons	36
2.2.4 Contributi e trasf. in c. cap. (da 2.2.4.1 a 2.2.4.3)	37
2.2.4.2 - 2.2.4.3 Illustrazione cespiti, Altre cons.	38

2.2.5 Prov. ed Oneri di Urb. (da 2.2.5.1 a 2.2.5.5)	40
2.2.5.2 - 2.2.5.5 Relazioni, Opere Urb., Altre cons.	41
2.2.6 Accensione prestiti (da 2.2.6.1 a 2.2.6.4)	42
2.2.6.2 - 2.2.6.4 Valutazione, Dimostrazione, Altre con.	43
2.2.7 Risc. di cred. e Ant. cassa (da 2.2.7.1 a 2.2.7.3)	45
2.2.7.2 - 2.2.7.3 Dimostrazione rispetto limiti, Altre con	46
Analisi delle spese	
2.3.1 Quadro riassuntivo delle spese	47
2.4 Analisi delle spese	
2.4.1 Analisi della Spesa Corrente (Rigidità)	48
2.4.2 Analisi della Spesa Corrente (Funzioni)	49
2.4.3 Analisi delle spese per Investimento (Funzioni)	51
2.4.4 Analisi forme finanz. Spese di Investimento	53
2.4.5 Analisi spese per Oneri Finanziari	55
2.4.6 Pressione gestione finanziaria su Entr. Corrente	56
SEZIONE 3 - Programmi e Progetti	
3.1 Considerazioni generali 3.2 Obiettivi dell'Ente	58
3.3 Quadro Generale degli Impegni per programma	
(Parte 1)	59
(Parte 2)	60
(Parte 3)	61
SERVIZI DI STAFF SERVIZI DEMOGRAFICI E URF	
3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	62
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	66
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	67
SEGRETERIA E SERVIZI GENERALI	
3.7 Descrizione del progetto (da 3.7.1 a 3.7.2)	68
3.8 Spesa prevista per la realizzazione del progetti	69

SERVIZI DEMOGRAFICI

3.7 Descrizione del progetto (da 3.7.1 a 3.7.2) 70

3.8 Spesa prevista per la realizzazione del progetti 71

UFFICIO DI STAFF DEL SINDACO

3.7 Descrizione del progetto (da 3.7.1 a 3.7.2) 72

3.8 Spesa prevista per la realizzazione del progetti 73

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO PROT.

3.7 Descrizione del progetto (da 3.7.1 a 3.7.2) 74

3.8 Spesa prevista per la realizzazione del progetti 76

SPORT E TEMPO LIBERO

3.7 Descrizione del progetto (da 3.7.1 a 3.7.2) 77

3.8 Spesa prevista per la realizzazione del progetti 78

SETTORE FINANZE E RISORSE

3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6) 79

3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma 82

3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma 83

RAGIONERIA - ECONOMATO

3.7 Descrizione del progetto (da 3.7.1 a 3.7.2) 84

3.8 Spesa prevista per la realizzazione del progetti 86

TRIBUTI

3.7 Descrizione del progetto (da 3.7.1 a 3.7.2) 87

3.8 Spesa prevista per la realizzazione del progetti 89

FARMACIA COMUNALE

3.7 Descrizione del progetto (da 3.7.1 a 3.7.2) 90

3.8 Spesa prevista per la realizzazione del progetti 92

SETTORE GESTIONE E SVILUPPO DEL PATRIMO

3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	93
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	96
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	97
LAVORI PUBBLICI E SPESE GENERA	
3.7 Descrizione del progetto (da 3.7.1 a 3.7.2)	98
3.8 Spesa prevista per la realizzazione del progetti	103
AMBIENTE	
3.7 Descrizione del progetto (da 3.7.1 a 3.7.2)	104
3.8 Spesa prevista per la realizzazione del progetti	107
VERDE PUBBLICO	
3.7 Descrizione del progetto (da 3.7.1 a 3.7.2)	108
3.8 Spesa prevista per la realizzazione del progetti	111
CIMITERI	
3.7 Descrizione del progetto (da 3.7.1 a 3.7.2)	112
3.8 Spesa prevista per la realizzazione del progetti	113
VIABILITA'	
3.7 Descrizione del progetto (da 3.7.1 a 3.7.2)	114
3.8 Spesa prevista per la realizzazione del progetti	116
SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO TERRIT	
3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	117
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	119
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	120
URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA	
3.7 Descrizione del progetto (da 3.7.1 a 3.7.2)	121
3.8 Spesa prevista per la realizzazione del progetti	126
INTERVENTI ECONOMICI	

3.7 Descrizione del progetto (da 3.7.1 a 3.7.2)	127
3.8 Spesa prevista per la realizzazione del progetti	130
FONDAZIONE CAMPORI	
3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	131
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	133
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	134
FONDAZIONE CAMPORI	
3.7 Descrizione del progetto (da 3.7.1 a 3.7.2)	135
3.8 Spesa prevista per la realizzazione del progetti	139
UNIONE TERRE D'ARGINE	
3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	140
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	152
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	153
PROGRAMMA INVESTIMENTI	
3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	154
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	156
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	157
IMMOBILI COMUNALI : RESTAURO E MANUTENZIONE	
3.7 Descrizione del progetto (da 3.7.1 a 3.7.2)	158
3.8 Spesa prevista per la realizzazione del progetti	160
VIABILITA'	
3.7 Descrizione del progetto (da 3.7.1 a 3.7.2)	161
3.8 Spesa prevista per la realizzazione del progetti	163
TUTELA AMBIENTE	
3.7 Descrizione del progetto (da 3.7.1 a 3.7.2)	164
3.8 Spesa prevista per la realizzazione del progetti	166

CENTRO STORICO E RIQUALIFICAZIONI URBANE

3.7 Descrizione del progetto (da 3.7.1 a 3.7.2)	167
3.8 Spesa prevista per la realizzazione del progetti	168

EDIFICI SCOLASTICI

3.7 Descrizione del progetto (da 3.7.1 a 3.7.2)	169
3.8 Spesa prevista per la realizzazione del progetti	170

ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE

3.7 Descrizione del progetto (da 3.7.1 a 3.7.2)	171
3.8 Spesa prevista per la realizzazione del progetti	172

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

3.7 Descrizione del progetto (da 3.7.1 a 3.7.2)	173
3.8 Spesa prevista per la realizzazione del progetti	174

3.9 Riepilogo Programmi per Fonti di Finanziamento

(Parte 1)	175
(Parte 2)	176
Elenco Incarichi indi., collaborazioni e consul. 2013	177

SEZIONE 4 - Stato di attuazione dei programmi

4.1 Elenco opere pubbliche finanziate negli anni	180
4.2 Considerazioni sullo stato di attuazione	182

SEZIONE 5 - Rilevazione per il consolidamento**5.2 Dati analitici di cassa**

Spese Correnti	184
Spese Conto Capitale	187

SEZIONE 6 - Considerazioni finali

6.1 Valutazioni finali della programmazione	191
---	-----

SEZIONE I

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1	Popolazione legale al 31. 12. 2011	n°	15.061
1.1.2	Popolazione residente alla fine dell'anno precedente		
	(art. 156 D. L.vo 267/00)	n°	15.337
	di cui: maschi	n°	7.554
	- femmine	n°	7.783
	nuclei familiari	n°	6.190
	comunità / convivenze	n°	5
1.1.3 #d	Popolazione all'1.1.2011 (penultimo anno precedente)	n°	15.289
1.1.4	Nati nell'anno	n°	128
1.1.5	Deceduti nell'anno	n°	135
	saldo naturale	n°	-7
1.1.6	Immigrati nell'anno	n°	560
1.1.7	Emigrati nell'anno	n°	505
	saldo migratorio	n°	55
1.1.8 #d	Popolazione al 31.12.2011 (penultimo anno precedente)	n°	15.337
1.1.9	di cui in età prescolare (0-6 anni)	n°	1.176
1.1.10	in scuola obbligo (7-14 anni)	n°	1.244
1.1.11	in forza lavoro 1° occupazione (15-29 anni)	n°	2.013
1.1.12	in età adulta (30-65 anni)	n°	8.118
1.1.13	in età senile (oltre 65 anni)	n°	2.786
1.1.14	Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
		Natalità 2007	12,55
		Natalità 2008	11,97
		Natalità 2009	13,51
		Natalità 2010	9,77
		Natalità 2011	8,36
1.1.15	Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
		Mortalità 2007	7,95
		Mortalità 2008	9,61
		Mortalità 2009	8,64
		Mortalità 2010	8,98
		Mortalità 2011	8,82
1.1.16	Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	- abitanti	n°	16.500
	- entro il		2.015

1.1.17 Livello di istruzione della popolazione residente:

1.1.18 Condizione socio economica delle famiglie:

ANNOTAZIONE:

1.2 - TERRITORIO

1.2.1	Superficie in Kmq	51,08			
1.2.2	RISORSE IDRICHE				
	Laghi	0	Fiumi e torrenti	1	
1.2.3	STRADE				
	Statali Km	0,00	Provinciali Km	21,00	Comunali Km 120,00
	Vicinali Km	22,00	Autostrade Km	0,00	
1.2.4	PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione			
*	Piano regolatore adottato	NO			
*	Piano regolatore approvato	SI	Delibera di Consiglio . n° 38 del 22/04/2009		
*	Programma di fabbricazione	NO			
*	Piano edilizia economica e popolare	SI	Delibera di Consiglio n° 5 del 23/02/1995		
	PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI				
*	Industriali	SI	Delibera di Consiglio n° 211 del 20/12/1989		
*	Artigianali	SI			
*	Commerciali	SI			
*	Altri strumenti (specificare)	NO			
	Esistenza della coerenza delle previsioni annuali...	SI			
		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
PEEP		50.000,00		0,00	
PIP		70.000,00		7.000,00	

1.3 - SERVIZI**1.3.1 - PERSONALE**

1.3.1 - PERSONALE					
CAT	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	CAT	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
QF A			QF C		
A1			C1	8,00	5,00
A2			C2	4,00	4,00
A3			C3	5,00	5,00
A4			C4	4,00	4,00
A5			C5	3,00	3,00
QF B			QF D		
B1	4,00	4,00	D1	12,00	7,00
B2			D2		
B3	4,00	4,00	D3	9,00	8,00
B4			D4		
B5			D5		
B6			D6		
B7			Dirigenti		

1.3.1.2	Totale personale al 31 - 12 2011	
	Personale di ruolo	44,00
	Personale non di ruolo	4,00

Area Tecnica			
CAT	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
B1	Esecutore amm.vo / tecnico	4,00	4,00
B3	Collaboratore amm.vo / tecnico	4,00	4,00
C1	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	3,00	2,00
C3	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	2,00	2,00
C4	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	2,00	2,00
C5	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	2,00	2,00
D1	Istruttore direttivo amm.vo finanziario / tecnico	6,00	4,00
D3	Funzionario amm.vo / tecnico	2,00	2,00

Area Economico-Finanziaria			
CAT	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C1	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	1,00	0,00
C2	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	2,00	2,00
C3	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	1,00	1,00
C4	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	1,00	1,00
D1	Istruttore direttivo amm.vo finanziario / tecnico	2,00	1,00
D3	Funzionario amm.vo / tecnico	1,00	1,00

Area di Vigilanza			
CAT	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

Area Demogr./Statistica			
CAT	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C1	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	1,00	1,00
C3	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	1,00	1,00
D1	Istruttore direttivo amm.vo finanziario / tecnico	2,00	1,00

1.3.2- STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE							
	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015			
1.3.2.1 Asili Nido	n°	2,00	posti n°	138,00	posti n°	138,00	posti n°	138,00	posti n°	138,00
1.3.2.2 Scuole Materne	n°	2,00	posti n°	325,00	posti n°	325,00	posti n°	325,00	posti n°	325,00
1.3.2.3 Scuole Elementari	n°	3,00	posti n°	758,00	posti n°	760,00	posti n°	770,00	posti n°	770,00
1.3.2.4 Scuole Medie	n°	1,00	posti n°	439,00	posti n°	440,00	posti n°	440,00	posti n°	440,00
1.3.2.5 Strutture res. per anziani	n°	1,00	posti n°	41,00	posti n°	41,00	posti n°	41,00	posti n°	41,00
1.3.2.6 Farmacie Comunali			n°	1,00	n°	1,00	n°	1,00	n°	0,00
1.3.2.7 Rete fognaria in Km.										
	- bianca			20,00		20,00		20,00		20,00
	- nera			27,00		27,00		27,00		27,00
	- mista			42,00		42,00		42,00		42,00
1.3.2.8 Esistenza Depuratore				SI		SI		SI		SI
1.3.2.9 Rete Acquedotto				139,00		139,00		139,00		139,00
1.3.2.10 Attuazione servizio idrico integrato				SI		SI		SI		SI
1.3.2.11 Aree verdi, parchi Giardini			n°	25,00	n°	25,00	n°	25,00	n°	25,00
			hq	35,00	hq	36,00	hq	36,00	hq	36,00
1.3.2.12 Punti luce			n°	2.977,00	n°	3.019,00	n°	3.119,00	n°	3.219,00
1.3.2.13 Rete gas in Km.				115,00		115,00		115,00		115,00
1.3.2.14 Raccolta rifiuti in q.li										
	civili e assimilati			21.274,00		21.000,00		21.000,00		21.000,00
	industriali			0,00		0,00		0,00		0,00
	differenziata			50.120,00		50.500,00		50.500,00		50.500,00
	RACCOLTA DIFFERENZIATA (Si/No)			SI		SI		SI		SI
1.3.2.15 Esistenza discarica				SI		SI		SI		SI
1.3.2.16 Mezzi operativi			n°	18,00	n°	18,00	n°	18,00	n°	18,00
1.3.2.17 Veicoli			n°	3,00	n°	3,00	n°	3,00	n°	3,00
1.3.2.18 Centro elaborazione dati				SI		SI		SI		SI
1.3.2.19 Personal computer			n°	105,00	n°	105,00	n°	105,00	n°	105,00
1.3.2.20 Altre strutture										
	Altre strutture - Informazioni		n°	0,00	n°	0,00	n°	0,00	n°	0,00
	Altre strutture - Centro per l'infanzia		n°	0,00	n°	0,00	n°	0,00	n°	0,00
	Altre strutture - Centri incontro anziani		n°	0,00	n°	0,00	n°	0,00	n°	0,00

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio in corso	Programmazione pluriennale		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.3.1 – CONSORZIO	n°2	n°2	n°2	n°2
1.3.3.2 – AZIENDE	n°1	n°1	n°1	n°1
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n°0	n°0	n°0	n°0
1.3.3.4 – SOCIETA' di CAPITALI	n°6	n°6	n°6	n°6
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n°0	n°0	n°0	n°0
1.3.3.6 UNIONE DI COMUNI	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1
1.3.3.7 ALTRO	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1

1.3.3.1 – CONSORZIO

1.3.3.1.1 Denominazione Consorzi

1.3.3.1.2 Ente/i Associato/i

CONSORZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE-AREE E SERVIZI

Consorzio attività produttive ' sorto nel 1975. Oggi ne fanno parte 13 Comuni: oltre a Soliera anche Modena, Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Camposanto, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Nonantola, Novi di Modena, Ravarino, San Cesario sul Panaro e Spilamberto. Al Consorzio è affidato il compito di curare l'attuazione dei piani per gli Insediamenti produttivi (PIP) nell'ambito della pianificazione territoriale dei Comuni e della Provincia.

CONSORZIO DI GESTIONE DEL PARCO FLUVIALE DEL SECCHIA

E' un consorzio costituito per la realizzazione e la gestione del "Parco Fluviale Del Fiume Secchia" con interventi di tutela e di riqualificazione ambientale e paesaggistica. Ne fanno parte le Province di Modena e Reggio Emilia ed i Comuni di: Campogalliano, Modena, Rubiera, Novi, Carpi, Soliera, Casalgrande, Castellarano, Formigine, Sassuolo, Cavezzo, Concordia, S.Possidonio, S.Prospiero. I comuni di Novi, Carpi e Soliera partecipano al consorzio in raggruppamento

1.3.3.2 – AZIENDE

1.3.3.2.1 Denominazione Aziende

1.3.3.2.2 Ente/i Associato/i

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) DELLE TERRE D'ARGINE

Ad ottobre 2007 è stato approvato lo Statuto dell'Azienda. L'azienda è operativa a partire dal 2008. Ne fanno parte i Comuni di Carpi, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera. L'azienda gestisce le strutture residenziali e semi residenziali del territorio che accolgono la popolazione anziana, il servizio di assistenza domiciliare e gli altri servizi rivolti alla popolazione anziana

1.3.3.3 – ISTITUZIONI

1.3.3.3.1 Denominazione Istituzioni

1.3.3.3.2 Ente/i Associato/i

1.3.3.4 – SOCIETA' di CAPITALI

1.3.3.4.1 Denominazione Società di Capitali

1.3.3.4.2 Ente/i Associato/i

AIMAG S.p.A

Società per azioni a prevalente capitale pubblico, gestore di servizi pubblici in ambito energetico ed ambientale. Ne fanno parte oltre a Soliera i Comuni di Bastiglia, Bomporto, Borgofranco Po, Campogalliano, Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia, Medolla, Mirandola, Moglia, Novi, Poggiorusco, Quistello, Revere, San Felice S/P, San Giacomo Segnate, San Giovanni Dosso, San Possidonio e San Prospero.

PROGETTO SOLIERA S.r.L

Società unipersonale del Comune di Soliera, costituita il 16 maggio 2005 per la gestione e lo sviluppo del patrimonio comunale. Attualmente la Società è proprietaria delle aree su cui insistono il campo sportivo ed il magazzino comunale; inoltre ha realizzato l'edificio in ampliamento della scuola elementare Garibaldi di Soliera.

SETA S.p.a. Società Emiliana Trasporti Autofiloviari

SETA (Società Emiliana Trasporti Autofiloviari), nata dall'aggregazione di ATCM S.p.A. (Modena), TEMPI S.p.A. (Piacenza), Consorzio ACT ed AE S.p.A. (Reggio Emilia), è la società per azioni che dal 1° gennaio 2012 gestisce il servizio di trasporto pubblico locale nei tre bacini provinciali. La maggioranza del capitale sociale di SETA è detenuta dagli enti locali dei territori serviti (Comune di Modena, Provincia di Modena, Comune di Piacenza, Provincia di Piacenza, Consorzio ACT costituito fra gli enti locali reggiani). Ad essi si affianca, come partner industriale privato, Herm S.r.l, la holding che raggruppa FER (Ferrovie Emilia-Romagna), RATP Dev, Nuova Mobilità e Consorzio Toscano Trasporti.

CARPI FORMAZIONE S.r.L

Società operante nel ramo della formazione professionale i cui soci oltre a Soliera sono i Comuni di Carpi, Modena, Campogalliano, Cavezzo, S. Possidonio, Novi di Modena, Concordia

AGENZIA PER LA MOBILITA' DI MODENA S.p.A

Sorta nel 2001 a seguito della riforma normativa che ha interessato la materia del trasporto pubblico locale e che aveva lo scopo, tra l'altro, di aprire alla concorrenza il settore e di assicurare una gestione unitaria del governo della mobilità. L'Agenzia, costituita come consorzio di funzioni tra l'Amministrazione Provinciale di Modena e tutti i comuni della provincia e poi trasformata in società per azioni nel giugno 2003, può avere come soci solo gli enti locali della provincia di Modena e svolge, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 30/1998, funzioni di programmazione operativa, progettazione e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale di persone nel bacino provinciale di Modena.

LEPIDA spa

E' la società ad esclusivo capitale pubblico costituita dalla Regione Emilia Romagna ai sensi dell'art.10 co. 3 della L.R. 11/2004 per la realizzazione e la gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e la fornitura dei relativi servizi di connettività. Nata nel 2007 con la Regione come socio unico, oggi ha fra i propri soci numerosi enti pubblici del territorio emiliano-romagnolo. Il Comune di Soliera è socio dal 2010

1.3.3.5 – CONCESSIONI

1.3.3.5.1 Denominazione Concessioni

1.3.3.5.2 Ente/i Associato/i

1.3.3.6 – UNIONE di COMUNI

1.3.3.6.1 Unione di Comuni (se costituita) n° Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE

Quale naturale evoluzione del percorso associativo intrapreso dal 2001 con gli altri Comuni del distretto è stata costituita nel 2006 l'Unione delle Terre D'Argine tra i Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera. Dal 1° Agosto 2006 l'Unione gestisce direttamente i servizi delle materie inerenti la Polizia locale ed i servizi educativi e scolastici. A settembre 2007 è stata affidata all'Unione la gestione associata delle funzioni catastali e ad ottobre l'Unione ha assunto il ruolo di coordinare la programmazione socio-sanitaria a livello distrettuale con la costituzione dell'Ufficio di Piano. Nel corso del 2008 sono state trasferite all'Unione le funzioni inerenti la promozione delle Pari Opportunità e nel 2009 quelle in materia sismica, a seguito delle competenze attribuite ai comuni dalla L.R. n° 19/2008. Da gennaio 2011 l'Unione gestisce anche le funzioni afferenti i servizi sociali ed i servizi informatici e da gennaio 2012 le funzioni in materia di personale

1.3.3.7 – ALTRO

1.3.3.7.1 Altri Organismi gestionali

FONDAZIONE "CAMPORI"

E' stata costituita il 16 novembre 2009 con le finalità di promuovere e valorizzare le attività culturali e le attività rivolte ai giovani attraverso le seguenti azioni: l'organizzazione di iniziative per la promozione della cultura e del tempo libero l'organizzazione di spettacoli teatrali, musicali e cinematografici presso sedi idonee; l'organizzazione di servizi bibliotecari rivolti ad utenti di ogni fascia d'età, e di iniziative connesse alla promozione e la valorizzazione della lettura l'organizzazione di servizi didattici, ludici, del tempo libero rivolto ai bambini e ai giovani di varie fasce d'età, secondo una logica di sostegno ai singoli, alle scuole e alle famiglie, anche con azioni volte a prevenire fenomeni di emarginazione e devianza sociale; la valorizzazione delle libere forme associative presenti sul territorio, anche per mezzo di iniziative e progetti realizzati in collaborazione e la gestione di sedi dedicate all'attività dell'associazionismo locale.

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDO di PROGRAMMA

1) Accordo per applicazione del contratto di servizio per la gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica

Altri soggetti partecipanti: ACER di Modena

Impegni di mezzi finanziari:

Durata dell'accordo: 01/01/2011 al 31/12/2013 Approvato con Delibera di C.C. 139 del 28/12/2010

L'accordo è

- in corso di definizione

- già operativo = si

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione = 2010

2) Approvazione della Convenzione per l'assegnazione delle attività connesse all'organizzazione delle manifestazioni "Maratona d'Italia memorial Enzo Ferrari " e "Gran Fondo" per gli anni 2009-2010-2011-2012-2013

Altri soggetti partecipanti: Comune di Maranello Comune di Formigine Comune di Modena Comune di Carpi

Impegni di mezzi finanziari:

Durata dell'accordo: Approvato con Delibera C.C.. 28 del 31/03/2009

L'accordo è

- in corso di definizione

- già operativo = si

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione = 2009

3) Adesione e approvazione accordo per la realizzazione impianto fotovoltaico ed adempimenti connessi

Altri soggetti partecipanti: Consorzio Energia Veneto - Global power service s.p.a.

Impegni di mezzi finanziari:

Durata dell'accordo: *Approvato con Delibera di Giunta 107 del 07/10/2010*

L'accordo è

- in corso di definizione

- già operativo = si

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione = anni 20

4) Adesione ed approvazione dell'accordo per la realizzazione del progetto ELENA (european Local Energy Assistance) MODENA tra Provincia di Modena, Comune di Soliera e Agenzia per l'Energia e lo sviluppo sostenibile

Altri soggetti partecipanti: PROVINCIA DI MODENA

Impegni di mezzi finanziari:

Durata dell'accordo: LUGLIO 2011-GIUGNO 2014 *Approvato con Delibera di G.C. n° 95 del 24/11/2011*

L'accordo è

- in corso di definizione

- già operativo = si

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione = 12/07/2011

5) Approvazione della Convenzione con la Regione Emilia Romagna per lo svolgimento della funzione di conservazione dei documenti informatici

Altri soggetti partecipanti: REGIONE EMILIA ROMAGNA

Impegni di mezzi finanziari:

Durata dell'accordo: **Approvato con Delibera di C.C. n° 133 del 28/12/2010**

L'accordo è

- in corso di definizione

- già operativo = si fino a 31/12/2013

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione = 03/07/1995

6) Interventi a sostegno delle imprese agricole mediante collaborazione con la Cooperativa di garanzia AGROFIDI Approvazione nuovo schema di convenzione

Altri soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari:

Durata dell'accordo: **Approvato con Delibera di G.C. n° 21 del 24/02/2011**

L'accordo è

- in corso di definizione

- già operativo = si - 2011-2013

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione = 2011

7) Interventi a sostegno dell'impreditorialita' locale nei settori artigianato e commercio mediante collaborazione cn i Consorzi Fidi/Cooperative di garanzia presenti sul territorio provinciale. Approvazione schema di convenzione

Altri soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari:

SEZIONE II

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.2.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010	Esercizio Anno 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	Anno 2014	Anno 2015	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione definitiva)				
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate Tributarie	4.903.599,88	6.938.665,90	7.550.513,69	9.640.440,00	9.941.086,05	10.027.266,73	27,68
Entrate per Contributi Trasferimenti Correnti	3.081.072,17	623.006,80	736.757,44	957.700,00	217.700,00	217.700,00	29,99
Entrate Extratributarie	2.183.678,42	2.010.193,49	1.958.130,54	1.582.600,00	1.702.600,00	1.702.600,00	-19,18
TOTALE ENTRATE CORRENTI	10.168.350,47	9.571.866,19	10.245.401,67	12.180.740,00	11.861.386,05	11.947.566,73	18,89
Proventi e oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato a spese correnti	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	10.368.350,47	9.571.866,19	10.245.401,67	12.530.740,00	11.861.386,05	11.947.566,73	22,31

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.2.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010	Esercizio Anno 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	Anno 2014	Anno 2015	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione definitiva)				
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	641.930,29	784.922,38	2.767.384,26	2.598.000,00	1.560.000,00	600.000,00	-6,12
Proventi e oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	1.887.232,99	481.307,72	320.000,00	451.000,00	250.000,00	250.000,00	40,94
Accensione di Mutui Passivi	0,00	0,00	530.000,00	230.000,00	500.000,00	500.000,00	-56,60
Altre accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:							
Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento investimenti	94.086,51	17.414,19	350.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	2.623.249,79	1.283.644,29	3.967.384,26	3.279.000,00	2.310.000,00	1.350.000,00	-17,35
Riscossione di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di Cassa	0,00	0,00	200.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	400,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	200.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	400,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A)+(B)+(C)	12.991.600,26	10.855.510,48	14.412.785,93	16.809.740,00	14.171.386,05	13.297.566,73	16,63

2.2 - ANALISI delle RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso Anno 2012 (previsione definitiva)	Previsione del bilancio annuale 2013	Anno 2014	Anno 2015	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	4.896.081,24	6.923.395,35	7.544.013,69	7.704.440,00	8.005.086,05	8.091.266,73	2,13
Tasse	2.518,64	8.381,48	500,00	1.930.000,00	1.930.000,00	1.930.000,00	385.900,00
Tributi speciali ed altre entrate proprie	5.000,00	6.889,07	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00
Totale Entrate Tributarie	4.903.599,88	6.938.665,90	7.550.513,69	9.640.440,00	9.941.086,05	10.027.266,73	27,68

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.2

	ALIQUOTE IMU (%)		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B) (previsione)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
	1	2	3	4	5	6	
IMU 1° casa	5,00	5,00	1.107.231,41	1.108.000,00	-	-	1.108.000,00
IMU 2° casa	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	0,00
IMU 2° casa locata	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	0,00
IMU 2° casa non locata	10,60	10,60	0,00	0,00	-	-	0,00
Totale IMU 1-2 casa	-	-	1.107.231,41	1.108.000,00	-	-	1.108.000,00
Fabbricati	9,50	9,50	-	-	2.926.277,67	2.927.000,00	2.927.000,00
Altro	9,50	9,50	-	-	733.902,33	735.000,00	735.000,00
Totale IMU	-	-	1.107.231,41	1.108.000,00	3.660.180,00	3.662.000,00	4.770.000,00

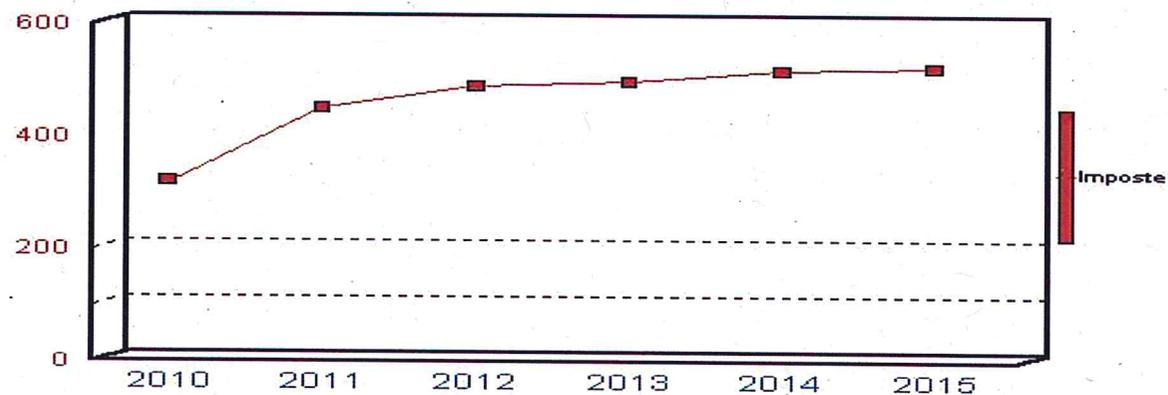
2.2 - ANALISI delle RISORSE

2.2.1 - Analisi del prelievo fiscale

2.2.1.8

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010	Esercizio Anno 2011	Esercizio in corso Anno 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	Anno 2014	Anno 2015	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	4.896.081,24	6.923.395,35	7.544.013,69	7.704.440,00	8.005.086,05	8.091.266,73	2,13
Popolazione	15.226,00	15.289,00	15.337,00	15.419,00	15.419,00	15.419,00	
Imposizione pro capite	321,56	452,84	491,88	499,67	519,17	524,76	

Analisi del prelievo fiscale



2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

PREMESSE

Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, entrate Extratributarie. Le Entrate tributarie di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero Bilancio comunale in quanto la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite.

ENTRATE TRIBUTARIE

Le risorse del Titolo primo sono costituite dalle Entrate Tributarie. Appartengono a questo aggregato le Imposte, le Tasse, i Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

I.M.U.

L'imposta è stata introdotta nel 2012 e già da quest'anno è destinata a subire profondi cambiamenti

Il gettito stimato relativo all'annualità 2013 è pari a 4.770.000, in linea con l'incasso relativo ad acconto e saldo 2012. Il dato previsionale tiene conto della stessa struttura dell'imposta per l'anno 2012. Eventuali variazioni di gettito dovute a modifiche della base imponibile in forza di legge saranno valutate e recepite con successive variazioni al bilancio. L'introduzione dell'IMU al posto dell'ICI nel 2012 oltre a reintrodurre nella base imponibile la prima casa ha comportato significativi cambiamenti nell'impianto delle aliquote e nel gettito di imposta, determinato anche dalla incidenza dei nuovi moltiplicatori applicati alle rendite catastali e, soprattutto dalla quota di imposta spettante direttamente allo Stato che non transita nel bilancio del Comune.

Per il 2013 non sono previste variazioni di aliquota rispetto al 2012:

- a) abitazione principale e relative pertinenze: 5,0 per mille
- b) abitazioni a disposizione: 10,6 per mille
- c) abitazioni locate direttamente al Comune o tramite il progetto distrettuale "Casa nella Rete": 5,0 per mille
- d) abitazioni e relative pertinenze locate con contratto concordato ai sensi della Legge 431/98 art. 2 co. 3: 9,0 per mille
- e) abitazioni appartenenti alle cooperative a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari: 5,0 per mille
- f) abitazioni concesse in comodato a parenti fino al primo grado: 8,5 per mille
- g) fabbricati di categoria catastale D1, D7, D8, C1 e C3 posseduti ed utilizzati direttamente dal soggetto proprietario per l'esercizio dell'attività di impresa: 9,0 per mille
- h) fabbricati rurali strumentali: 1,0 per mille
- i) tutti gli altri casi: 9,5 per mille

Da rilevare che dal 2013 il gettito dell'imposta dei fabbricati cat. D confluirà direttamente nelle casse dello Stato, mentre resta esclusivamente in capo al Comune l'incasso dell'IMU relativa alle altre fattispecie imponibili, con conguaglio (positivo o negativo) a compensazione della differenza di gettito. In virtù di questa modifica normativa i fabbricati rurali strumentali rientranti nella cat. D10 non potranno beneficiare dell'aliquota agevolata (1 per mille, anziché 2 per mille) che il Comune conferma anche per il 2012 per i fabbricati strumentali all'attività agricola per i quali l'ente ha potestà di definire aliquote agevolate.

Nel bilancio 2013 oltre al gettito atteso annuale pari a 4.770.000. Euro è contabilizzata la quota IMU 2012 incassata nel periodo gennaio - marzo 2013 pari a 287.000 Euro ed un'entrata di 40.000 Euro ascrivibile al recupero di evasione IMU anno 2012. La previsione di entrata complessiva relativa alla risorsa 0020 "imposta municipale unica" delle Entrate tributarie del bilancio è pari a 5.097.000 Euro

Il gettito atteso dall'abitazione principale (il cui pagamento probabilmente sarà sospeso) è pari ad 1.107.000 Euro, invariato rispetto al 2012 pari al 23,3% del gettito complessivo; per tutte le altre fattispecie imponibili, invece, il gettito dell'imposta è stimato pari a 3.660.000 Euro..

Con riferimento all'abitazione principale l'importo medio dovuto ipotizzando che l'abitazione disponga di un'autorimessa è il seguente:

cat A2 (abitazione di tipo civile - 55,8% del totale delle abitazioni) : 205 Euro

cat A3 (abitazione di tipo economico - 12,6%):89 Euro

cat A7 (abitazioni in villino - 26%): 469 Euro

cat A8 (abitazioni in villa - 0,4%): 1.397 Euro.

Gli importi di cui sopra risulteranno diminuiti di 50 Euro per ogni figlio di età inferiore a 26 anni residente nel nucleo familiare.

Per le abitazioni classate nella categorie A4 (abitazioni di tipo popolare - 3,5%) ed A5 (abitazioni di tipo ultrapopolare - 1,6%) l'importo della detrazione base di 200 Euro è sufficiente (tranne rare eccezioni) ad esentare dal pagamento dell'imposta coloro che risiedono in queste tipologie abitative.

T.A.R.E.S.

A partire dal 2013 la TARES subentra alla TIA (Tariffa di igiene ambientale). Il nuovo tributo per il 2013 sarà riscosso dal gestore che effettua il servizio di raccolta e smaltimento, con obbligo di riversamento integrale nelle casse del Comune. Il Comune provvederà separatamente a rimborsare il gestore delle spese sostenute per il servizio smaltimento rifiuti. A bilancio è preventivata un'entrata di 1.930.000 Euro a copertura integrale delle spese sostenute iscritte a bilancio per pari importo in parte spesa (tit. 1 funzione 9 - servizio 5 - int. 3 - pag. 29 del bilancio di previsione 2013). Le spese e le entrate tariffarie saranno definite con l'approvazione, del Piano Economico Finanziario del servizio, attualmente in fase di definizione. Gli importi iscritti a bilancio sono congrui per prevedere le seguenti spese:

- a) spese per il servizio di raccolta e smaltimento preventivate pari a 1.654.000 Euro

- b) costi per la riscossione e gestione dello sportello utenti per 50.000 Euro

- IVA sulle voci a) e b) per 171.000 Euro
- fondo svalutazione crediti a copertura di insolvenze per 38.000 Euro (2%)
- eventuali altre spese per 17 mila euro.

L'importo delle entrate da tariffa necessarie a coprire le spese di raccolta e smaltimento può diminuire per un importo massimo di 26.000 Euro che l'ente ha appositamente previsto a bilancio per finanziare eventuali agevolazioni tariffarie previste o da prevedere nel regolamento che non rientrano nell'impianto base della TARES.

La tariffa, come per la TIA, prevede la copertura del costo del servizio al 100% e tiene conto di due fasce di utenza: quella domestica e quella non domestica (relativa alle attività produttive). La tariffa dell'utenza domestica è formata da due parti: una legata alla metratura dell'abitazione, l'altra al numero di componenti il nucleo familiare. La quota da attribuire alla singola utenza in relazione al numero dei componenti è stata determinata cercando di privilegiare i nuclei familiari più numerosi e le minori dimensioni dei locali. A partire dal 2013, a differenza della TIA, la TARES prevede un'addizionale di 30 cent a mq incassata direttamente dallo Stato contestualmente al pagamento della rata di dicembre. Anche per la TARES sono attese variazioni normative entro la fine del corrente esercizio

Addizionale Comunale all'IRPEF.

Nel 2005 il Comune di Soliera si è avvalso per la prima volta della possibilità di applicare l'addizionale comunale IRPEF prevista dal D.Lgs. 360/98, con aliquota pari allo 0,1%. Nel 2006 è stata confermata l'applicazione dell'addizionale con la medesima aliquota, mentre nel 2007 l'addizionale IRPEF è passata allo 0,4%. Nel 2012 l'aliquota è rimasta invariata (sempre 0,4%), ed è stata introdotta l'esenzione per i contribuenti con reddito imponibile inferiore a 10.000 Euro. Nel 2013 l'aliquota e la soglia di esenzione rimarranno invariate rispetto al 2012.

Il gettito preventivato è pari a 750.000 euro, stimato tenuto conto dei dati più aggiornati disponibili diffusi dal MEF del reddito imponibile ai fini IRPEF per comune, relativi all'anno di imposta 2010.

Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Il gettito complessivo di questi tributi è previsto in 86.000 euro, in linea con il precedente esercizio.

Assegnazioni da federalismo municipale

Rientrano nelle entrate di natura tributaria in quanto finanziate dallo Stato con quota parte di tasse e imposte; di fatto questa tipologia di entrata è un trasferimento dallo Stato a tutti gli effetti e il Comune non ha alcuna autonomia o capacità impositiva. Nel 2013 è prevista una significativa flessione per le entrate da Assegnazioni statali (ora Fondo di Solidarietà), oltre 1 milione di Euro rispetto al 2012, in quanto dovrà essere compensata la quota di maggiori trasferimenti erariali provvisoriamente assegnata per il 2012. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze non ha ancora diffuso i dati dei trasferimenti a valere per il 2013 ed i dati di conguaglio del Fondo Sperimentale di riequilibrio 2012. In sostanza non è cambiato nulla rispetto a metà marzo, quando è stata

approvata la relazione al Conto Consuntivo, cui si rinvia per ulteriori approfondimenti. A copertura di quota parte del preventivato taglio dei trasferimenti l'ente applica parte dell'avanzo di amministrazione 2012 appositamente vincolato per 350mila Euro .

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

Sono previste a bilancio entrate derivanti da recupero evasione tributaria ICI -IMU per complessivi 160.000 Euro. Il valore atteso è in linea con l'incasso medio degli anni precedenti, escluso il 2012 in cui , causa la sospensione dei versamenti tributari a seguito del sisma, sono stati introitati solo 56mila Euro.

2.2.1.4 – Per l'IMU indicare la percentuale di incidenze delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Il gettito da fabbricati produttivi (Cat. D) è stimabile in 2,3 milioni di Euro, pari a 2,08 volte quello dell'abitazione principale.

2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili

Il gettito per ogni entrata di natura tributaria è stato stimato in relazione agli accertamenti dell'anno corrente e degli esercizi pregressi ed alla naturale evoluzione della base imponibile. Per stimare il gettito dell'addizionale comunale all'IRPEF si è tenuto conto del reddito imponibile ai fini IRPEF Persone Fisiche relativo all'anno d'imposta 2010 per il Comune di Soliera, pari complessivamente ad Euro 200.142.815,00 . Con riferimento all'IMU, e all'addizionale comunale IRPEF, il livello delle aliquote fissate per il 2013 è congruo in relazione alla necessità di finanziare le spese correnti e per il rimborso di prestiti previste in bilancio, non essendovi altre risorse disponibili per tale finalità. Il gettito dell'addizionale IRPEF e dell'IMU per gli esercizi successivi del bilancio pluriennale, qualora non siano reperibili risorse alternative, necessiterà di essere incrementato per garantire gli equilibri di bilancio in quanto a legislazione vigente a partire dal 2014 il Comune subirà i tagli previsti dal decreto "Spending review" stimabili in oltre 250mila Euro.

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

Antonio Castelli - Responsabile settore finanze e risorse e funzionario responsabile per i tributi comunali

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2-Contributi e Trasferimenti Correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010	Esercizio Anno 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	Anno 2014	Anno 2015	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione definitiva)				
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e Trasferimenti Correnti dallo Stato	2.644.523,14	341.286,54	650.947,80	888.000,00	148.000,00	148.000,00	36,42
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	157.745,36	3.653,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di org. comunitari e intern.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti	278.803,67	278.067,26	85.809,64	69.700,00	69.700,00	69.700,00	-18,77
Totale Contributi e Trasferimenti Correnti	3.081.072,17	623.006,80	736.757,44	957.700,00	217.700,00	217.700,00	29,99

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali e regionali

Le Entrate del Titolo II provengono dai Contributi e Trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici.

Nel corso del 2011 si è assistito ad una profonda trasformazione della disciplina dei trasferimenti erariali. Il fondo sperimentale di riequilibrio e la compartecipazione al gettito dell'IVA hanno sostituito ed inglobato la compartecipazione al gettito dell'IRPEF e la stragrande maggioranza dei trasferimenti erariali. A partire dal 2012 anche l'addizionale sui consumi di energia elettrica è stata inglobata nel fondo sperimentale di riequilibrio e quindi nelle cosiddette assegnazioni derivanti dall'applicazione del federalismo municipale. Tali entrate sono introitate tra quelle di natura tributaria ma non fanno parte di fatto delle entrate derivanti dall'applicazione di aliquote e tariffe proprie della fiscalità locale. La disciplina dei trasferimenti sta vivendo una fase di assestamento e di incertezza perdurante, che contrasta con l'esigenza di avere risorse definite, stabili e possibilmente congrue, tenuto conto anche dell'attuale contesto economico generale, da cui partire per costruire l'impianto complessivo di risorse fiscali e tariffarie necessario per fare fronte alle esigenze dell'intero esercizio finanziario.

I trasferimenti introitati al Titolo 2° dell'entrata sono quelli non correlati a risorse assegnate a titolo di federalismo municipale .

Nel 2013 sono previste le seguenti entrate(titolo 2 cat. 1):

contributo ordinario: 98.000 Euro (invariato rispetto al 2012)

contributi per funzioni delegate ed altri contributi: 50.000 Euro (invariato rispetto al 2012)

rimborso spese sostenute per emergenza terremoto: 140.000 Euro (a copertura di spese correnti di pari importo)

rimborso spese per contributi autonoma sistemazione: 600.000 (a copertura di spese correnti di pari importo)

Gli importi relativi alle prime 2 voci si presumono invariati anche nei 2 esercizi successivi del bilancio pluriennale

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

Non sono preventivate risorse trasferite direttamente dalla regione

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni elezioni, leggi speciali, ecc.)

Sono preventivati:

- il riversamento dall'Agenzia delle Entrate per l'attività di compartecipazione del Comune alla lotta all'evasione per 60mila Euro
- contributi per attività relative alle politiche giovanili per Euro 9.700,00 che il Comune trasferirà alla Fondazione Campori, deputata a realizzare gli interventi previsti

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3-Proventi extratributari

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010	Esercizio Anno 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	Anno 2014	Anno 2015	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione definitiva)				
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dai servizi pubblici	728.208,72	671.457,25	668.252,00	662.700,00	662.700,00	662.700,00	-0,83
Proventi dei beni dell'Ente	484.286,69	425.935,05	402.000,00	396.000,00	396.000,00	396.000,00	-1,49
Interessi su anticipazioni e crediti	9.412,85	13.322,83	7.200,00	6.200,00	6.200,00	6.200,00	-13,89
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	172.239,90	229.653,20	255.489,19	106.000,00	226.000,00	226.000,00	-58,51
Proventi diversi	789.530,26	669.825,16	625.189,35	411.700,00	411.700,00	411.700,00	-34,15
Totale Proventi extratributari	2.183.678,42	2.010.193,49	1.958.130,54	1.582.600,00	1.702.600,00	1.702.600,00	-19,18

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitativa degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Le risorse finanziarie del Titolo III sono costituite da Entrate Extratributarie.

Appartengono a questo gruppo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni comunali, interessi su anticipazioni e prestiti, gli utili netti dei servizi municipalizzati e altre poste residuali quali i concorsi, rimborsi e recuperi. .

La struttura dei proventi dei servizi pubblici dal 2007 è mutata radicalmente a seguito del trasferimento all'Unione dei servizi educativi e di Polizia Locale; le entrate da sanzioni del codice della strade e di alcuni servizi a domanda individuale (asilo nido, mensa scolastica, prolungamento, pre-scuola, trasporto scolastico e centri estivi nidi e materne) sono riscosse direttamente dall'Unione. A partire dal 2008 a seguito del trasferimento dei servizi residenziali e semiresidenziali anziani all'ASP delle Terre d'Argine anche le entrate e le spese dirette per l'erogazione di questi servizi non rientrano più tra le voci di bilancio. Nel 2009 anche i servizi di assistenza domiciliare e trasporto speciale sono stati trasferiti all'ASP delle Terre d'Argine.

Tra i proventi dei servizi pubblici sono ricomprese le entrate da tariffe dei servizi cimiteriali, i diritti di segreteria riscossi per il rilascio di atti e autorizzazioni, i proventi del servizio di farmacia comunale ed i rimborsi per altri servizi resi.

Dal servizio di farmacia comunale è attesa un'entrata di 460mila Euro , rispetto a 450.252 nel 2012.

Alla voce dividendi di società è prevista una riduzione di quasi 150mila Euro (-58,5%) dovuto alla diminuzione del dividendo distribuito da AIMAG nel 2013 in relazione all'utile 2012 che ha risentito fortemente del sisma. A partire dall'esercizio 2014 è presumibile un incremento dell'utile distribuito a valori prossimi a quelli dell'esercizio 2011.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'Ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Il Patrimonio del Comune di Soliera è utilizzato esclusivamente per i servizi comunali.

I proventi derivanti dalla gestione del patrimonio sono gli affitti percepiti per la caserma dei carabinieri, per l'affitto alle compagnie telefoniche di un terreno su cui sorgono i ripetitori telefonici e di proventi derivanti dalla concessione trentennale dei loculi cimiteriali.

Nel 2013 è previsto un provento per le voci sopra riportate pari a Euro 336.000 così suddivisi:

Caserma dei carabinieri: Euro 15.500, Affitto terreno per ripetitori: Euro 65.000, Affitto locali sede USL: Euro 14.000, Concessione di loculi cimiteriali: Euro 240.000, Affitto chiosco cimitero Euro 1.500

Oltre a questi nel 2013 è preventivato un introito di 60.000 Euro dall'applicazione della COSAP, stimato in relazione alla tipologia di occupazioni permanenti e temporanee autorizzate attualmente. Tutte le occupazioni per interventi di ristrutturazione a seguito del sisma sono state esentate anche per il 2013 dal pagamento del canone.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4-Contributi e Trasferimenti in c/capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010	Esercizio Anno 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	Anno 2014	Anno 2015	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione definitiva)				
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	213.021,00	410.034,74	412.000,00	8.000,00	500.000,00	0,00	-98,06
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	1.397.034,06	290.000,00	900.000,00	0,00	-79,24
Trasferimenti di capitale dalla Regione	48.096,79	4.439,76	303.369,16	0,00	0,00	0,00	-100,00
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	90.949,17	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	2.377.096,32	851.755,60	974.981,04	2.251.000,00	410.000,00	850.000,00	130,88
Totale Contributi e Trasferimenti in c/capitale	2.729.163,28	1.266.230,10	3.087.384,26	3.049.000,00	1.810.000,00	850.000,00	-1,24

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Il Titolo IV dell'Entrata contiene poste di varia natura e destinazione. Appartengono a questo gruppo le alienazioni di beni patrimoniali, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti.

Nel triennio sono previste le seguenti alienazioni di beni patrimoniali:

- euro 400.000 per alienazione dei 2 lotti rimasti invenduti dell'area via Bixio. (2014)
- euro 108.000 per riscatto del diritto di superficie nell'ambito di convenzioni PEEP / PIP (8mila nel 2013, 100mila nel 2014)
- euro 160.000 per concessione di 99 anni delle cappelle in costruzione nel cimitero di Soliera (2014)

Tra i " Trasferimenti di capitale " sono preventivati, oltre alle entrate per proventi da oneri di urbanizzazione, i seguenti stanziamenti:

- contributi c/capitale dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi: 600.000 Euro nel 2013 da destinare alla realizzazione della strada a servizio del nuovo centro culturale, Euro 500.000 per ampliamento dei locali della nuova scuola elementare (2013) , 600.000 euro nel 2015 per il rifacimento di Piazza F.lli Sassi
- Euro 500mila dall'Unione delle Terre d'Argine (2013) a titolo di restituzione di somme trasferite negli anni precedenti per interventi di edilizia scolastica a seguito delle economie registrate rispetto al quadro economico iniziale per la realizzazione della scuola materna di Via Gambisa
- Euro 10mila da AUSER (2013), contributo finalizzato a quota parte delle spese di realizzazione della Casa dell'acqua

A disposizione per interventi di ricostruzione post sisma sono preventivati:

Fondo per la ricostruzione: Euro 290.000 (2013) per opere di urbanizzazione nuova palestra EST (120mila) e rifacimento del tetto e delle fosse comuni del Cimitero di Sozzigalli (170mila) ; Euro 900.000 (2014) finalizzati all'adeguamento sismico della scuola media Sassi;

Euro 690.000 (2013) da rimborso assicurativo per immobili danneggiati dal sisma (di cui 340000 destinati alla ristrutturazione del Castello Campori)

Nel rendiconto 2012 erano stati già accertati 400mila euro a titolo di rimborso assicurativo (di cui 200mila già incassati), pertanto l'importo complessivo del rimborso assicurativo per i danni causati dal sisma è stimato in 1.090.000 Euro.

Il sistema di finanziamento degli interventi di ricostruzione post sisma tramite il Fondo per la Ricostruzione prevede in via previsionale l'assegnazione di risorse da parte della Regione. Sulla base delle risorse assegnate l'ente è autorizzato a finanziare i lavori con risorse a carico del Fondo per la quota autorizzata. In fase di rendicontazione definitiva la Regione non procede ad erogare le risorse del Fondo se sugli immobili oggetto dell'intervento insistono anche donazioni da privati o rimborsi assicurativi. Occorrerà pertanto attendere la fase di rendicontazione degli interventi per avere una definizione precisa delle fonti di finanziamento per gli interventi effettuati.

2.2.4.3 – Altre considerazioni e vincoli

La perdurante crisi del mercato immobiliare continua ad avere riflessi negativi sul bilancio, sia per il gettito degli oneri di urbanizzazione (vedasi la sezione successiva), sia per le mancate entrate conseguenti alla vendita di aree facenti parte del patrimonio comunale diretto del Comune o della partecipata Progetto Soliera srl.

Il Comune ha disponibilità di 2 lotti edificabili per un valore complessivo di 400.000 Euro che non riesce ad alienare da 3 anni.

L'ente inoltre ha dato mandato da diversi esercizi a Progetto Soliera di procedere alla vendita dell'area edificabile su cui insiste il magazzino comunale, in modo da consentire alla società di dotarsi della liquidità necessaria per saldare i debiti nei confronti dell'Amministrazione sorti in occasione dell'acquisizione da parte della società delle reti del servizio idrico (2.520.000 euro esercizio 2007) e a seguito del prestito che il Comune ha concesso nel 2009 di Euro 218.632,80.

Finora non si sono verificate le condizioni per realizzare la vendita ed è presumibile che la situazione non migliori almeno per i prossimi 12 mesi.

Questo elemento condiziona la liquidità della partecipata e di riflesso anche dell'ente, precludendo la possibilità di utilizzare residui passivi in c/capitale per nuovi investimenti.

Per questo tutte le opere inserite nel piano triennale delle opere pubbliche e le altre spese in c/capitale previste nel triennio 2013 - 2015 sono finanziate con risorse finalizzate (interventi a seguito del sisma) oppure con nuove risorse da reperire e introitare nel triennio.

A tutela dell'equilibrio economico e finanziario complessivo del bilancio e per i vincoli derivanti dal patto di stabilità non è ammesso l'utilizzo di somme conservate a residuo al titolo II - spese in c/capitale, salvo casi eccezionali e per importi limitati, fino a quando l'ente non introiterà il credito dalla partecipata

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.5-Proventi e oneri di urbanizzazione**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2012 (previsione definitiva)	Previsione del bilancio annuale 2013	Anno 2014	Anno 2015	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi e oneri di urbanizzazione	2.087.232,99	481.307,72	320.000,00	451.000,00	250.000,00	250.000,00	40,94
Totale Proventi e Oneri di urbanizzazione	2.087.232,99	481.307,72	320.000,00	451.000,00	250.000,00	250.000,00	40,94

2.2.5.2 – Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti

La normativa di riferimento, art. 16 DPR 6/6/2001 n. 380, definisce gli oneri di urbanizzazione "contributi di costruzione" commisurati all'incidenza degli oneri nonché al costo di costruzione.

I proventi di oneri di urbanizzazione introitati direttamente dal Comune sono preventivati in 205mila Euro, in ulteriore diminuzione rispetto al 2011 e al 2012. Esclusivamente per l'anno 2013 l'Ente introiterà 246milaEuro dal Consorzio Aree Produttive quale somma residuale relativa ad oneri pregressi del PIP di Sozzigalli. Nel biennio successivo non è preventivato l'incasso di oneri ulteriori rispetto a quelli derivanti dall'attività ordinaria, anche se a partire dal 2013 si auspica una ripresa dell'attività legata al settore edile. Le previsioni di entrata riguardano sia le rateizzazioni in corso sia le previsioni di attuazione dei piani di iniziativa privata approvati.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità

Non è prevista nel triennio la realizzazione di nuove opere di urbanizzazione a scomputo d'oneri

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Le entrate rinvenienti da oneri di urbanizzazioni verranno utilizzate nel triennio esclusivamente per finanziare spese di investimento.

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli

L'esiguità delle entrate per oneri di urbanizzazione limita la capacità di autofinanziamento delle spese di investimento.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6-Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010	Esercizio Anno 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	Anno 2014	Anno 2015	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione definitiva)				
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	530.000,00	230.000,00	500.000,00	500.000,00	-56,60
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Accensione di prestiti	0,00	0,00	530.000,00	230.000,00	500.000,00	500.000,00	-56,60

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Le risorse del Titolo V sono costituite dalle Accensioni di prestiti e dalle Anticipazioni di cassa. Le risorse proprie di parte investimento (Alienazioni di beni, Concessioni edilizie), i finanziamenti concessi da terzi (contributi in c/capitale) e le eventuali eccedenze di risorse di parte corrente (situazione economica attiva) possono non essere sufficienti a finanziare il piano di investimento dell'Ente. In tale circostanza il ricorso al credito (agevolato o ai tassi correnti di mercato) diventa l'unico mezzo per realizzare l'opera programmata.

Nel triennio è prevista la contrazione dei seguenti nuovi mutui :

Euro 230mila nel 2013 per finanziare i lavori per la realizzazione di una nuova rotatoria in via Marconi /via Arginetto

Euro 500mila (2014) per i lavori di ampliamento del cimitero di Limidi

Euro 500mila (2015) per la realizzazione della rotatoria in via Corte / via Gambisa e per interventi di manutenzione straordinaria di strade.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

L'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 fissa al 6% delle entrate correnti del penultimo esercizio finanziario (2011), l'ammontare massimo della spesa annuale per interessi passivi per i mutui in ammortamento. tale percentuale è destinata a scendere al 4% dal 2014 . La spesa massima ammissibile per interessi passivi è pertanto pari a 574.311,96 Euro nel 2013 e 421.987,80 Euro a partire dal prossimo esercizio.

la spesa per interessi preventivata nel 2013 e negli esercizi successivi , tenuto conto anche degli interessi passivi dei mutui in capo a Progetto Soliera per i quali il comune ha rilasciato garanzia fidejussoria rientra ampiamente nei limiti sopra riportati.

Per l'anno 2013 l'incidenza degli interessi passivi (compresi i mutui per cui il Comune è garante) sulle entrate correnti dell'esercizio di riferimento è pari al 2,5 %, mentre per i 2 esercizi successivi tale percentuale è pari al 2,4% e al 2,3%.

Non è previsto nel triennio il rilascio di ulteriori garanzie fidejussorie.

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli

la partecipata Progetto Soliera srl ha in essere n. 2 mutui, entrambi garantiti dal comune quale fidejussore:

- 1) mutuo di 2.830.000 Euro contratto nel 2005 per acquisire dal Comune l'area su cui insiste l'attuale Campo Sportivo "Stefanini" - a tasso variabile pari all'Euribor maggiorato di 0,25 punti percentuali - tasso di interesse stimato per il 2013: 0,573% - debito residuo al 31/12/2012 pari a 1.916.921,39 in ammortamento fino al 30/06/2019 - rata annuale di rimborso di 300.430 euro, di cui 9.723 euro per interessi passivi.
- 2) mutuo di 1.980.000 Euro contratto nel 2006 per realizzare l'ampliamento della scuola elementare Garibaldi - a tasso variabile pari all'Euribor maggiorato di 0,30 punti percentuali - tasso di interesse stimato per il 2013: 0,623% - debito residuo al 31/12/2012 pari a 1.590.577,19 in ammortamento fino al 30/06/2027 - rata annuale di rimborso di 115.282 Euro di cui 9.450 euro per interessi passivi.

In caso di insolvenza di Progetto Soliera l'ente, quale garante, si troverebbe nella situazione di far fronte ai seguenti pagamenti alle scadenze evidenziate:

- Euro 207.856 al 30/06 e al 31/12 di ogni anno fino al 30/06/2019
- Euro 57.641 al 30/06 e al 31/12 di ogni anno dal 31/12/2019 al 30/06/2027.

La società per il 2013 ha chiesto la moratoria di un anno per il pagamento delle rate di mutuo e pertanto nel 2013 non sarà tenuta al rimborso; ciò consentirà a Progetto Soliera di avere liquidità sufficiente per rimborsare per intero le rate di ammortamento dei mutui scadenti nel 2014 per complessivi 415.712 Euro, senza necessità di intervento da parte del Comune. La solvibilità della società nel 2015 è condizionata dal reperimento di nuove risorse entro il 30/06/2015. Valutato che 2 anni sia un orizzonte temporale congruo per realizzare la vendita di parte dei beni in proprietà non si ritiene al momento necessario iscrivere a bilancio stanziamenti a previsione di un potenziale intervento del Comune. Qualora fosse necessario, in base all'attuale andamento delle entrate e delle uscite finanziarie della partecipata l'importo annuale da prevedere è stimabile in 220.000 Euro all'anno fino a quando entrambi i mutui sono in ammortamento.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7-Riscossione di crediti e Anticipazioni

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2012 (previsione definitiva)	Previsione del bilancio annuale 2013	Anno 2014	Anno 2015	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	200.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	400,00
Totale Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa	0,00	0,00-	200.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	400,00

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alle anticipazioni di tesoreria

Le Anticipazioni di tesoreria sono semplici operazioni finanziarie prive di significato economico. Come nel caso delle riscossioni di crediti, queste poste non vengono considerate risorse di parte investimento, ma semplici movimenti di fondi.

La necessità di ricorrere all'anticipazione per sopperire a momentanee esigenze di liquidità diventa un'eventualità sempre più concreta, soprattutto in relazione alla dinamica di erogazione delle risorse trasferite. L'ente in relazione all'ammontare delle entrate correnti dell'esercizio 2011 può ricorrere all'anticipazione fino ad un massimo di 2.392.966,50 Euro; nell'esercizio 2013 si ipotizza un ricorso all'anticipazione per massimo 1 milione di euro

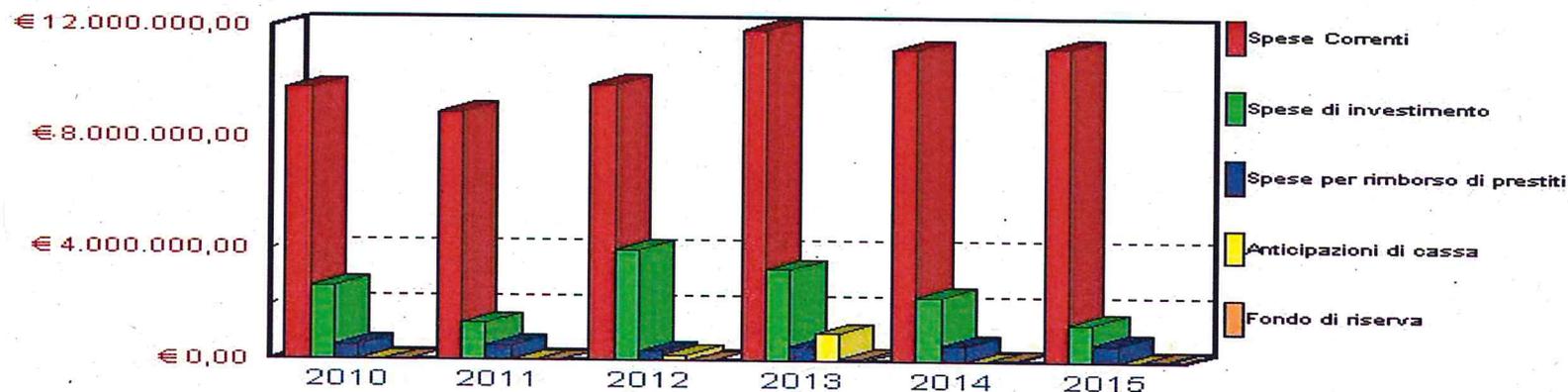
2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli

Qualora il Comune faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria, non potrà disporre dell'avanzo di amministrazione eventualmente ancora disponibile fino al rientro dell'anticipazione medesima.

PARTE SPESA - Quadro riassuntivo

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	2013	2014	2015
	(impegni competenza)	(impegni competenza)	(previsione definitiva)			
	1	2	3	4	5	6
Spese Correnti	9.780.886,71 75,61 %	8.931.067,97 82,77 %	9.914.650,55 68,79 %	11.935.440,00 71,00 %	11.228.263,05 79,23 %	11.274.093,73 84,78 %
Spese di investimento	2.623.249,79 20,28 %	1.338.644,29 12,41 %	3.967.384,26 27,53 %	3.279.000,00 19,51 %	2.310.000,00 16,30 %	1.350.000,00 10,15 %
Spese per rimborso di prestiti	532.253,17 4,11 %	520.147,58 4,82 %	330.751,12 2,29 %	525.300,00 3,12 %	579.123,00 4,09 %	619.473,00 4,66 %
Anticipazioni di cassa	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	200.000,00 1,39 %	1.000.000,00 5,95 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Fondo di riserva	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	70.000,00 0,42 %	54.000,00 0,38 %	54.000,00 0,41 %
Totale	12.936.389,67	10.789.859,84	14.412.785,93	16.809.740,00	14.171.386,05	13.297.566,73

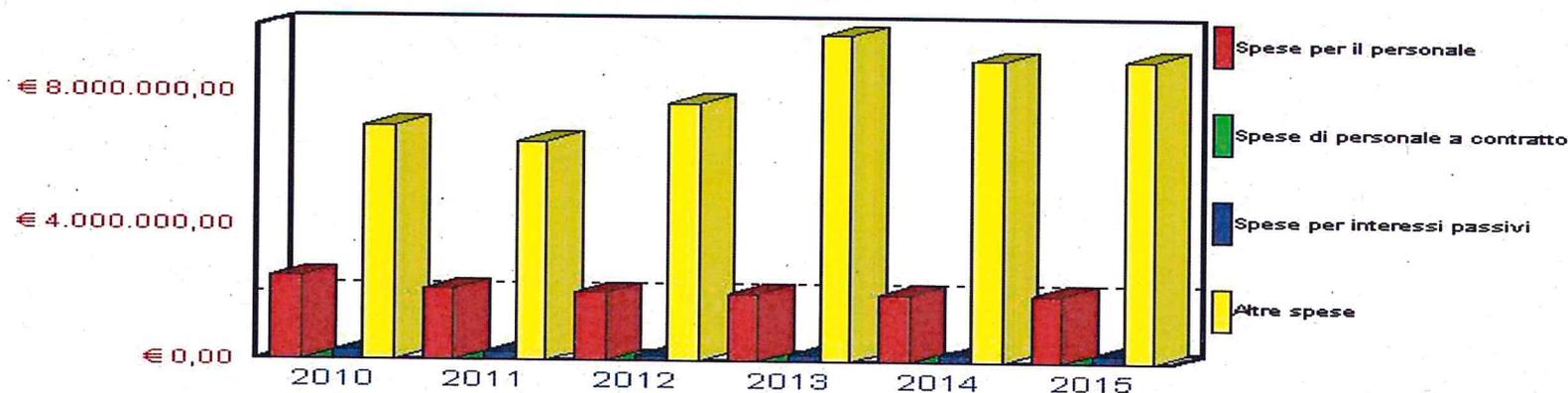
Quadro riassuntivo



ANALISI PARTE SPESA - Spese Correnti (Rigidità)

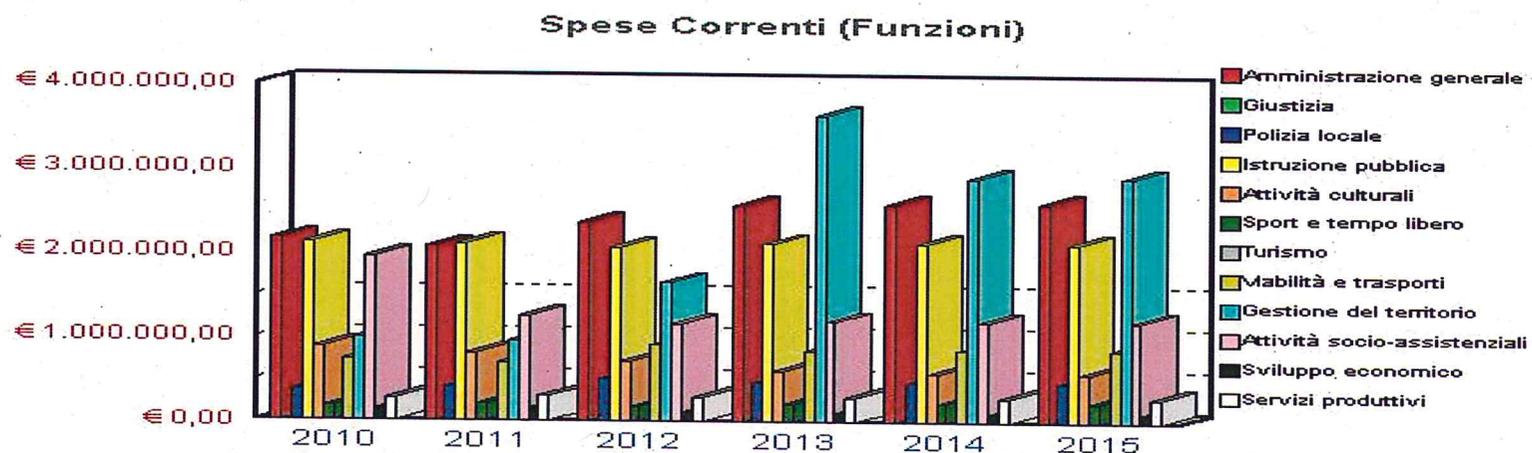
SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	2013	2014	2015
	(impegni competenza) 1	(impegni competenza) 2	(previsione definitiva) 3	4	5	6
Spese per il personale	2.497.553,96 25,54 %	2.121.885,13 23,76 %	2.041.479,02 20,59 %	2.017.400,00 16,80 %	2.017.400,00 17,88 %	2.017.400,00 17,81 %
Spese di personale a contratto (art. 11 T.U. 267/00)	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Spese per interessi passivi	276.521,98 2,83 %	264.967,12 2,97 %	168.811,36 1,70 %	218.850,00 1,82 %	234.169,50 2,08 %	250.561,37 2,21 %
Altre spese	7.006.810,77 71,63 %	6.544.215,72 73,27 %	7.704.360,17 77,71 %	9.769.190,00 81,38 %	9.030.693,55 80,04 %	9.060.132,36 79,98 %
Totale	9.780.886,71	8.931.067,97	9.914.650,55	12.005.440,00	11.282.263,05	11.328.093,73
Percentuale di rigidità	28,37 %	26,73 %	22,29 %	18,62 %	19,96 %	20,02 %

Spese Correnti (Rigidità)



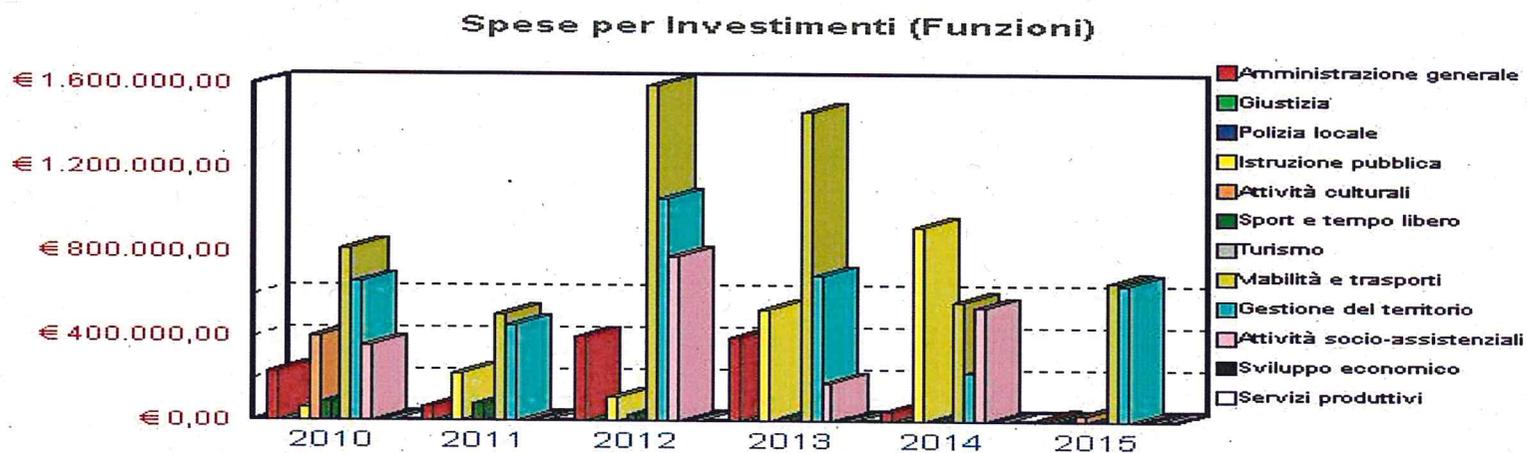
ANALISI PARTE SPESA - Spese Correnti (Funzioni)

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	2013	2014	2015
	(impegni competenza)	(impegni competenza)	(previsione definitiva)			
	1	2	3	4	5	6
Amministrazione generale	2.169.674,95 22,18 %	2.074.018,32 23,22 %	2.356.212,37 23,76 %	2.562.370,00 21,34 %	2.587.284,55 22,93 %	2.601.642,77 22,97 %
Giustizia	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Polizia locale	371.000,00 3,79 %	406.000,00 4,55 %	496.300,00 5,01 %	460.300,00 3,83 %	460.300,00 4,08 %	460.300,00 4,06 %
Istruzione pubblica	2.115.358,58 21,63 %	2.100.922,94 23,52 %	2.060.307,90 20,78 %	2.112.600,00 17,60 %	2.117.229,00 18,77 %	2.122.157,28 18,73 %
Attività culturali	872.760,51 8,92 %	800.371,83 8,96 %	710.889,00 7,17 %	599.500,00 4,99 %	572.588,00 5,08 %	572.678,86 5,06 %
Sport e tempo libero	176.722,73 1,81 %	204.075,61 2,29 %	177.535,58 1,79 %	216.250,00 1,80 %	221.111,50 1,96 %	226.209,36 2,00 %
Turismo	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Viabilità e trasporti	727.917,39 7,44 %	691.898,07 7,75 %	907.184,34 9,15 %	837.920,00 6,98 %	848.956,00 7,52 %	860.310,78 7,59 %
Gestione del territorio	985.695,14 10,08 %	958.691,44 10,73 %	1.650.212,72 16,64 %	3.639.600,00 30,32 %	2.898.846,00 25,69 %	2.904.720,20 25,64 %
Attività socio-assistenziali	1.956.414,78 20,00 %	1.247.545,93 13,97 %	1.158.479,62 11,68 %	1.183.500,00 9,86 %	1.186.438,00 10,52 %	1.189.437,80 10,50 %
Sviluppo economico	133.539,95 1,37 %	150.849,09 1,69 %	110.800,00 1,12 %	103.300,00 0,86 %	98.619,50 0,87 %	98.943,80 0,87 %
Servizi produttivi	271.802,68 2,78 %	296.694,74 3,32 %	286.729,02 2,89 %	290.100,00 2,42 %	290.890,50 2,58 %	291.692,88 2,57 %
Totale	9.780.886,71	8.931.067,97	9.914.650,55	12.005.440,00	11.282.263,05	11.328.093,73



ANALISI PARTE SPESA - Spese per Investimenti (Funzioni)

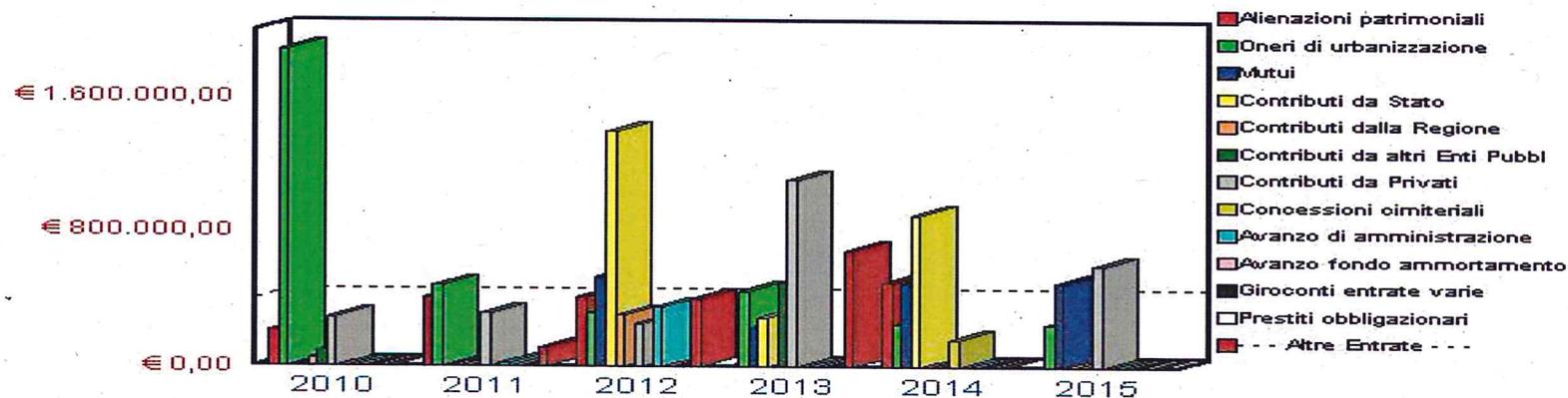
SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	2013	2014	2015
	(impegni competenza)	(impegni competenza)	(previsione definitiva)			
	1	2	3	4	5	6
Amministrazione generale	231.154,69 8,81 %	65.000,00 4,86 %	400.000,00 10,08 %	394.000,00 12,02 %	45.000,00 1,95 %	10.000,00 0,74 %
Giustizia	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Polizia locale	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Istruzione pubblica	60.000,00 2,29 %	227.615,32 17,00 %	110.000,00 2,77 %	530.000,00 16,16 %	920.000,00 39,83 %	0,00 0,00 %
Attività culturali	403.500,00 15,38 %	5.000,00 0,37 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	30.000,00 2,22 %
Sport e tempo libero	88.842,73 3,39 %	80.000,00 5,98 %	30.000,00 0,76 %	20.000,00 0,61 %	10.000,00 0,43 %	0,00 0,00 %
Turismo	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Viabilità e trasporti	820.108,54 31,26 %	506.036,57 37,80 %	1.592.352,72 40,14 %	1.467.000,00 44,74 %	565.000,00 24,46 %	660.000,00 48,89 %
Gestione del territorio	659.643,83 25,15 %	454.992,40 33,99 %	1.055.031,54 26,59 %	688.000,00 20,98 %	230.000,00 9,96 %	650.000,00 48,15 %
Attività socio-assistenziali	360.000,00 13,72 %	0,00 0,00 %	780.000,00 19,66 %	180.000,00 5,49 %	540.000,00 23,38 %	0,00 0,00 %
Sviluppo economico	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Servizi produttivi	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Totale	2.623.249,79	1.338.644,29	3.967.384,26	3.279.000,00	2.310.000,00	1.350.000,00



ANALISI PARTE SPESA - Analisi forme di finanziamento Spese di Investimento

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	2013	2014	2015
	(impegni competenza)	(impegni competenza)	(previsione definitiva)			
	1	2	3	4	5	6
Alienazioni patrimoniali	213.021,00 8,42 %	410.034,74 30,63 %	412.000,00 10,38 %	8.000,00 0,24 %	500.000,00 21,65 %	0,00 0,00 %
Oneri di urbanizzazione	1.887.232,99 74,62 %	481.307,72 35,95 %	320.000,00 8,07 %	451.000,00 13,75 %	250.000,00 10,82 %	250.000,00 18,52 %
Mutui	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	530.000,00 13,36 %	230.000,00 7,01 %	500.000,00 21,65 %	500.000,00 37,04 %
Contributi da Stato	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	1.397.034,06 35,21 %	290.000,00 8,84 %	900.000,00 38,96 %	0,00 0,00 %
Contributi dalla Regione	48.096,79 1,90 %	4.439,76 0,33 %	303.369,16 7,65 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Contributi da altri Enti Pubblici	90.949,17 3,60 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	500.000,00 15,25 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Contributi da Privati	289.863,33 11,46 %	315.000,00 23,53 %	254.981,04 6,43 %	1.110.000,00 33,85 %	0,00 0,00 %	600.000,00 44,44 %
Concessioni cimiteriali	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	160.000,00 6,93 %	0,00 0,00 %
Avanzo di amministrazione	0,00 0,00 %	17.414,19 1,30 %	350.000,00 8,82 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Avanzo fondo ammortamento	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Giroconti entrate varie	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Prestiti obbligazionari	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
- - - Altre Entrate - - -	0,00 0,00 %	110.447,88 8,25 %	400.000,00 10,08 %	690.000,00 21,04 %	0,00 0,00 %	0,00 0,00 %
Totale	2.529.163,28	1.338.644,29	3.967.384,26	3.279.000,00	2.310.000,00	1.350.000,00

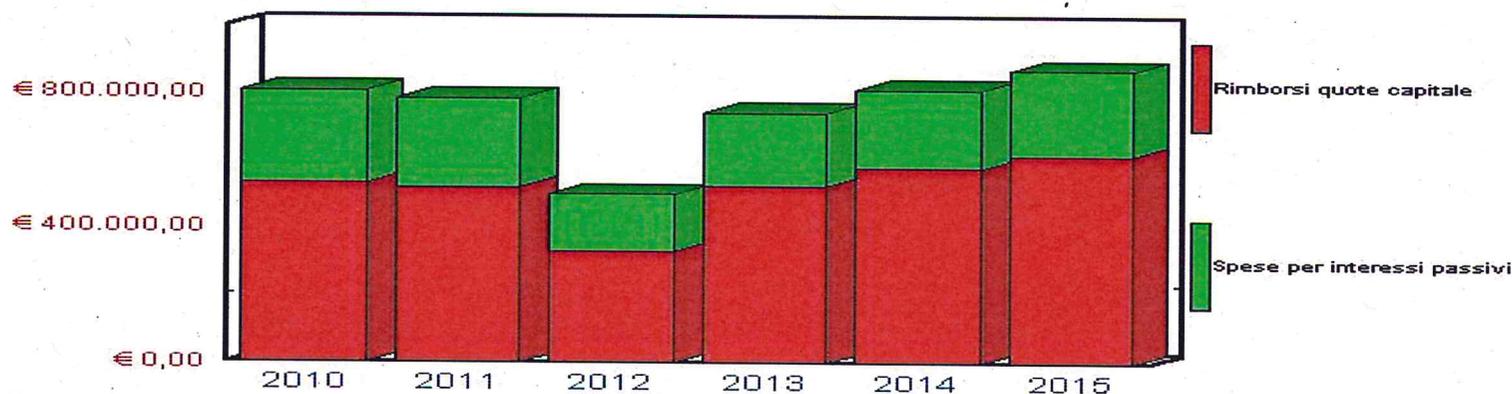
Analisi forme di finanziamento Spese di Investimento



ANALISI PARTE SPESA - Spese per Oneri finanziari

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	2013	2014	2015
	(impegni competenza)	(impegni competenza)	(previsione definitiva)			
	1	2	3	4	5	6
Rimborsi quote capitale	532.253,17 65,81 %	520.147,58 66,25 %	330.751,12 66,21 %	525.300,00 70,59 %	579.123,00 71,21 %	619.473,00 71,20 %
Spese per interessi passivi	276.521,98 34,19 %	264.967,12 33,75 %	168.811,36 33,79 %	218.850,00 29,41 %	234.169,50 28,79 %	250.561,37 28,80 %
Totale	808.775,15	785.114,70	499.562,48	744.150,00	813.292,50	870.034,37
Aumento rispetto all'anno precedente	-	-2,93 %	-36,37 %	48,96 %	9,29 %	6,98 %

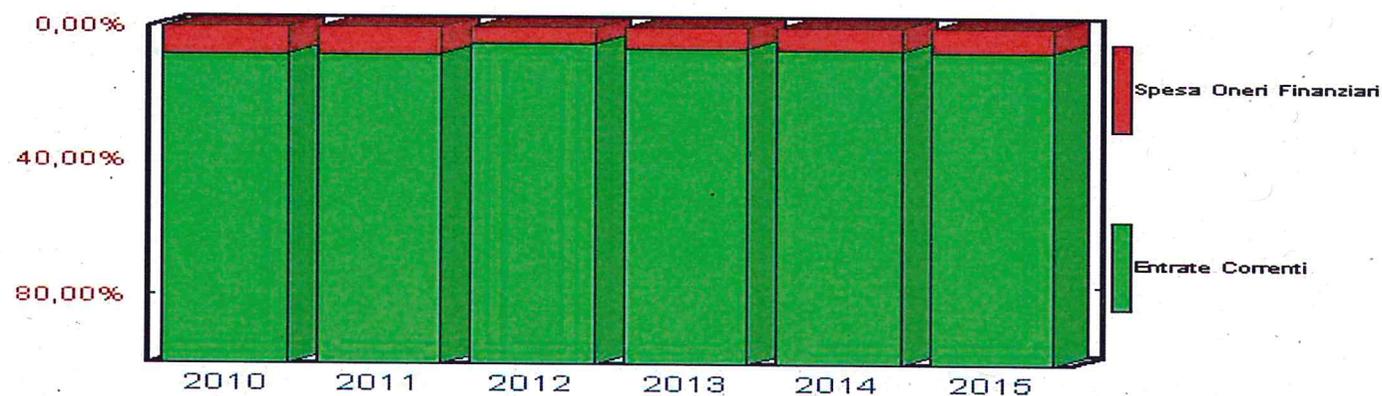
Spese per Oneri finanziari



ANALISI PARTE SPESA - Pressione Finanziaria

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	2013	2014	2015
	(impegni competenza) 1	(impegni competenza) 2	(previsione definitiva) 3	4	5	6
Spese oneri finanziari	808.775,15	785.114,70	499.562,48	744.150,00	813.292,50	870.034,37
Entrate Correnti	10.168.350,47	9.571.866,19	10.245.401,67	12.180.740,00	11.861.386,05	11.947.566,73
%	7,95 %	8,20 %	4,88 %	6,11 %	6,86 %	7,28 %

Pressione Finanziaria



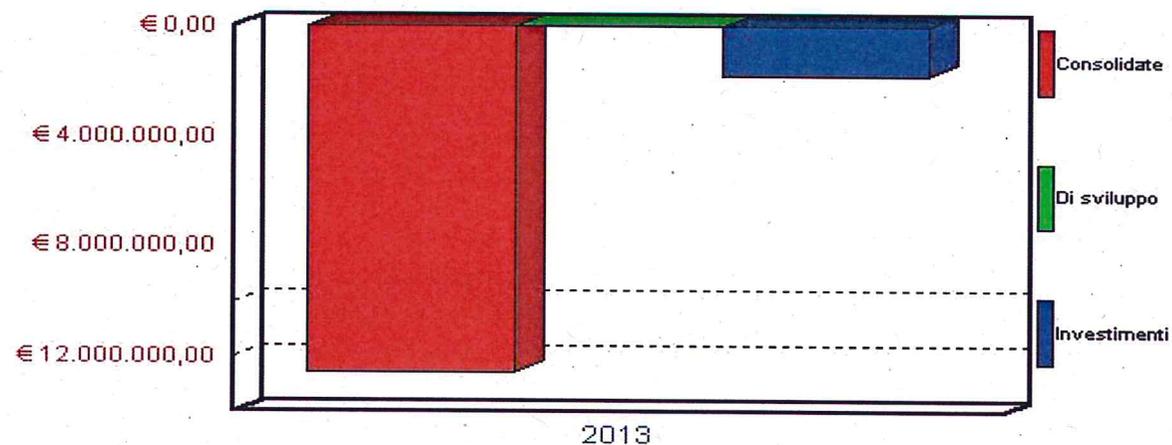
3.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

3.2 Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

3.3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma n.	Anno 2013			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
10 - Servizi Di Staff Servizi Demografici E Urp	1.254.950,00	0,00	0,00	1.254.950,00
20 - Settore Finanze E Risorse	2.523.540,00	0,00	0,00	2.523.540,00
30 - Settore Gestione E Sviluppo Del Patrimonio	3.909.550,00	0,00	0,00	3.909.550,00
60 - Settore Pianificazione E Sviluppo Del Territorio	327.100,00	0,00	0,00	327.100,00
70 - Fondazione Campori	565.700,00	0,00	0,00	565.700,00
80 - Unione Terre D'argine	3.949.900,00	0,00	0,00	3.949.900,00
90 - Programma Investimenti	0,00	0,00	1.782.000,00	1.782.000,00
TOTALI	12.530.740,00	0,00	1.782.000,00	14.312.740,00

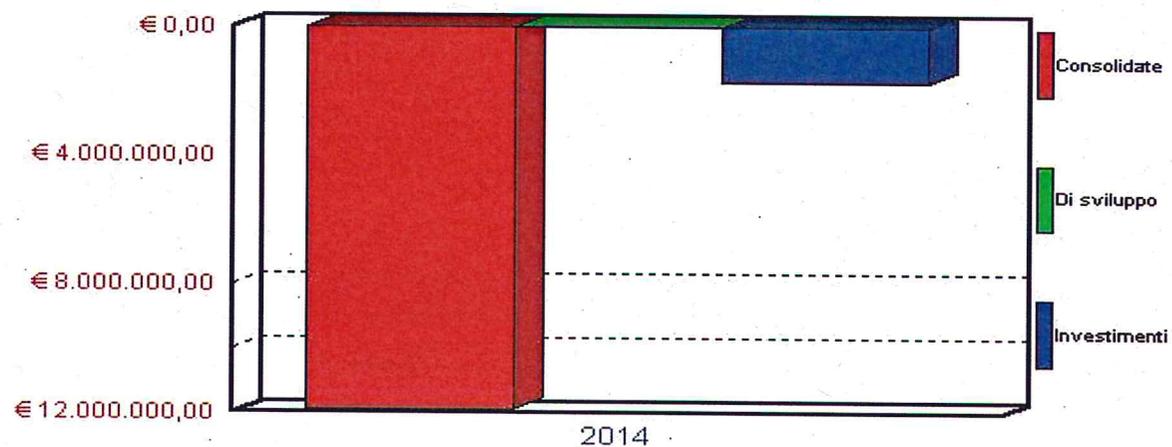
Stanziamento triennale di spesa 2013



3.3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma n.	Anno 2014			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
10 - Servizi Di Staff Servizi Demografici E Urp	1.262.222,00	0,00	0,00	1.262.222,00
20 - Settore Finanze E Risorse	1.857.831,05	0,00	0,00	1.857.831,05
30 - Settore Gestione E Sviluppo Del Patrimonio	3.898.037,50	0,00	0,00	3.898.037,50
60 - Settore Pianificazione E Sviluppo Del Territorio	322.661,00	0,00	0,00	322.661,00
70 - Fondazione Campori	538.700,00	0,00	0,00	538.700,00
80 - Unione Terre D'argine	3.981.934,50	0,00	0,00	3.981.934,50
90 - Programma Investimenti	0,00	0,00	1.720.000,00	1.720.000,00
TOTALI	11.861.386,05	0,00	1.720.000,00	13.581.386,05

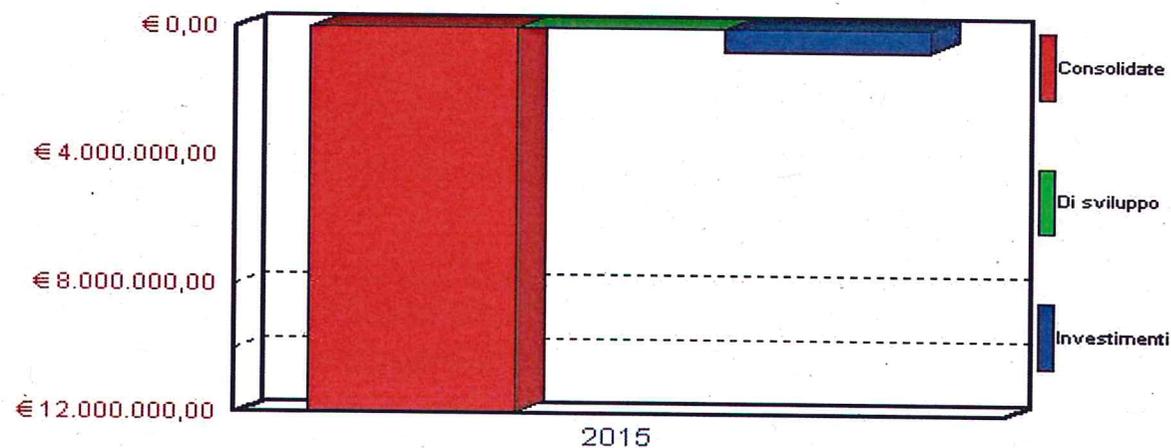
Stanziamento triennale di spesa 2014



3.3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma n.	Anno 2015			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
10 - Servizi Di Staff Servizi Demografici E Urp	1.269.603,16	0,00	0,00	1.269.603,16
20 - Settore Finanze E Risorse	1.915.524,48	0,00	0,00	1.915.524,48
30 - Settore Gestione E Sviluppo Del Patrimonio	3.918.539,14	0,00	0,00	3.918.539,14
60 - Settore Pianificazione E Sviluppo Del Territorio	323.230,43	0,00	0,00	323.230,43
70 - Fondazione Campori	538.700,00	0,00	0,00	538.700,00
80 - Unione Terre D'argine	3.981.969,52	0,00	0,00	3.981.969,52
90 - Programma Investimenti	0,00	0,00	690.000,00	690.000,00
TOTALI	11.947.566,73	0,00	690.000,00	12.637.566,73

Stanziamiento triennale di spesa 2015



3.4 PROGRAMMA N° 100 SERVIZI DI STAFF SERVIZI DEMOGRAFICI E URP

Responsabile: Francesca Silvestri

Referenti Politici Giuseppe Schena - Roberto Solomita
Maurizio Andreoli - Patrizia Natali

N° 6 PROGETTI NEL PROGRAMMA

3.4.1 – Descrizione del programma:**AFFARI GENERALI E DEMOGRAFICI**

I Servizi Demografici sono stati sottoposti a modifica organizzativa nel corso dell'anno 2012 per riunire in un unico servizio Stato Civile, Elettorale, Statistica, Leva Militare e Anagrafe, in seguito al pensionamento della responsabile dello Stato Civile.

Nel corso del 2008, per ragioni di opportunità organizzativa, l'Anagrafe è stata separata dall'URP. I servizi demografici, dunque, si occupano di tutti i procedimenti istituzionali connessi allo Stato Civile (nascita, morte, matrimonio e cittadinanza), ai procedimenti elettorali, alle funzioni residuali in materia di Leva Militare e alle statistiche mensili: l'Anagrafe in particolare cura i procedimenti anagrafici (residenza, AIRE, stranieri, etc.). Tutti i servizi di front-office sono, invece, svolti presso lo Sportello Polifunzionale dell'URP (certificazioni, rilascio carte d'identità, autentiche, passaggi di proprietà, richieste passaporti, tesserini di caccia, segnalazioni e reclami, accesso agli atti, ...), come pure le funzioni di protocollazione generale degli atti dell'ente, di archiviazione, di notificazione e di accoglienza dei cittadini (centralino).

Nel corso del 2010 è stato istituito il servizio Affari Generali, composto dall'URP, dai servizi di Staff del Sindaco (segreteria del Sindaco, ufficio stampa e ufficio sport) e dalla Segreteria Generale. L'assetto si è consolidato nel tempo e viene riproposto anche per il 2013, con il potenziamento degli uffici di Staff per meglio coordinare le attività politico-istituzionali connesse ai rapporti del Sindaco con la Giunta, con i Gruppi consiliari, con i Partiti Politici e le altre organizzazioni.

Dopo il riassetto di alcuni uffici determinato dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, hanno trovato una collocazione definitiva presso i locali di via Garibaldi i messi comunali, il Difensore Civico dell'Unione, lo sportello Federconsumatori e lo sportello stranieri in collaborazione con il Centro Stranieri di Carpi.

COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE

La comunicazione, per un soggetto produttore di servizi quale è l'ente pubblico, ha un ruolo sempre più centrale e trasversale rispetto a tutti i servizi.

La sfida per il 2013 è quella di costruire, all'interno del rinnovato Settore Affari Generali e Demografici, un'unità specifica che si occupi di comunicazione in senso esteso e strutturato. Risulta fondamentale che si sviluppi all'interno dell'ente una più diffusa ed efficace cultura della comunicazione mediante un approccio maggiormente orientato alla trasparenza e alla leggibilità esterna dell'azione amministrativa.

I servizi informatici, già trasferiti in Unione nel corso del 2011, saranno concentrati in attività di sviluppo di procedure applicative e nel superamento del *digital divide*.

DECENTRAMENTO E PARTECIPAZIONE

A fronte di scelte politiche che portano il Comune di Soliera in direzione dell'Unione Terre d'Argine, quindi ad una dimensione sovracomunale, distrettuale, che può causare una percezione di allontanamento delle Istituzioni, si è ritenuto di valorizzare e dare maggiore enfasi ai Consigli di Frazione e di Quartiere (Limidi, Sozzigalli - Secchia, Appalto, Soliera Centro), aprendo un canale di comunicazione bidirezionale dove sia i cittadini che l'Amministrazione sono impegnati in un continuo e costruttivo dialogo e interscambio.

A questo fine l'attuale recente Regolamento valorizza questo istituto e ne rafforza le prerogative, garantendo una maggiore rappresentatività a tutte le forze politiche in campo e ampliando il numero di materie sulle quali il Consiglio di Frazione è tenuto ad esprimere un parere.

Tuttavia, a causa di adempimenti piuttosto vincolanti a cui l'attuale Regolamento sottopone i Consigli di Frazione e di Quartiere e, a causa della difficoltà oggettiva nel sopperire al ricambio dei componenti in caso di dimissioni di questi, si ravvisa la necessità di rivedere il Regolamento per renderlo più aderente alla realtà solierese in continua evoluzione.

RAPPORTI ISTITUZIONALI

Il servizio è collocato negli Affari Generali e ha l'obiettivo di supportarne l'attività istituzionale. Si occupa prevalentemente dei rapporti tra i gruppi consiliari, del funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, oltre che dei consigli di frazione e di quartiere; organizza i lavori dell'Ufficio di Presidenza, in collaborazione con la Segreteria Generale, nonché i lavori delle Commissioni Consiliari. Trasmette ai consiglieri tutte le informazioni provenienti da altri organismi istituzionali necessarie per il corretto svolgimento della funzione.

MEMORIA

La memoria degli eventi tragici che hanno segnato la nostra storia ci deve lasciare in eredità la consapevolezza della responsabilità che abbiamo come comunità civile. Tutti noi e le istituzioni per prime, abbiamo il dovere di trarre sempre lezione dal nostro passato, di trasmetterla ai giovani e di fare tutto ciò che possiamo affinché non si ripropongano situazioni drammatiche già vissute in passato. L'omaggio collettivo che si esplica negli atti commemorativi è talvolta esso stesso una forma di giustizia al pari di quella che si realizza nei tribunali. La coscienza collettiva deve poi trasformarsi in quotidianità per ognuno di noi, mutando il dramma passato in futura speranza.

SPORT

Il trascorso 2012 si può definire un anno di assestamento e di consolidamento del ruolo dell'Assessorato nell'ambito del mondo della Scuola, delle Associazioni di Promozione sportiva del territorio e dei cittadini. Grazie al fitto e quotidiano lavoro di relazione e fattiva collaborazione, abbiamo potuto portare iniziative e progetti di spessore sul territorio. Nel 2013 l'ambizione è quella di riconfermare i progetti avviati, proprio per dare sostanza al mondo delle relazioni che si sono strutturate. Benché il contesto economico non aiuti lo sviluppo di grandi progetti, possiamo concretamente pensare di proporre "progetti grandi" ovvero cresciuti, maturati e consolidati sul territorio proprio in nome di quel positivo impatto che si è riscontrato tra i cittadini e le varie forme associative.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

I dati statistici a nostra disposizione dimostrano che l'URP, ufficio ritenuto strategico all'interno dell'organizzazione dell'ente, ha un quotidiano contatto con un elevato numero di cittadini. Per questa ragione il buon funzionamento dei servizi offerti dallo sportello polifunzionale è un obiettivo da cui traggono origine tutti progetti.

La **formazione** del personale, la **capacità di raccogliere informazioni** e l'**efficienza** nel seguire e portare a termine i procedimenti amministrativi sono di importanza cruciale. Nel corso del 2013, quindi, sarà indispensabile porre particolare attenzione all'assetto organizzativo dell'intero settore, che sarà certamente revisionato, con una particolare attenzione a sviluppare dinamiche che favoriscano la comunicazione interna ed esterna e la collaborazione tra servizi.

Nonostante gli eventi sismici verificatisi nel maggio del 2012 ci abbiano costretto a numerosi cambi di ufficio/sede, è confermata la collocazione presso lo sportello polifunzionale dell'URP dell'ufficio dei messi comunali (che si occupano di notificare e pubblicare gli atti), dell'ufficio stranieri in collaborazione con l'Unione Terre d'Argine, del difensore civico dell'Unione, della Federconsumatori, in modo tale che il cittadino abbia un punto unico di accesso ai servizi del Comune di Soliera.

Sarà importante coinvolgere i cittadini su aspetti del processo decisionale basato sulla capacità di confrontarsi su tematiche più strettamente territoriali e locali, raccogliendone le sollecitazioni, includendo anche i sedicenni e gli stranieri residenti nel nostro Comune: questo allo scopo di mantenere un continuo rapporto di collaborazione e condivisione dei programmi con la Conferenza dei Presidenti.

In ambito sportivo, invece, la puntuale attività dell'assessorato, sempre più significativa su iniziative, gestione economica, riqualificazione ambienti e sulla gestione in generale del Centro Sportivo di Soliera, nasce dalla necessità di arrivare alla creazione di una rete di collaborazione tra i centri sportivi (Soliera, Limidi e Sozzigalli), presenti sul territorio per condividere iniziative e buone pratiche, affinché veramente possano essere centri aggregativi rispetto alle diverse fasce d'età ed in orari più estesi rispetto agli attuali.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Nel Marzo del 2012 i Servizi Demografici hanno cambiato il sistema di gestione informatica dei procedimenti anagrafici, elettorali e di stato civile per favorire una gestione che si inquadri nell'ottica distrettuale. Lo stesso programma è utilizzato a Carpi, a Campogalliano e, prossimamente, a Novi di Modena.

Verrà avviata un'attività di razionalizzazione all'interno del settore affinché si sviluppi una cultura della comunicazione tale da apportare notevole giovamento nell'erogazione dei servizi, oltre ad una diversa percezione all'esterno.

Ci doteremo di un applicativo che consenta l'innovativa gestione dei reclami/segnalazioni attraverso l'informatizzazione di tutto il procedimento che, attualmente, è ancora cartaceo. Questo permetterà il monitoraggio dei flussi di back office, oltre a migliorare la comprensione dei bisogni del territorio e il rapporto con i cittadini. Tale sistema denominato Rilfedeur è un sistema per la rilevazione, raccolta, classificazione e gestione delle segnalazioni e degli esposti. Uno strumento che facilita il dialogo tra l'ente ed i cittadini e che supporta l'ente nella gestione e tracciabilità delle segnalazioni che pervengono alla Polizia Locale e all'URP.

Sempre sulla comunicazione lavoreremo alla gestione di un sistema di invio di newsletter e sms, favorendo la "cittadinanza digitale" e metteremo in campo azioni volte al superamento del *digital divide* installando un sistema wi-fi per l'accesso gratuito ad internet nelle aree pubbliche del centro storico, favorendo la cittadinanza digitale.

Lavoreremo altresì all'adozione di un piano di comunicazione quale strumento di programmazione e gestione delle azioni di comunicazione di cui l'amministrazione si può avvalere per attuare le proprie politiche. Sarà curato l'aggiornamento e l'ampliamento del sito istituzionale del Comune.

In ambito sportivo verranno riconfermati i progetti rivolti alle scuole, le iniziative a sostegno del benessere, le iniziative "festa dello sport" e "sport in fiera". E' inoltre nelle intenzioni dell'assessorato procedere ad un ampliamento sul territorio dell'offerta sportiva, mediante l'inserimento di nuove discipline quali il baseball, la scherma, la pallamano.

Importante finalità cui tendere è senz'altro quella dell'insediamento della Consulta dello sport, composta da soggetti presenti sul territorio che abbiano a cuore il bene dello sport solierese, il cui obiettivo sia quello di proporre nuove idee condivise che facciano crescere lo sport eliminando barriere e difficoltà. In vista della scadenza delle convenzioni per la gestione degli impianti sportivi, si renderà infine necessario rivedere l'attuale impianto, per arrivare ad una ottimizzazione dell'utilizzo che produca razionalizzazione dei costi e maggior flessibilità nell'assegnazione degli spazi.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

Sono indicate in dettaglio nelle singole schede di progetto

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Sono indicate in dettaglio per i singoli progetti associati.

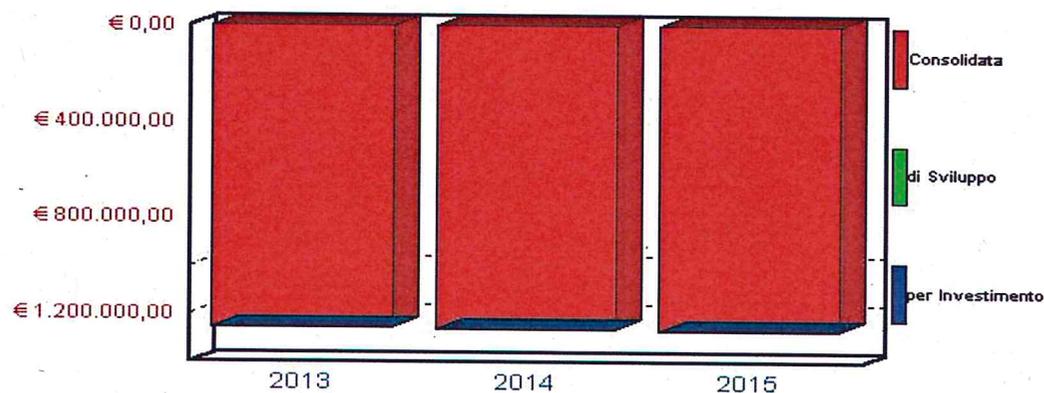
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**SERVIZI DI STAFF SERVIZI DEMOGRAFICI E URP-ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Diritti segreteria/Bollo virtuale/canone impianti sport.	75.200,00	75.200,00	75.200,00	
TOTALE (B)	75.200,00	75.200,00	75.200,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	1.179.750,00	1.187.022,00	1.194.403,16	
TOTALE (C)	1.179.750,00	1.187.022,00	1.194.403,16	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.254.950,00	1.262.222,00	1.269.603,16	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
SERVIZI DI STAFF SERVIZI DEMOGRAFICI E URP

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	1.254.950,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	1.254.950,00	8,77 %
2014	1.262.222,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	1.262.222,00	9,29 %
2015	1.269.603,16	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	1.269.603,16	10,05 %

SERVIZI DI STAFF SERVIZI DEMOGRAFICI E URP



3.7 PROGETTO N° 101 SEGRETERIA E SERVIZI GENERALI

Responsabile: Francesca Silvestri

Referente Politico : Giuseppe Schena

3.7.1 – Finalità da conseguire:

- Individuare e valutare possibili margini di miglioramento per l'assolvimento dei compiti propri degli uffici: segreteria e affari generali;
- dare assistenza agli altri Settori per l'applicazione uniforme di normative generalizzate e "trasversali" e/o a fronte di problematiche normative complesse e per la semplificazione e razionalizzazione dell'attività degli uffici;
- garantire l'operatività degli organi istituzionali curando tutte le procedure che ne favoriscono il funzionamento;
- garantire l'operatività degli organismi di partecipazione dei cittadini.

3.7.2 – Risorse umane da impiegare:

N° 2 PC

N° 1 stampante

N° 1 trita-documenti elettrico

3.7.3 – Risorse strumentali da utilizzare

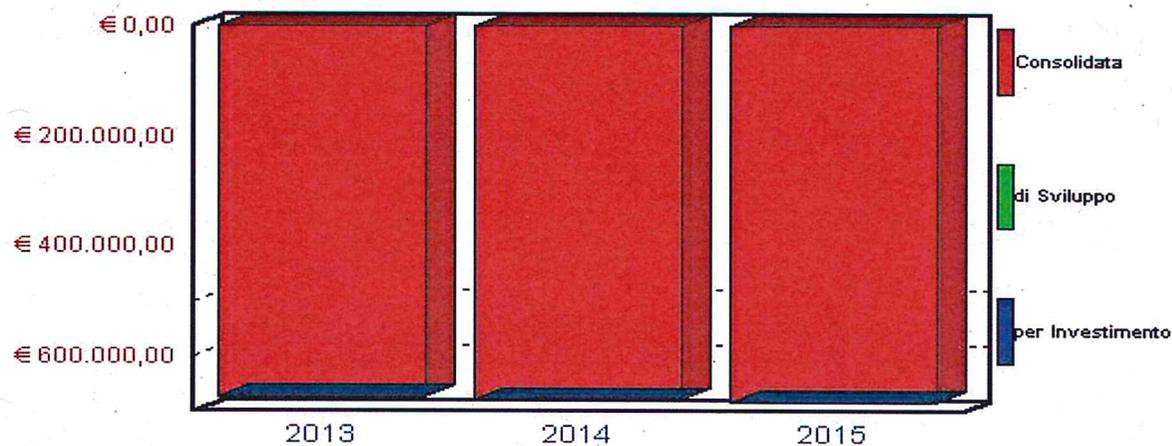
A tempo indeterminato:

1 Istruttore amministrativo cat. C part – time

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
SEGRETERIA E SERVIZI GENERALI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	672.700,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	672.700,00	53,60 %
2014	677.639,50	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	677.639,50	53,69 %
2015	682.653,16	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	682.653,16	53,77 %

SEGRETERIA E SERVIZI GENERALI



3.7 PROGETTO N° 102 SERVIZI DEMOGRAFICI

Responsabile: Francesca Silvestri

Referente Politico Roberto Solomita

3.7.1 – Finalità da conseguire:

- Individuare e valutare possibili margini di miglioramento per l'assolvimento dei compiti propri degli uffici, con l'obiettivo di semplificare le procedure amministrative ed agevolare l'accesso dei cittadini ai servizi istituzionali.
- Curare l'assolvimento, nel modo più adeguato, dei procedimenti elettorali previsti nel 2013.
- Nell'anno 2013 la finalità del miglioramento del servizio continuerà ad essere perseguita anche attraverso la collaborazione con i servizi omologhi di altri Enti nella valutazione ed implementazione delle funzionalità del nuovo software gestionale.
- Individuare e valutare possibili margini di miglioramento dei compiti istituzionali ed amministrativi di competenza, curando con particolare attenzione lo studio della normativa in materia di iscrizione anagrafica degli stranieri ed implementazione dei relativi procedimenti.
- Portare a termine le operazioni di allineamento dell'anagrafe con i risultati del 15° Censimento della Popolazione Residente in collaborazione con l'ISTAT e SIA.

3.7.2 – Risorse umane da impiegare:

A tempo indeterminato:

N° 1 Istruttore direttivo amministrativo cat. iniz. D1

N° 2 Istruttore amministrativo cat. C

3.7.3 – Risorse strumentali da utilizzare

N° 6 PC

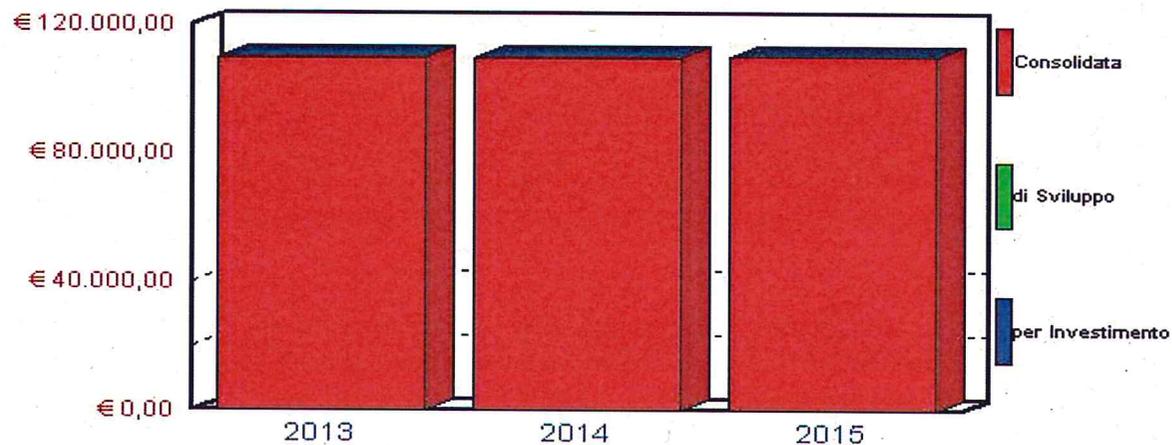
N° 1 Fax

N° 5 stampanti

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
SERVIZI DEMOGRAFICI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	109.800,00	16,32 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	109.800,00	8,75 %
2014	109.875,00	16,21 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	109.875,00	8,70 %
2015	109.951,14	16,11 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	109.951,14	8,66 %

SERVIZI DEMOGRAFICI



3.7 PROGETTO N° 103 UFFICIO DI STAFF DEL SINDACO

Responsabile: Francesca Silvestri

Referente Politico: Giuseppe Schena - Roberto Solomita - Patrizia Natali

3.7.1 – Finalità da conseguire:

- Coordinare e curare la segreteria del Sindaco, l'agenda, la corrispondenza particolare, nonché le attività politico-istituzionali connesse ai rapporti del Sindaco con la Giunta, i Gruppi Consiliari, con i partiti politici le altre organizzazioni;
- curare il coordinamento di attività progettuali a forte contenuto politico e istituzionale;
- curare l'attuazione degli indirizzi politico-programmatici relativi a progetti con particolare valenza e secondo le priorità definite dal Sindaco;
- coordinare le attività e i procedimenti relativi alla rappresentanza;
- coordinare e curare la progettazione e la programmazione delle pubbliche relazioni e l'attività di informazione e comunicazione dell'ente, in accordo con l'URP;
- assolvere adeguatamente le funzioni amministrative attribuite al servizio.

3.7.2 – Risorse umane da impiegare:

A tempo determinato:

N°1 Istruttore amministrativo cat. C

N°1 Istruttore direttivo cat. iniz. D1 part-time

3.7.3 – Risorse strumentali da utilizzare

N° 3 PC

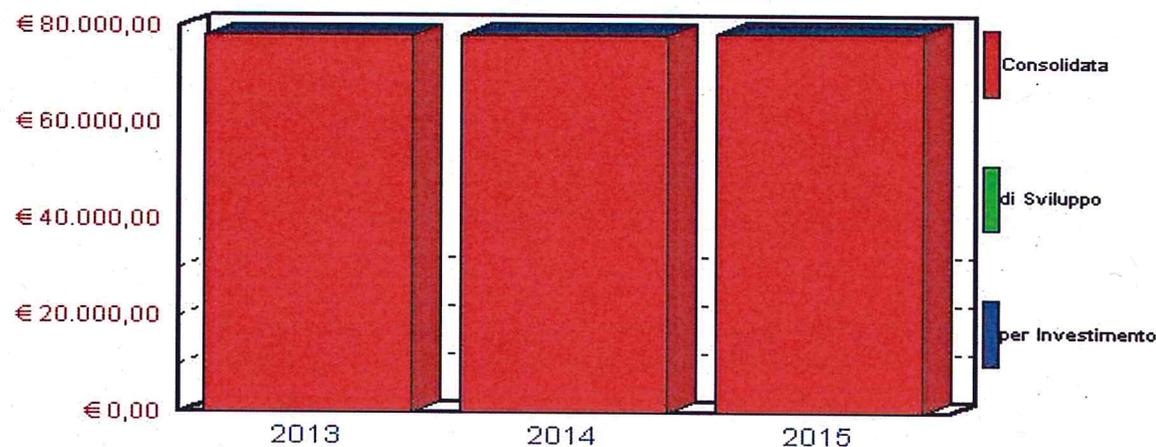
N° 2 stampanti

N° 1 scanner

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
UFFICIO DI STAFF DEL SINDACO

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	78.200,00	11,62 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	78.200,00	6,23 %
2014	78.440,00	11,58 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	78.440,00	6,21 %
2015	78.683,60	11,53 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	78.683,60	6,20 %

UFFICIO DI STAFF DEL SINDACO



3.7 PROGETTO N° 104 UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO, PROTOCOLLO E MESSI COMUNALI

Responsabile: Francesca Silvestri

Referenti Politici : Roberto Solomita

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Per quanto riguarda l'URP, nel corso del 2013 particolare rilevanza assumeranno:

- individuazione di misure organizzative utili a garantire un migliore accesso al servizio del pubblico;
- l'implementazione dei servizi e dei procedimenti assegnati all'URP;
- l'individuazione e l'attuazione di soluzioni per la semplificazione di alcuni procedimenti amministrativi;
- l'attuazione di iniziative finalizzate a migliorare ed incrementare la comunicazione tra l'Amministrazione Comunale ed i cittadini;
- la ricognizione delle diverse modalità di comunicazione/informazione adottate dall'Amministrazione Comunale e la disciplina delle stesse.

3.7.2 – Risorse umane da impiegare:

A tempo indeterminato:

N° 2 Collaboratori professionali cat. B

N° 3 Istruttore amministrativo cat. C

N°1 Istruttore amministrativo cat. C part – time

N°1 Centralinista cat. B

3.7.3 – Risorse strumentali da utilizzare

N° 6 PC

N° 4 Stampanti

N° 1 Apparecchiatura elettronica per l'autenticazione di sottoscrizioni e copie, nonché la stampa dei diritti e dell'imposta di bollo virtuale

N° 1 Macchina occhiellatrice elettrica per carte d'identità

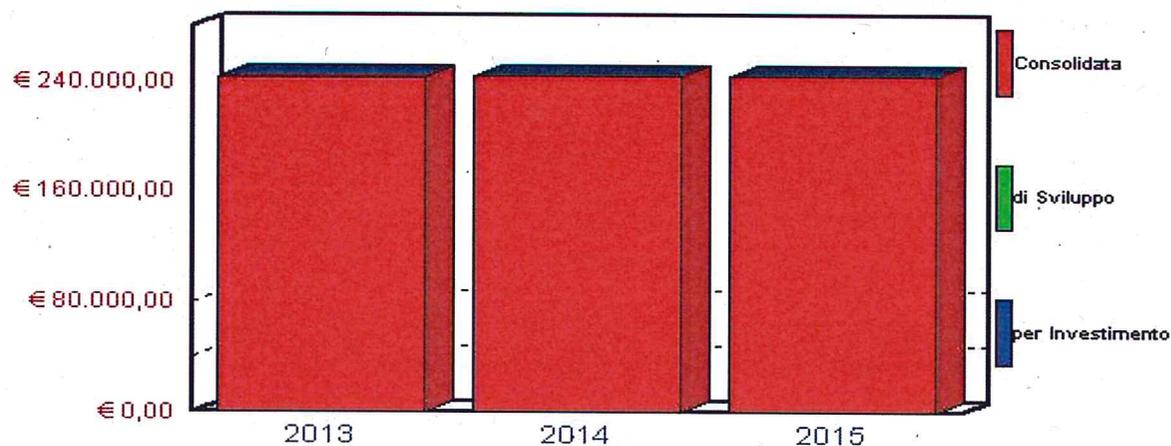
N° 1 Macchina timbratrice elettrica per timbri a secco

N° 2 Tritadocumenti elettrica
N° 2 fax
N° 1 Centralino a selezione passante
N° 3 scanner
N° 1 scanner formato A3
N° 1 fotocopiatrice

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO, PROTOCOLLO E MESSI COMUNALI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	243.250,00	36,16 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	243.250,00	19,38 %
2014	243.527,50	35,94 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	243.527,50	19,29 %
2015	243.809,16	35,71 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	243.809,16	19,20 %

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO, PROTOCOLLO E MESSI COMUNALI



3.7 PROGETTO N° 105 SPORT E TEMPO LIBERO

Responsabile: Francesca Silvestri

Referente Politico: Maurizio Andreoli

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il Servizio Sport si occupa dei programmi di politica Sportiva che l'Amministrazione Comunale propone alla cittadinanza. A questo scopo vengono utilizzate e valorizzate le strutture e le attrezzature esistenti, le risorse umane, intellettuali, artistiche che la comunità Solierese esprime, con particolare attenzione al rapporto con l'associazionismo ed il volontariato, realtà molto attive nel territorio.

In particolare sarà data rilevanza:

- ai progetti con le scuole "Muoviti Muoviti" e "Giosport"
- ad attività sportive finalizzate al benessere della persona (camminate della salute e progetti di attività motoria per ragazzi)
- a manifestazioni ed eventi come la festa dello sport e Sport in fiera
- all'inserimento di nuove discipline sportive ad implementare l'offerta sportiva sul territorio
- alla costituzione ed insediamento di un nuovo organismo (Consulta dello sport), con l'intento di creare un tavolo di lavoro avente funzioni di consulenza e di impulso
- a nuove forme di gestione degli impianti sportivi che garantiscano la razionalizzazione dei costi, migliorando la fruibilità degli spazi

3.7.2 – Risorse umane da impiegare:

Dipendenti a tempo indeterminato:

N° 1 Istruttore amministrativo cat. C

3.7.3 – Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse effettivamente rilevanti sono, presso gli uffici del settore:

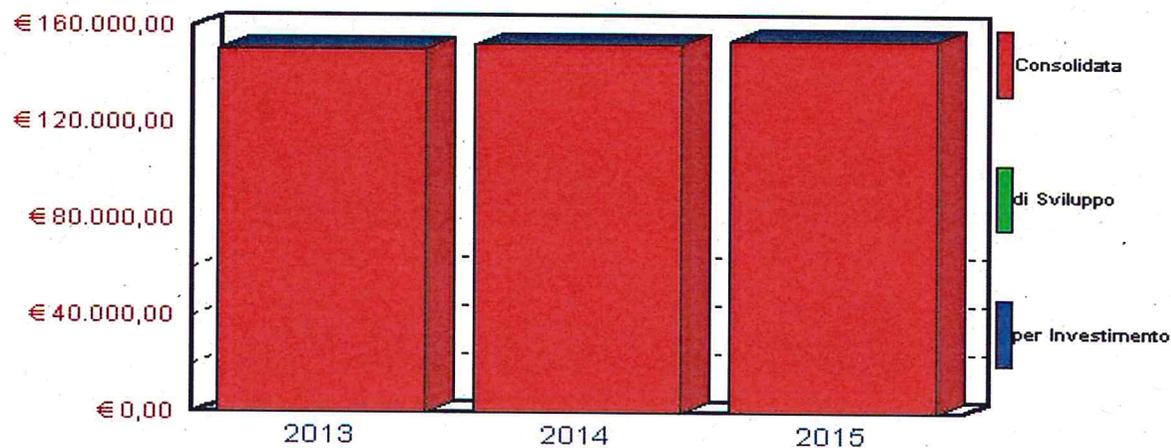
N° 1 PC dotato di stampante e scanner

Attrezzature per pubblici spettacoli all'aperto in dotazione al settore tecnico

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPORT E TEMPO LIBERO

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	151.000,00	22,45 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	151.000,00	12,03 %
2014	152.740,00	22,54 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	152.740,00	12,10 %
2015	154.506,10	22,63 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	154.506,10	12,17 %

SPORT E TEMPO LIBERO



3.4 PROGRAMMA N° 200 SETTORE FINANZE E RISORSE

Responsabile: Antonio Castelli

Referenti politici: Roberto Panini - Roberto Solomita

N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA

3.4.1 Descrizione del programma:

L'introduzione della TARES, le modifiche all'impianto dell'IMU, la riduzione consistente dei trasferimenti erariali, i vincoli sempre più stringenti in materia di patto di stabilità, compongono uno scenario complesso e ricco di elementi di novità e difficoltà con cui sono chiamati a misurarsi gli enti locali. Il Settore Finanze e Risorse è deputato prioritariamente a presidiare tutti questi aspetti:

- garantire la corretta applicazione di quanto deciso dal Consiglio Comunale in tema di politica fiscale locale,
- monitorare la disponibilità di risorse proprie e trasferite, anche in relazione alle variazioni (a volte anche solo interpretative di norme esistenti) che spesso si succedono nel corso dell'esercizio finanziario
- monitorare i saldi per il patto di stabilità e fornire ogni indicazione utile che consenta di favorire il rispetto del patto.

Inoltre con l'obiettivo di una gestione più efficace ed efficiente, di uniformare le politiche sul territorio, di fornire una risposta sempre migliore alle esigenze dei cittadini, strategicamente alcuni servizi sono stati e altri lo saranno in futuro, conferiti ad organismi esterni e o distrettuali. Queste scelte hanno sgravato l'ente dalla gestione ma impongono allo stesso tempo un costante presidio e controllo degli aspetti finanziari. E' strategico quindi coordinare i rapporti finanziari e valutare le ricadute sulla struttura organizzativa riguardo ai servizi e alle funzioni trasferite all'Unione dei Comuni, all'Azienda Servizi alla Persona, alla Fondazione Campori, a Progetto Soliera e ad altri organismi partecipati.

3.4.2 Motivazione delle scelte:

L'introduzione dell'IMU in sostituzione dell'ICI ha determinato un profondo riassetto della fiscalità locale, caratterizzato da un'elevata compartecipazione dello Stato nei tributi locali. Nel 2012 è stato dato ampio spazio ad un'attività di presidio attenta e puntuale per favorire il corretto pagamento dell'imposta e sono state gettate le basi per iniziare l'attività di controllo. Nel 2013 e per il biennio successivo l'ente è chiamato ad effettuare l'attività di verifica in modo

da assicurare la massima equità fiscale. A questo proposito si ribadisce la volontà di continuare l'attività di accertamento delle annualità pregresse ICI, utilizzando anche gli strumenti di incentivazione economica a norma del regolamento comunale sulla produttività legato agli accertamenti tributari, a cui andranno progressivamente ad affiancarsi i controlli sul corretto versamento dell'IMU.

Il Servizio Finanziario è deputato a presidiare le entrate e la dinamica dei flussi di cassa e a garantire la corretta applicazione delle norme di contabilità pubblica. Oltre a quanto detto in riferimento al patto di stabilità, il prossimo triennio sarà caratterizzato da cambiamenti significativi nell'ordinamento finanziario degli Enti pubblici sia per l'effetto di norme già emanate nel 2012 che di altre ancora in fase di gestazione: il consolidamento dei conti tra il Comune e gli organismi partecipati, l'adozione di nuovi criteri per l'impostazione dei bilanci, i controlli di natura finanziaria di cui l'Ente deve essere parte attiva. Occorre che l'ente sia adeguato al cambiamento e che sia fatta ogni attività utile per transitare al nuovo sistema. A questo proposito occorrerà che il servizio finanziario operi in stretta sintonia con i servizi omologhi degli altri enti dell'Unione (come già sperimentato), stante l'ormai ampia condivisione in Unione di servizi e di modalità di gestione dei medesimi.

Il Servizio di Farmacia Comunale si trova di anno in anno ad affrontare un contesto probabilmente ancora diverso e sempre più sfidante, caratterizzato principalmente dagli effetti della liberalizzazione delle Farmacie e da un contesto in cui l'evoluzione del mercato farmaceutico è soggetto a notevoli mutamenti. La Farmacia Comunale dovrà continuare ad operare su due fronti: garantire una redditività possibilmente elevata, auspicabile per ogni attività in cui è insita una natura commerciale, ma non arretrare, anzi potenziare, nel ruolo di riferimento quale presidio per la salute dei cittadini, continuando a promuovere buone pratiche di prevenzione delle patologie più diffuse e supportando il Servizio Sanitario Nazionale laddove sia possibile.

3.4.3 Finalità da conseguire

SOLIDITA' DELLA STRUTTURA DI BILANCIO In un contesto di finanza pubblica caratterizzato da situazioni mutevoli e da una progressiva riduzione delle risorse trasferite occorre che il sistema di bilancio sia impostato su solide fondamenta e che sia improntato al rigore che la situazione economica generale richiede. Contenimento dell'indebitamento e della spesa per interessi passivi, perseguimento dell'obiettivo di equilibrio economico del bilancio per salvaguardare le risorse da destinare ai nuovi investimenti, rispetto degli obiettivi di finanza pubblica sono gli elementi che, in continuità con gli anni precedenti, caratterizzeranno l'impostazione del bilancio anche nel prossimo triennio.

CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE. Una sistematica attività di contrasto all'evasione fiscale consente di assicurare equità nell'imposizione fiscale e di reperire risorse che nel medio periodo permettono di mantenere ad un livello più contenuto le aliquote d'imposta. Partendo da questi presupposti il servizio tributi del Comune, attiverà controlli fiscali estesi, oltre che alle fattispecie tipiche della fiscalità locale, anche a tutte le tipologie consentite nell'ambito della compartecipazione alla lotta all'evasione in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate.

FARMACIA COMUNALE, SERVIZIO PER LA SALUTE DEI CITTADINI.

La Farmacia implementerà le attività di prevenzione e di monitoraggio della salute che ne caratterizzano l'attività quale servizio deputato ad essere punto di presidio per la salute dei cittadini, intervenendo anche a supporto del SSN. Tutto questo cercando anche di coniugare l'aspetto di natura commerciale dell'attività e quindi consolidando efficienza e redditività nella gestione.

3.4.4 Risorse umane da impiegare

Sono indicate in dettaglio nelle singole schede di progetto

3.4.5 Risorse strumentali da impiegare

Sono indicate in dettaglio per i singoli progetti associati

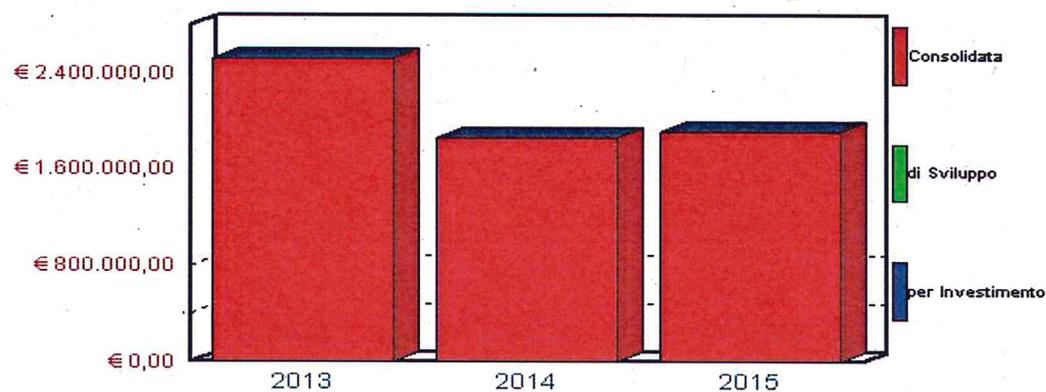
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**SETTORE FINANZE E RISORSE-ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	740.000,00	0,00	0,00	Spese emergenza terremoto e aut. sistemaz.
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	740.000,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Servizio Lampade votive	65.000,00	65.000,00	65.000,00	
TOTALE (B)	65.000,00	65.000,00	65.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	1.718.540,00	1.792.831,05	1.850.524,48	
TOTALE (C)	1.718.540,00	1.792.831,05	1.850.524,48	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.523.540,00	1.857.831,05	1.915.524,48	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SETTORE FINANZE E RISORSE

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	2.523.540,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	2.523.540,00	17,63 %
2014	1.857.831,05	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	1.857.831,05	13,68 %
2015	1.915.524,48	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	1.915.524,48	15,16 %

SETTORE FINANZE E RISORSE



3.7 PROGETTO N° 201 RAGIONERIA - ECONOMATO:

Responsabile: Antonio Castelli

REFERENTE POLITICO Ass. Roberto Panini

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il servizio finanziario è istituito per curare tutte le attività inerenti la sfera finanziaria del Comune, dalla formazione e gestione degli strumenti contabili, alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese, alla tenuta dei registri fiscali, ecc.

Nel 2012 il servizio finanziario dovrà:

- coordinare i rapporti con l'amministratore di Progetto Soliera s.r.l., soprattutto per quanto attiene i riflessi finanziari dell'attività della Società sul bilancio del Comune.
- monitorare l'andamento dell'indebitamento;
- monitorare i costi e le entrate di servizi specifici come le farmacia comunale, per effettuare analisi di convenienza sulla gestione dei medesimi.
- monitorare l'esecuzione del Servizio di Tesoreria
- coordinare i rapporti finanziari riguardo ai servizi conferiti all'Unione delle Terre d'Argine, gestiti dall'ASP e dalla Fondazione Campori;
- monitorare l'andamento dei flussi di cassa ai fini del raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità

Il servizio di **Economato** è istituito per curare gli acquisti economali (carta, cancelleria, materiale igienico sanitario, ecc), per gestire la cassa economale, per la gestione del servizio vendita loculi.

L'ufficio economato svolge in via ordinaria le seguenti attività:

- acquisto (indizione ed aggiudicazione delle gare d'appalto) e distribuzione agli uffici del materiale di cancelleria;
- gestione dei loculi cimiteriali (concessioni, rinnovi, ecc.) e più in generale delle operazioni cimiteriali;
- gestione delle lampade votive (redazione dei contratti, riscossione annuale delle tariffe);
- gestione bolli e diritti di segreteria;
- gestione anticipi economali (buoni d'ordine, bolle di consegna, liquidazione di fatture, tenuta dei registri);
- acquisto di carta per tutti i servizi comunali;
- gestione dell'appalto per le pulizie dei locali comunali e dei contratti relativi alle utenze, compresa la telefonia mobile
- abbonamenti a riviste, quotidiani, pubblicazioni periodiche;
- gestione dei bolli degli automezzi comunali.

Nel corso del 2013 particolare rilievo avranno le seguenti attività:

- gestione delle operazioni cimiteriali relative alle concessioni in scadenza e programmazione delle operazioni sospese nel 2012 a causa del terremoto;
- sistemazione dei campi a terra destinati alle salme indecomposte
- effettuazione di acquisti di beni e servizi privilegiando gli acquisti verdi e utilizzando gli strumenti innovativi previsti dalla normativa vigente per la scelta del contraente (mercato elettronico e convenzioni di centri di committenza).

3.7.2 – Risorse umane da impiegare:

Dipendenti di ruolo:

- | | |
|----------------------|---------------------------------------|
| - Simona Dugoni | Categoria C Istruttore Contabile |
| - Gianna Campodonico | Categoria C Istruttore Amministrativo |
| - Lorenza Solieri | Categoria C Istruttore contabile |

Dipendenti a tempo determinato: nessuno

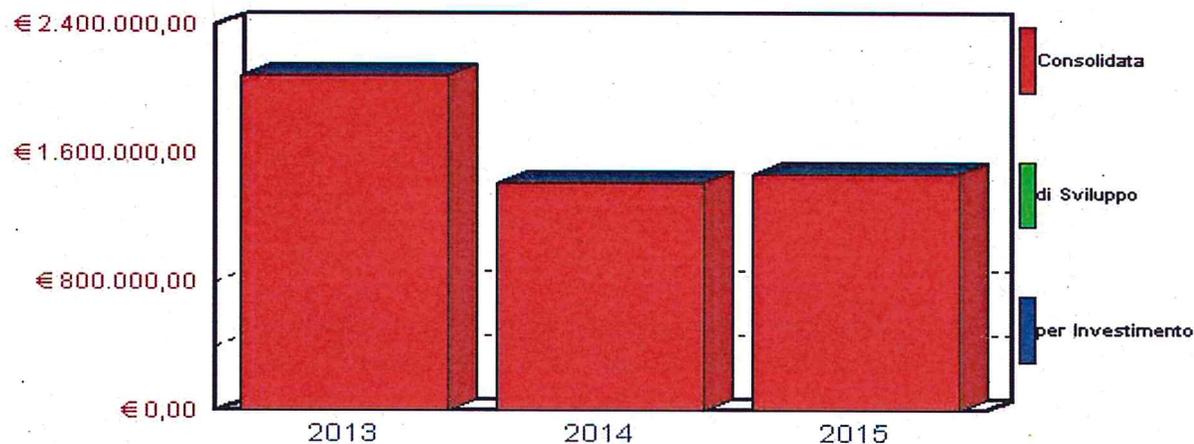
3.7.3 – Risorse strumentali da utilizzare

n°. 3 PC e stampanti

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
RAGIONERIA - ECONOMATO

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	2.081.390,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	2.081.390,00	82,48 %
2014	1.414.275,55	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	1.414.275,55	76,13 %
2015	1.470.542,38	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	1.470.542,38	76,77 %

RAGIONERIA - ECONOMATO



3.7 PROGETTO N° 202 TRIBUTI:

Responsabile: ANTONIO CASTELLI

REFERENTE POLITICO: Ass. Roberto Panini

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il servizio Tributi è istituito per la gestione dei tributi comunali e svolge in via ordinaria i compiti di gestione dell'imposta municipale unica (IMU), dell'imposta comunale sugli Immobili (I.C.I.) – limitatamente ai controlli e all'attività di recupero per gli anni precedenti, dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

Il lavoro del 2013 riguarderà:

- IMU – presidio per la corretta applicazione del regolamento e delle aliquote deliberate dal Consiglio Comunale. Inizio dell'attività di controllo e di accertamento .
- Imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni. La gestione dell'imposta è affidata ad un soggetto esterno. Occorre monitorare l'attività del soggetto gestore per verificare la corretta applicazione delle disposizioni regolamentari.
- I.C.I - controllo della correttezza dell'imposta versata rispetto ai dati dichiarati (liquidazione dell'imposta), nonché al controllo della fedeltà, esattezza e completezza delle dichiarazioni (accertamento dell'imposta soprattutto sui fabbricati di tipo A – immobili residenziali, C – negozi - fabbricati rurali e fabbricati cat. D);
- Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, Con il passaggio nel 2005 da tassa a tariffa e l'affidamento completo del servizio ad AIMAG, è rimasto in capo all'ufficio di effettuare l'attività di controllo, coordinandosi altresì con gli altri comuni che effettuano il servizio di raccolta e smaltimento in regime di TIA con il medesimo soggetto gestore .
- COSAP. A partire dal 2011 il Comune ha istituito il canone. E' necessario verificare l'andamento della gestione ad un anno dall'introduzione del canone
- Attività di contrasto all'evasione fiscale in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate. Nei primi 3 anni di attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, l'Ufficio si è contraddistinto per risultati assai lusinghieri a livello regionale (e nazionale). Occorre continuare questa tipologia di verifiche e controlli con l'obiettivo di operare per favorire il mantenimento di elevati standard di equità fiscale.

3.7.2 – Risorse umane da impiegare:

Dipendenti di ruolo: - Giacomo Spatazza categoria D 1 Responsabile di servizio con compiti di coordinamento e di organizzazione del lavoro d'ufficio.
- Katia Salsi categoria C Istruttore tecnico amministrativo :

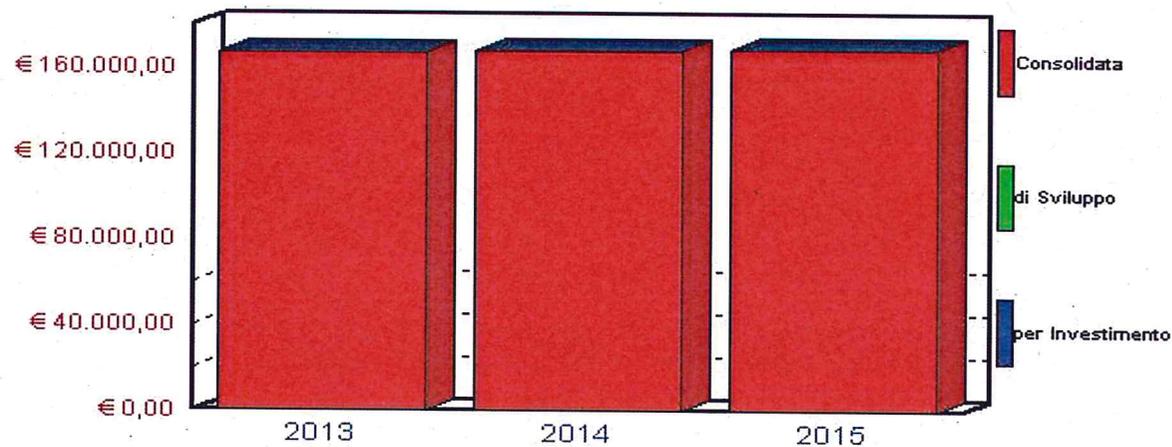
3.7.3 – Risorse strumentali da utilizzare

n°. 3 PC dotati di stampanti, n° 1 fax

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO TRIBUTI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	167.050,00	8,03 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	167.050,00	6,62 %
2014	167.890,00	11,87 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	167.890,00	9,04 %
2015	168.742,60	11,47 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	168.742,60	8,81 %

TRIBUTI



3.7 PROGETTO N° 205 FARMACIA COMUNALE:

Responsabile: Antonio Castelli

REFERENTE POLITICO Ass. Roberto Solomita

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Gestione della Farmacia comunale; distribuzione del farmaco sia in convenzione con il SSN che con ricetta libera, effettuazione dell'assistenza integrativa con SSN, vendita di parafarmaci, consulenza al cittadino sull'uso corretto del farmaco e degli altri supporti, allestimento delle preparazioni galeniche;

- Promozione di sani stili di vita: effettuazione di autoanalisi, misurazione della pressione, organizzazione di serate divulgative.

ATTIVITA' SVOLTE:

le attività svolte sono:

- Ricezione delle ricette (in convenzione e libera), distribuzione dei farmaci e degli altri supporti con consulenza al cittadino, predisposizione degli ordini per i fornitori, controllo dei documenti di trasporto (D.D.T), inoltre ricette al SSN per il rimborso, aggiornamento delle scorte e dei prezzi, contabilizzazione dei crediti per medicinali o presidi forniti per conto del SSN, predisposizione della distinta contabile giornaliera e versamento degli incassi sul conto corrente indicato, tenuta di tutti i registri obbligatori, smaltimento dei rifiuti sanitari, smaltimento farmaci scaduti;
- Cura dei rapporti con l'azienda incaricata della collaborazione nella gestione come da convenzione stipulata con "Farmacie Comunali Riunite" di Reggio Emilia,
- Attivazione del servizio CUP per le prenotazioni di visite ed esami;
- Attivazione del servizio di pagamento rette tramite POS per i servizi erogati dal Settore Servizi alla Persona.
- Attivazione di Card che si traducono in scontistica per fasce di cittadini solieresesi
- Vendita dei buoni pasto per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di 1° grado afferenti all'Unione Terre d'Argine;
- Promozione di campagne di sensibilizzazione sui temi della salute.

Nel corso del 2013:

- si continuerà a garantire un ampio orario di apertura al pubblico della Farmacia Comunale, per rispondere alle esigenze di chi lavora;

- si costruirà un calendario concertato tra pubblico e privato relativo alle giornate di apertura delle farmacie presenti nel territorio comunale onde evitare disagi alla popolazione

3.7.2 – Risorse umane da impiegare:

Dipendenti di ruolo:

- Rossi Claudia collaboratore di Farmacia
- De Rosa Marilena collaboratore di Farmacia
- Setti Elena collaboratore di farmacia
- Morandi Marica collaboratore di Farmacia

Dipendenti a tempo determinato:

- Lugli Mariella Direttore di Farmacia

3.7.3 – Risorse strumentali da utilizzare

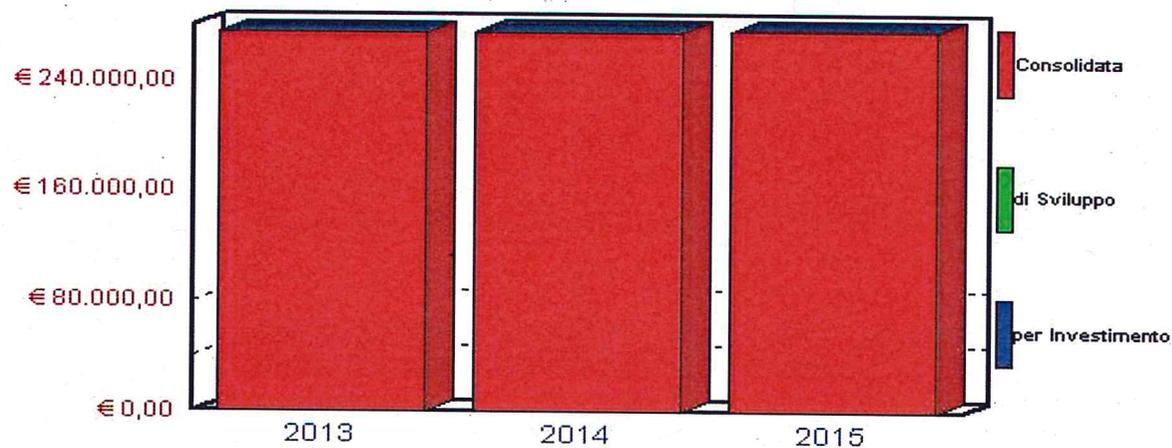
La struttura collocata presso i locali di Via Grandi 155, è dotata di:

- Arredi idonei
- Sistema informatico (5 PC + 2 stampanti);
- Attrezzature di laboratorio per preparazioni galeniche a norma di legge;
- Apparecchi elettromedicali (aerosol, misuratori di pressione, bilance elettroniche pesaneonati, inalatori, stampelle, apparecchi per misurazione glicemia)
- Distributore di profilattici

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
FARMACIA COMUNALE

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	275.100,00	13,22 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	275.100,00	10,90 %
2014	275.665,50	19,49 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	275.665,50	14,84 %
2015	276.239,50	18,78 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	276.239,50	14,42 %

FARMACIA COMUNALE



3.4 PROGRAMMA N° 300 SETTORE GESTIONE E SVILUPPO DEL PATRIMONIO

Responsabile: Elisa Tommasini

REFERENTE POLITICO Caterina Bagni**N° 5 PROGETTI NEL PROGRAMMA****3.4.1 – Descrizione del programma:****3.4.2 – Motivazione delle scelte:****3.4.3 – Finalità da conseguire:****3.4.3.1 OPERE PUBBLICHE, MANUTENZIONE, AMBIENTE**

Nel corso del 2013 i principali capitoli di spesa del settore riguarderanno opere legate al sisma 2012, sia nel campo della viabilità, che degli edifici. Parte di queste verranno finanziate dalla Regione, ad esempio l'ampliamento della nuova scuola di Sozzigalli e la costruzione della nuova palestra EST con annesse opere di urbanizzazione, altre, quali la nuova rotatoria di via Marconi-Arginetto, necessaria a seguito della creazione del polo scolastico di via Caduti di Nassirya, saranno a carico del Comune di Soliera. In attesa di ricevere eventuali finanziamenti regionali o di privati è intenzione affidare gli incarichi per il miglioramento sismico del Castello Campori, il cui piano primo è inagibile dal maggio 2012 a causa del sisma, così come l'adeguamento sismico della scuola Media Sassi, che dovrà di nuovo accogliere nei prossimi anni l'attività scolastica. Per la maggior parte degli investimenti si conferma la volontà dell'Amministrazione di dar corso alla manutenzioni straordinarie dell'esistente, la messa in sicurezza e il soddisfacimento di bisogni non procrastinabili, nell'ottica di elaborare soluzioni economicamente sostenibili. Un bisogno non più differibile è la realizzazione del nuovo cimitero di Limidi, una volta che verrà attuata la variante al Piano Strutturale Comunale, che consentirà di soddisfare il fabbisogno di loculi per i prossimi dieci anni. Il bilancio complessivo della spesa di investimenti dipende, in larga misura, da entrate di carattere straordinario, non pianificabile e strettamente dipendenti dalle dinamiche di mercato, quindi non direttamente legate al controllo dell'Ente locale, che si deve limitare a creare le condizioni per una risposta dall'esterno. Occorre quindi

investire e/o pianificare interventi diffusi e per stralci, assegnando stringenti priorità, oltre che strutturare ove possibile una rete di supporto che consenta di effettuare operazioni svincolate dal patto di stabilità

Uno dei temi fondamentali che investirà l'intero ente riguarderà lo sviluppo del Piano d'Azione per le Energia Sostenibile (SEAP). Infatti, con l'adesione al Patto dei Sindaci nel 2009, il Comune di Soliera ha assunto l'importante impegno di ridurre le emissioni di CO2. Dal SEAP si evince come ogni settore ed ogni intervento sia coinvolto al raggiungimento di questo importante obiettivo, con azioni sia nel campo degli investimenti, così come nella spesa ordinaria: acquisti verdi, pratiche di gestione del patrimonio pubblico, iniziative rivolte ai cittadini. Un impegno importante per l'ente, che non prevede l'impegno economico per il Comune che si potrà avvalere della competenza di enti di supporto, quali ad esempio AESS (Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile di Modena), è relativo allo sfruttamento di energia da fonti rinnovabili, quali la formulazione di bandi per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fotovoltaico, a terra o su tetti di edifici pubblici.

Per quanto di competenza dell'ente locale, le politiche per il contenimento delle emissioni inquinanti del settore automobilistico privato e pubblico saranno volte a consolidare l'incentivazione delle pratiche di conversione dei motori da benzina a gpl/metano, con lo scopo da un lato di contribuire alle politiche di miglioramento della qualità dell'aria, dall'altro di consentire un recupero delle vetture esistenti. Inoltre, è importante affiancare azioni strutturali di potenziamento dei percorsi ciclabili lungo gli assi stradali principali per agevolare la mobilità alternativa all'automobile per lo sviluppo infrastrutturale della viabilità interna ai centri abitati e di collegamento tra le frazioni e il capoluogo secondo i criteri della sostenibilità.

L'ampliamento dei percorsi ciclabili esistenti sarà realizzato secondo un disegno complessivo volto alla razionalizzazione dei circuiti esistenti, dei collegamenti e all'individuazione delle priorità. Oltre all'implementazione dei percorsi ciclopedonali, rilevante sarà la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, in particolare con interventi riguarderanno lavori di manutenzione del manto stradale, ma anche la realizzazione di percorsi o attraversamenti pedonali sul tessuto esistente. Nella pianificazione si terrà conto dell'assetto complessivo, privilegiando opere in grado di dare sistemazioni definitive a quartieri o comparti.

In linea con gli obiettivi segnati dal SEAP, nel 2013 l'Amministrazione intende procedere con un obiettivo sospeso lo scorso anno a causa del sisma: la realizzazione di impianti fotovoltaici su tetti di alcuni edifici pubblici, tramite la concessione del diritto di superficie dei tetti stessi. Tale intervento consentirà la complessiva riduzione della spesa energetica grazie alla produzione di energia da fonti rinnovabili: infatti, in un contesto di notevole difficoltà economica per gli enti locali come quello attuale, viene offerta l'opportunità di raggiungere tale obiettivo basandosi sul ricorso a risorse finanziarie private, esterne al bilancio, che si ripagano con il flusso economico prodotto dal risparmio energetico o dagli incentivi all'uso di fonti rinnovabili, consentendo all'Amministrazione di non aumentare la spesa corrente per energia e manutenzione, anzi, bilanciando opportunamente le durate contrattuali, di ottenere anche una quota di riduzione dei costi. Inoltre, grazie all'attivazione della convenzione Consip di fornitura combustibile e gestione calore, l'Amministrazione avrà la possibilità di efficientare nel corso dei prossimi 5 anni parte dei propri impianti tecnologici sempre nell'ottica del risparmio energetico ed economico.

Anche la gestione del verde pubblico dovrà seguire criteri di sostenibilità da un punto di vista economico ed ambientale, sia nella programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e non dell'esistente, sia nella programmazione di nuove piantumazioni.

Al fine di mantenere tale patrimonio in crescita, nel rispetto delle previsioni di piano, oltre che per il positivo contributo che gli interventi di piantumazione di grandi aree boscate apportano all'abbattimento delle emissioni di CO2 prodotte dal territorio, occorre una costante ricerca di soluzioni innovative che rendano la gestione del verde meno onerosa per l'Ente rispetto ai modelli ereditati dal passato. È necessario infatti introdurre modalità differenti di articolazione della spesa, in particolar modo nel campo delle manutenzioni ambientali, ove non è più possibile tagliare ma occorre, invece, investire qualche ulteriore risorsa, nella riqualificazione e maggior cura del verde pubblico e nella progettazione di nuove aree verdi.

I sistemi di verde extraurbano ed urbano di nuova piantumazione saranno un'importante risorsa di mitigazione climatica per la città, così come i sistemi esistenti, su cui, però occorre un ragionamento in più circa la compatibilità con l'edilizia privata circostante e la necessità di migliorare la mobilità pedonale all'interno dei quartieri, secondo un approccio ambientale complessivo.

Per quanto riguarda gli interventi di piantumazione extraurbana, infine, sempre più importante sarà estendere la partecipazione con finalità responsabilizzanti rispetto ai fenomeni di inquinamento dell'atmosfera, pensando a criteri di compensazione delle emissioni da proporre alle attività produttive del territorio, mettendo a disposizione aree pubbliche per interventi di forestazione urbana.

La manutenzione del verde soprattutto dovrà coinvolgere la cittadinanza, sia per sviluppare un senso di appartenenza alla cosa pubblica, sia per contribuire al risparmio dei costi della pubblica amministrazione. Tramite la diffusione del Regolamento dei Volontari del Verde, il Comune di Soliera desidera attivare un congruo numero di cittadini che si facciano carico di dare il loro piccolo contributo nella gestione di piccole aree verdi, potature controllare, raccolta rifiuti nei parchi per migliorare nel complesso il decoro del paese.

3.4.4 Risorse umane da impiegare

Sono indicate in dettaglio nelle singole schede di progetto

3.4.5 Risorse strumentali da impiegare

Sono indicate in dettaglio per i singoli progetti associati

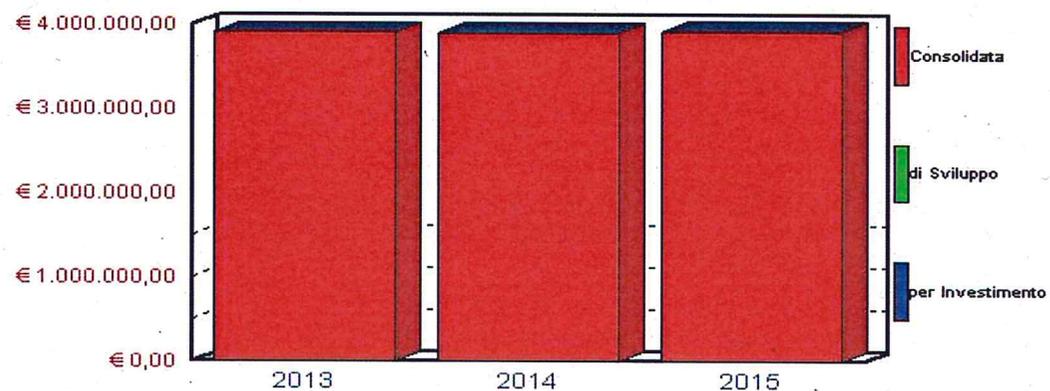
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**SETTORE GESTIONE E SVILUPPO-ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	35.600,00	35.600,00	35.600,00	Entrata finalizzata ripristino manto stradale
TOTALE (A)	35.600,00	35.600,00	35.600,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	3.873.950,00	3.862.437,50	3.882.939,14	
TOTALE (C)	3.873.950,00	3.862.437,50	3.882.939,14	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.909.550,00	3.898.037,50	3.918.539,14	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
SETTORE GESTIONE E SVILUPPO

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	3.909.550,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	3.909.550,00	27,32 %
2014	3.898.037,50	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	3.898.037,50	28,70 %
2015	3.918.539,14	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	3.918.539,14	31,01 %

SETTORE GESTIONE E SVILUPPO



3.7 PROGETTO N° 301 LAVORI PUBBLICI E SPESE GENERALI :

Responsabile: Elisa Tommasini

REFERENTE POLITICO Caterina Bagni**3.7.1 – Finalità da conseguire:**

Gestione e manutenzione del patrimonio comunale.

ORGANIZZAZIONE DEL SETTORE:

Nel corso del 2012 il Servizio Lavori Pubblici ha avuto il pensionamento di due istruttori amministrativi e l'Amministrazione ha deciso per la sostituzione per uno di essi trasferendo la dipendente Colarusso. Il Servizio si compone quindi di due amministrativi, un Responsabile di Servizio, un tecnico addetto all'Ufficio Viabilità, due tecnici addetti ai lavori Pubblici e manutenzioni.

Di fatto ora al Servizio Lavori Pubblici fanno capo tutti gli interventi che riguardano il vasto patrimonio comunale, occupandosi delle manutenzioni ordinarie, straordinarie, recuperi, restauri e costruzione di nuove opere. Ogni tecnico ha dunque una categoria specifica di immobili/interventi di cui si dovrà occupare.

ATTIVITA' SVOLTE:**GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO**

Il Comune di Soliera è proprietario di 70 immobili di cui n°37 alloggi.

I tecnici del Servizio Lavori Pubblici con il supporto dell'Ufficio Amministrativo Lavori Pubblici si occupano dei procedimenti e delle attività che riguardano:

- le forniture di materiali per i lavori in economia: edili, elettrici, termici, igienico sanitari, ecc.;
- la fornitura di arredi per gli uffici comunali, di attrezzature di gioco per i parchi pubblici, di arredo urbano, di attrezzature per i cimiteri, ecc.;
- la fornitura di materiali ad uso delle associazioni sportive come da Convenzione ;
- i servizi affidati a ditte esterne : manutenzione centrali termiche, automezzi , estintori, manichette, naspi, impianti antintrusione, gestione impianti di riscaldamento, ascensori, servoscala, elevatori per disabili, radio ricetrasmittenti, impianti rilevazione fumi;

- i lavori di riparazione di impianti, di parti edili di edifici, lavori di lattoneria, di espurgo fosse biologiche;
- la predisposizione pratiche ISPELS per le centrali termiche per la messa a terra degli edifici, la richiesta dei Certificati di Prevenzione Incendi, verifiche AUSL;
- l'attuazione del DM 81/08 per il Settore Gestione e Sviluppo del Patrimonio;
- la gestione del gruppo comunale di Protezione Civile e l'attuazione e la promozione del piano di Protezione Civile e delle attività di sorveglianza argini fiume Secchia, intervenendo in caso di piogge persistenti, neve, terremoto e altre calamità in collaborazione con le associazioni di volontariato;
- collaborazione con la Provincia di Modena per la realizzazione di un sistema informativo per la Protezione Civile;
- la realizzazione dei lavori previsti nella parte di bilancio finanziata in conto capitale (investimenti) e di attribuzione del Settore e coordinamento tra gestori attività e direttore dei lavori esterno all'Ente nel caso di lavori pubblici;
- progettazione, realizzazione e collaudo di Lavori Pubblici, principalmente relativi a "opere pubbliche" attraverso appalti di "lavori", "forniture" e "servizi"; inoltre vengono curati i rapporti con altri settori per la programmazione e il coordinamento dei lavori pubblici;
- la manutenzione straordinaria, ristrutturazione e risanamento conservativo del patrimonio edilizio comunale esistente, anche con eventuali ampliamenti, modifiche strutturali, demolizioni parziali, ecc.;
- il restauro di edifici storico-monumentali;
- la realizzazione di nuove opere pubbliche nei vari settori dell'edilizia: scolastica, sociale, cimiteriale, locali di pubblico spettacolo, attrezzature e impianti sportivi, ecc;
- la messa a norma di impianti tecnologici, eliminazione di barriere architettoniche, ecc.
- Si occupa di direzione lavori, sopralluoghi sui cantieri, misure, contabilità, rilievi e disegni e dei rapporti con ditte e professionisti;
- Gestisce i rapporti con la Regione, la Provincia, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, Soprintendenza per il Patrimonio Artistico, l'Azienda U.S.L., la Prefettura, i Vigili del Fuoco, Servizio tecnico di Bacini Panaro e Destra Secchia, Consorzio della Bonifica Emilia Centrale, l'AIMAG, l'ARPA ed altri organismi preposti al rilascio delle autorizzazioni e nulla osta per l'esecuzione delle opere pubbliche;
- la realizzazione operativa tramite i dipendenti del servizio operativo esterno delle seguenti manifestazioni: feste di fine anno scolastico, mostra di pittura "Biennale" e "Miniquadro", fiera di giugno, estate solierese, estate limidese, festa del mosto cotto, festa di carnevale, festa di Natale, mercati serali, manifestazioni sportive varie quali la maratona d'Italia, la maratona, manifestazioni a carattere ambientale.

Per quanto possibile, e limitatamente agli interventi di manutenzione, parte di queste attività viene svolta dagli addetti del Servizio Operativo Esterno, i quali si occupano di: sostituzione delle lampade e accessori, manutenzione ordinaria impianti elettrici, revisione degli impianti idrico-sanitari, riparazione e sostituzione di apparecchiature sanitarie, revisione degli infissi in legno e in metallo, riparazione di infissi e la sostituzione di ferramenta su infissi in legno e in metallo, sostituzione di vetri, manutenzione orologi, attività di allestimento arredi per fiere, feste e manifestazioni, manutenzione ordinaria di strade

comunali e vicinali, riparazioni varie. Il S.O.E. offre inoltre prezioso supporto ai tecnici interni per lo svolgimento delle loro attività quotidiane e per risolvere nell'immediato problemi sorti sulla base delle segnalazioni dei cittadini.

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI:

L'UFFICIO AMMINISTRATIVO LAVORI PUBBLICI

L'Ufficio Amministrativo Lavori Pubblici offre una attività di supporto ai tecnici nella redazione degli atti amministrativi e segue l'iter di tutti i procedimenti amministrativi connessi all'applicazione del Codice dei Contratti. Si occupa inoltre:

- della redazione degli schemi del programma triennale ed annuale dei lavori pubblici da sottoporre all'esame della Giunta comunale;
- predispone le schede da inoltrare all'Osservatorio dei Lavori pubblici e in corso d'anno provvede all'aggiornamento di tali programmi;
- predispone gli atti gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture e ne cura l'iter amministrativo dall'aggiudicazione all'eventuale collaudo e ne esercita il controllo;
- redige verbali e contratti di aggiudicazione, si occupa di procedure antimafia e comunicazioni di legge, oltre a subappalti, perizie di varianti in corso d'opera, controllo e liquidazione di stati d'avanzamento e parcelle professionali; approva i certificati di regolare esecuzione e atti di collaudo.
- predispone gli atti per l'approvazione delle delibere di Giunta e Consiglio;
- predispone gli atti necessari per l'acquisizione di nuovi immobili comunali e segue tutte le procedure per l'annessione al patrimonio di relitti stradali o aree pubbliche ancora di proprietà privata;
- cura i rapporti con l'associato Ufficio Espropri provvede e sovrintende a: occupazioni di urgenza, immissioni in possesso, stati di consistenza, atti di deposito, determinazione delle indennità di esproprio, procedure per l'imposizione di servitù di passaggio;
- collabora con l'Unione Terre d'Argine costituita dai Comuni di Carpi, Campogalliano e Novi per l'indizione di gare d'appalto.
- conferisce attraverso bandi di gara, gli incarichi professionali di progettazione esterna;
- inoltra agli Enti competenti per ogni singolo appalto di lavori, i dati inerenti l'aggiudicazione, l'inizio, gli stati di avanzamento, le varianti, l'ultimazione, effettuazione del collaudo, l'importo finale dei lavori;
- provvede alla comunicazione dei lavori affidati in economia di importo inferiore a 40.000 euro ed alla delle informazioni relative ai lavori di importo inferiore ai 150.000 euro;
- provvede all'affidamento di lavori e forniture a cottimo fiduciario, in esecuzione dei regolamenti comunali (indizione gare, aggiudicazione, ecc.);

Inoltre i dati statistici sulle opere pubbliche agli Enti competenti (ISTAT, QUASAP). Nel corso del triennio 2013-2015 particolare rilevanza verrà data agli interventi di adeguamento sismico degli edifici danneggiati dal sisma e alla manutenzione, messa in sicurezza e riqualificazione delle strade comunali e alla manutenzione del patrimonio edilizio esistente.

In particolare si darà corso a:

- miglioramento sismico del Castello Campori
- adeguamento sismico della scuola Media Sassi
- ampliamento della scuola EST di Sozzigalli
- realizzazione della nuova rotatoria tra le vie Arginetto e Marconi a Servizio del nuovo comparto scolastico di via Nassiyrà
- realizzazione di una pista ciclabile a Limidi a scomputo oneri
- ampliamento del cimitero di Limidi
- ampliamento del cimitero di Soliera
- adeguamento sismico di : palestra Loschi, magazzino comunale, archivio, Centro sportivo solierese
- ecc.

3.7.2 – Risorse umane da impiegare:

Dipendenti di ruolo Ufficio Amministrativo:

Barbara Re	C amministrativo
Concetta Colarusso	C amministrativo

Dipendenti di ruolo Ufficio Tecnico Lavori Pubblici:

Resp. Servizio LLPP	D1	Paola Vincenzi
Tecnico	C	Antonio Moreo
Tecnico	C	Daniele Zoboli
Tecnico	C	Sauro Taddei

3.7.3 – Risorse strumentali da utilizzare

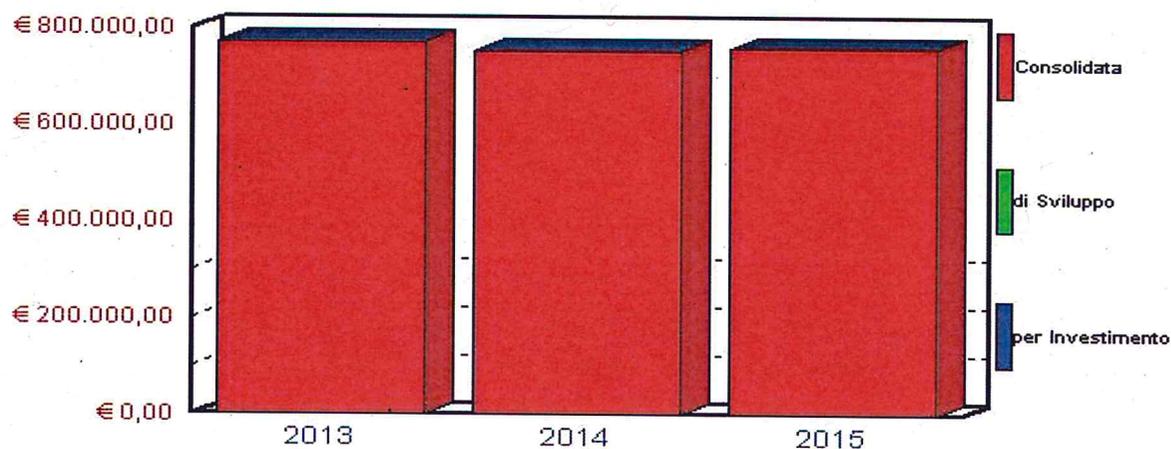
n° 1 Furgone FIAT Ducato

n° 1 Piattaforma aerea

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
LAVORI PUBBLICI E SPESE GENERALI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	772.550,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	772.550,00	19,76 %
2014	753.168,50	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	753.168,50	19,32 %
2015	759.036,28	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	759.036,28	19,37 %

LAVORI PUBBLICI E SPESE GENERALI



3.7 PROGETTO N° 302 AMBIENTE:

Responsabile: Elisa Tommasini

REFERENTE POLITICO Caterina Bagni

3.7.1 – Finalità da conseguire:

L'ufficio ambiente è preposto alla tutela del territorio dall'attività antropica. Inoltre viene effettuata l'attività di educazione ambientale al fine di sensibilizzare alle tematiche ambientali cittadini e studenti della Scuola dell'obbligo. Dal 2009 l'Ufficio Ambiente ha accorpato le competenze del servizio di manutenzione e gestione del Verde Pubblico

ATTIVITA' SVOLTE:

Le attività tecnico - amministrative dell'ufficio ambiente riguardano la predisposizione delle seguenti pratiche:

- Istruttoria domande e rilascio autorizzazioni allo scarico in acque superficiali e sul suolo di reflui domestici
- autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura di reflui industriali
- ordinanze contingibili ed urgenti e ordinarie a tutela della salute pubblica e dell'ambiente
- gestione degli interventi di disinfezioni - disinfestazioni e derattizzazioni (escluso edifici scolastici e mense)
- interventi di informazione alla cittadinanza per il problema della zanzara tigre
- quantificazione danni subiti dal verde pubblico
- controlli ambientali con gli agenti di Polizia Municipale
- difesa fitosanitaria e manutenzione del verde pubblico e privato tutelato dalla Regione Emilia Romagna
- applicazione regolamento del verde (rilascio di nulla osta ed autorizzazioni per abbattimento alberi) e del RUE
- pareri per le emissioni in atmosfera DPR 203/88 rilasciati alla Provincia di Modena
- rilascio e revisione delle patenti di abilitazione all'impiego dei gas tossici, delle autorizzazioni alla detenzione e all'acquisto dei gas tossici
- pareri per le autorizzazioni allo spandimento agronomico dei liquami rilasciati alla Provincia di Modena e deroghe ai divieti invernali di spandimento
- rapporti con gli organi tecnici del Comune: ARPA, AUSL
- rapporti con Agenzia Ambito Territoriale Ottimale
- rilascio autorizzazioni, consegna bollini alle autofficine e rapporti con la Provincia per il controllo dei gas di scarico degli autoveicoli
- attuazione del progetto di valorizzazione dell'asta del fiume Secchia con Novi di Modena e Carpi
- promuove ed organizzare manifestazioni di carattere ambientale che si svolgono nella città quali la Bicilettata nella terza domenica di maggio, le domeniche ecologiche, il concorso Soliera fiorita

- rapporti con AIMAG per gli scarichi produttivi, per la tutela dell'ambiente e la gestione dei servizi di nettezza urbana
- sviluppare e promuovere progetti di educazione ambientale anche in collaborazione con altri enti
- iniziative di sensibilizzazione degli scolari alle tematiche ambientali
- rapporti con il Centro di educazione ambientale di Carpi e Novi di Modena, e con il Consorzio gestione del Parco Fluviale del Secchia
- collaborazione con l'associazione intercomunale Capi, Campogalliano, Novi di Modena, e Soliera, in particolare per il funzionamento dell'ufficio intercomunale Valutazione Impatto Ambientale
- procedure di sportello unico attività produttive e per l'edilizia
- gestione dei rapporti con il consorzio antigrandine di Soliera (autorizzazioni al funzionamento dei cannoni, controllo dei registri di sparo, rapporti con ARPA servizio idrometeorologico)
- rilascio dei nulla osta acustici per le insediamenti di attività rumorose
- rilascio delle autorizzazioni in deroga per attività temporanee rumorose
- gestione contributi per la trasformazione di auto da alimentazione a benzina a metano e/o gpl (basso impatto ambientale)
- sviluppare azioni relative al processo di attuazione di A21 locale
- determinazione zone non metanizzate
- organizzazione di iniziative di carattere ambientale rivolte alla cittadinanza
- collaborazione con altri assessorati e Comuni per la promozione di iniziative sulla conoscenza del territorio naturale.
- attività di censimento delle essenze arboree nel territorio

L'Ufficio ambiente gestisce le problematiche relative all'abbandono di rifiuti su suolo pubblico e/o privato e l'emissione di ordinanze nei confronti dei responsabili di tali abbandoni, gestisce le richieste d'intervento ad AIMAG a seguito di esposti, segnalazioni di privati, di associazioni o degli organi di vigilanza relative alla mancata pulizia del territorio, svuotamento cassonetti, presenza di rifiuti o discariche abusive su suolo pubblico.

L'ufficio collabora con i dipendenti AIMAG per la gestione del nuovo sistema di raccolta porta a porta.

Inoltre vengono esaminate le pratiche edilizie, si effettuano analisi dei dati sull'andamento delle raccolte differenziate e per le eventuali sperimentazione di raccolte differenziate mirate sul territorio.

Nel corso del 2012 particolare rilevanza assumeranno:

- introduzione, in coordinamento con il settore ragioneria, una politica di *Acquisti Verdi*, nel rispetto delle normative UE e dei documenti di programmazione internazionali e nazionali in materia
- il controllo insieme alla PM dei casi di abbandono di rifiuti;
- le iniziative di informazione e sensibilizzazione rivolte a scuola e cittadinanza tramite la collaborazione con il Centro Educazione Ambientale di Carpi;
- la cura del verde stradale con particolare riferimento alla sicurezza;
- il controllo del rispetto della normativa sul rumore;
- il controllo e l'intervento sul corretto svolgimento di tutti i servizi che riguardano i rifiuti urbani e la pulizia del territorio;

- la promozione e il controllo delle azioni positive nei riguardi dell'ambiente, in ottemperanza alle indicazioni dell'Agenda21, quali il vivere sostenibile , gli acquisti verdi, il risparmio energetico,
- l'organizzazione, la realizzazione e la pubblicizzazione della campagna di lotta contro la "zanzara-tigre"

3.7.2 – Risorse umane da impiegare:

Dipendenti di ruolo:

Tecnico ambientale D1 M.Grazia Garavaldi

3.7.3 – Risorse strumentali da utilizzare

n° 1 Personal Computer

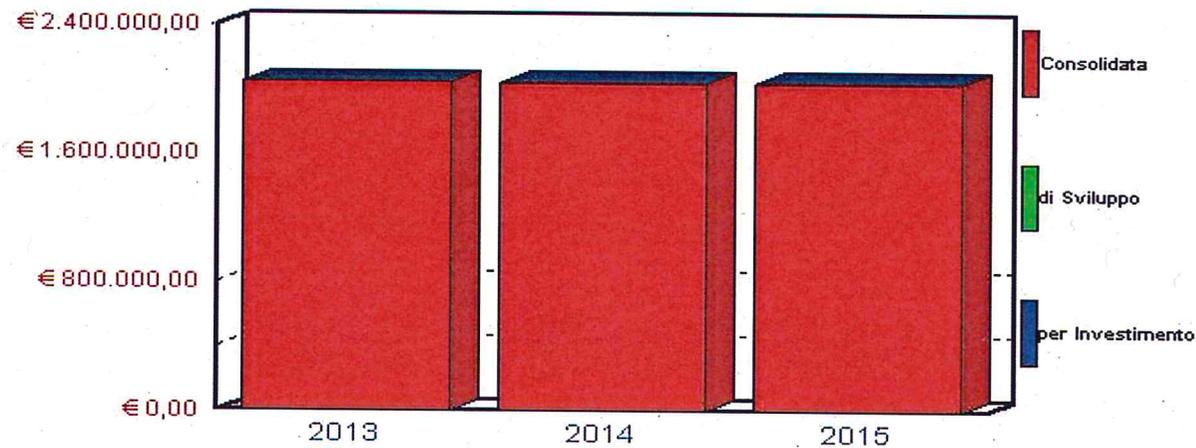
Strumenti a disposizione per la gestione del patrimonio:

- banca dati delle industrie con emissioni in atmosfera;
- banca dati degli insediamenti autorizzati allo scarico in acque superficiali o sul suolo e nelle pubbliche fognature.

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO AMBIENTE

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	2.044.100,00	264,59 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	2.044.100,00	52,28 %
2014	2.038.852,50	270,70 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	2.038.852,50	52,30 %
2015	2.040.123,80	268,78 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	2.040.123,80	52,06 %

AMBIENTE



3.7 PROGETTO N° 303 VERDE PUBBLICO:

Responsabile: Elisa Tommasini

REFERENTE POLITICO: Caterina Bagni

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Conservare e incrementare il verde pubblico nel territorio comunale.

ATTIVITA' SVOLTE:

Nel territorio comunale sono presenti circa 6.600 piante e 357.670 mq di aree verdi. I parchi pubblici attrezzati (giochi, arredi urbani, illuminazione,...) sono: Parco della Resistenza, Parco Campori, Parco Saragat, area verde in via Elsa Morante, Parco via Foscolo, parco tra via Elsa Morante e via Palazzina, area verde in via Giordano a Soliera, Parco Marianela, Parco del Monumento, area verde in via Cabassi e area verde via Boves a Limidi, Ritrovo Sportivo, area verde in Via Colombo e Via Costa a Sozzigalli.

Le attività del servizio verde Pubblico, accorpato dal 2009 al servizio Ambiente, riguardano i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria: sfalci dei manti erbosi, potature delle alberature stradali, di alberature nei parchi, nelle aree cortilive degli edifici pubblici, piantumazione di alberi, abbattimento di piante in condizioni di precaria stabilità, innaffiamento e manutenzione di nuove piante ed aiuole, sfalcio di brevi tratti dell'argine del fiume Secchia al fine di garantire la visibilità di alcuni tratti di Via Canale.

Parte degli interventi sopra indicati saranno eseguiti da ditte esterne: sfalci dei manti erbosi, potature di alberi di notevoli dimensioni e/o di tipologia particolare, abbattimento di alberi di notevoli dimensioni, rimozione ceppi, sfalcio dei tratti di argine del fiume Secchia, manutenzione di aiuole stradali. I rimanenti interventi verranno effettuati in economia dal personale del Servizio Operativo Esterno: sfalci, innaffiamento nei periodi estivi di piante e aiuole, cura delle piante danneggiate a seguito di atti vandalici. Gli sfalci e le potature saranno conferiti in raccolta differenziata per il compostaggio.

Le attività tecnico-amministrative dell'ufficio manutenzione riguardano la predisposizione delle seguenti pratiche:

- acquisti del materiale necessario per interventi di manutenzione in economia;
- predisposizione e gestione dei contratti di fornitura e appalto con imprese esterne o con cooperative sociali;
- protezione, miglioramento e cura dell'alberatura stradale e non.

Durante il triennio 2012-2014 si darà corso ad una intensa attività di riqualificazione del verde che prevede piantumazione di alcune aree sprovviste di alberi, la realizzazione del 2° stralcio delle opere verdi nel bosco urbano di Soliera, la sostituzione di essenze che sono in contrasto con abitazioni, ecc.

3.7.2 – Risorse umane da impiegare:

Referente Tecnico	D1	MG. Garavaldi
Referente tecnico per operai	C5	S. Taddei
Caposquadra	B6	D. Menozzi
Operaio specializzato	B5	Vacante
Operaio generico	B3	D. Catellani
Operaio generico	B3	I. Piccinini
Operaio generico	B3	D. Giarrana
Operaio generico	B1	A. Gangarossa
Operaio generico	A2	vacante
Operaio profess.	B3	A. Spagnolo

Manca nella pianta organica il profilo di giardiniere. I lavori sono coordinati e diretti dal caposquadra. Per progettazioni di aree verdi di nuovo impianto o da sistemare, per valutare lo stato di salute di alcune piante, programmazione interventi di difesa fitosanitaria, ci si avvale della collaborazione di tecnici esterni.

3.7.3 – Risorse strumentali da utilizzare

I mezzi attualmente in uso per i lavori di manutenzione del verde sono:

n° 1 Biotrituratore “Caravaggi 300”

n° 7 Decespugliatori

n° 3 Motocoltivatori : “Goldoni Jolly”, “Honda – UM 2460”, “IBEA – 60”

n° 1 Motofalciatrice a barra falciante

n° 1 Rasaerba

n° 1 Trattorino Rasaerba

n° 4 Motosega

n° 1 Trattore “Fiat 480”

n° 1 Trattore “Lamborghini R704”

n° 1 piattaforma aerea

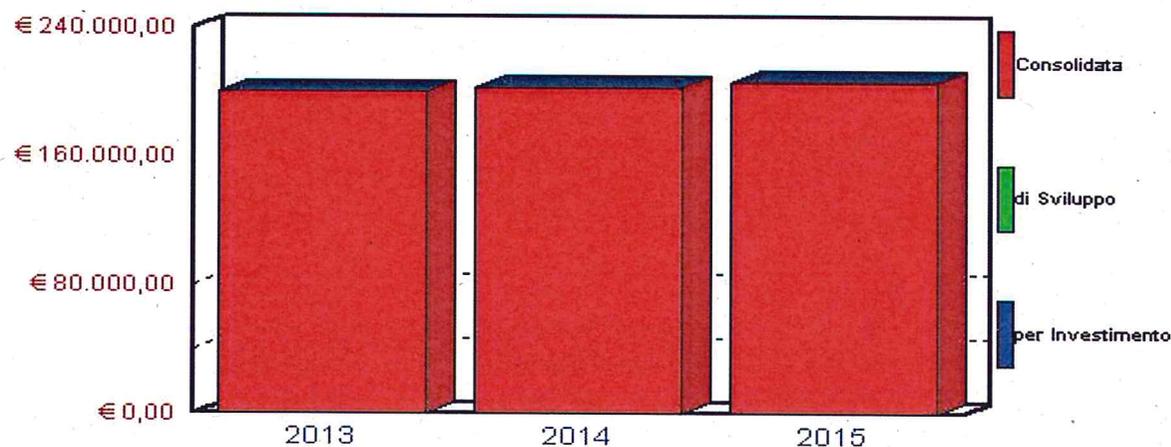
n° 1 Tranciaerba

Strumenti a disposizione per la gestione del patrimonio: censimento del verde inerente le alberature stradali, dei parchi e delle superfici a verde.
Regolamento del verde

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO VERDE PUBBLICO

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	200.000,00	25,89 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	200.000,00	5,12 %
2014	203.000,00	26,95 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	203.000,00	5,21 %
2015	206.045,01	27,15 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	206.045,01	5,26 %

VERDE PUBBLICO



3.7 PROGETTO N° 304 CIMITERI:

Responsabile: Elisa Tommasini

REFERENTE POLITICO Ass. Caterina Bagni

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Nel Comune sono presenti tre cimiteri: Capoluogo, Limidi e Sozzigalli che devono essere in buono stato di manutenzione, decorosi e fruibili da parte dei cittadini. Le operazioni cimiteriali devono essere effettuate nel rispetto delle norme igienico sanitarie e del regolamento di polizia mortuaria.

ATTIVITA' SVOLTE:

Le operazioni cimiteriali relative a inumazioni, estumulazioni ecc. sono affidate a ditta esterna, dal settore Ragioneria e Finanze.

Le attività di pulizia quotidiana, apertura e chiusura del cimitero del Capoluogo, sfalcio dei manti erbosi, manutenzione lampade votive, manutenzione ordinaria, sono svolte da un dipendente del servizio operativo esterno. In alcuni periodi dell'anno (festività dei defunti di novembre, Pasqua), e per alcune punte di attività (sfalcio erba, lavaggio pavimenti) viene affiancato un secondo operatore.

3.7.2 – Risorse umane da impiegare:

Sauro Taddei C5 Referente tecnico

G.Costa B1

3.7.3 – Risorse strumentali da utilizzare

n° 1 porter Piaggio

n° 3 montafereetri

n° 4 carrelli manuali

n°27 scale al cimitero di Soliera

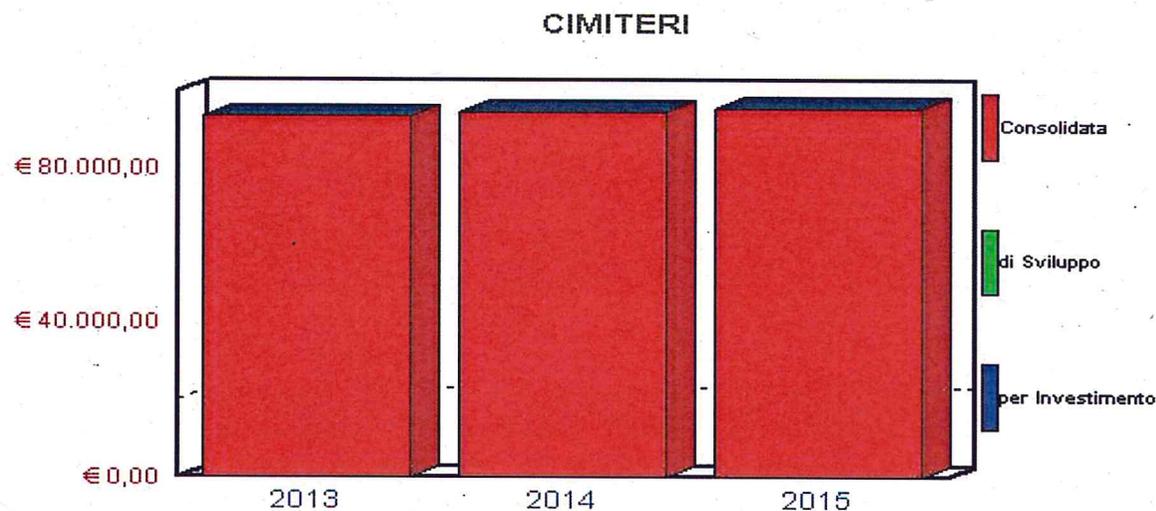
n° 7 scale al cimitero di Sozzigalli

n° 9 scale al cimitero di Limidi

n° 1 macchina lavapavimenti

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CIMITERI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	93.500,00	12,10 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	93.500,00	2,39 %
2014	94.572,00	12,56 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	94.572,00	2,43 %
2015	95.666,25	12,60 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	95.666,25	2,44 %



3.7 PROGETTO N° 305 VIABILITA':

Responsabile: Elisa Tommasini

REFERENTE POLITICO Ass. Caterina Bagni

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Durante il corso del 2009 è stato istituito l'Ufficio Viabilità il quale si occupa di tutto ciò che riguarda le problematiche stradali, manutenzione ordinaria, straordinaria, la progettazione, la direzione lavori e il collaudo. Rimangono esclusi e affidati ad altro tecnico la gestione degli impianti semaforici, la pubblica illuminazione e la gara per la neve. Obiettivo principale è rendere efficiente e sicura la circolazione stradale per tutti coloro che transitano sulle strade comunali e, per quanto di competenza, sulle strade provinciali e vicinali.

ATTIVITA' SVOLTE:

Il tecnico dell'ufficio manutenzione predispone gli atti e segue il procedimento per:

- Ordinanze segnaletica permanente;
- Autorizzazioni allo scavo per enti o privati su strade comunali;
- Collaudi e prese in carico di aree pubbliche Progettazione e Direzione lavori Segnaletica orizzontale annuale;
- Gestione segnalazioni dei cittadini provenienti da URP Nulla osta su percorsi di manifestazioni podistiche e varie, su strade comunali;
- Realizzazione della cartellonistica e definizione delle transennature e della segnaletica verticale provvisoria per manifestazioni autorizzate con ordinanze della Polizia Municipale;
- forniture di materiali inerti (ghiaia, sabbia, stabilizzato), conglomerato bituminoso, segnali stradali verticali, ecc.;
- i servizi e lavori, manutenzione del parco automezzi, il noleggio di automezzi, la movimentazione terra;
- lavori che per specialità o per mancanza di personale non è possibile eseguire in economia come l'apposizione di segnaletica orizzontale;
- Manutenzione strade vicinali;
- Progettazione, Direzione lavori, contabilità per interventi manutenzione straordinaria;
- Ecc.

I dipendenti del servizio operativo esterno, collaborano con il tecnico ed effettuano i lavori di ripresa degli avvallamenti, di pulizia delle caditoie, di sistemazione delle banchine stradali, delle strade bianche anche vicinali, di installazione della segnaletica verticale, controllano quotidianamente lo stato di efficienza dei segnali verticali, , si occupano della rimozione della neve per garantire l'accesso a tutti gli edifici pubblici;

3.7.2 – Risorse umane da impiegare:

Tecnico	C4	Geom. A. Moreo
Referente tecnico squadra operai	C5	Sauro taddei
Caposquadra	B6	D. Menozzi
Conduttore M. C. O	B5	vacante
Operaio specializzato	B3	I. Piccinini
Operaio specializzato	B1	A. Gargarossa
Operaio specializzato	B3	D. Catellani
Operaio specializzato	B3	D.Giarrana
Operaio generico	A2	vacante
Operaio profess.	B3	A. Spagnolo

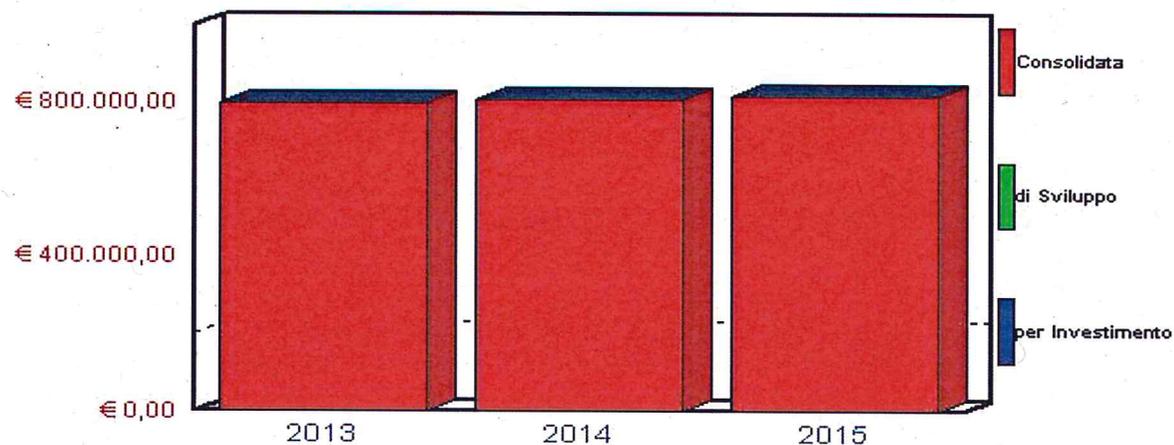
3.7.3 – Risorse strumentali da utilizzare

- n°1 Gasolone
- n°2 Furgoni Iveco
- n°1 Furgone Ducato
- n°1 Trattore FIAT 480 con lama spartineve
- n°2 Porter Piaggio
- n°1 Berlingo
- n°1 Terna escavatrice
- n°1 Rullo vibrante

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO VIABILITA'

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	799.400,00	103,48 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	799.400,00	20,45 %
2014	808.444,50	107,34 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	808.444,50	20,74 %
2015	817.667,80	107,72 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	817.667,80	20,87 %

VIABILITA'



3.4 PROGRAMMA N° 600 SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Responsabile: Alessandro Bettio

Referenti Politici : Giuseppe Schena - Maurizio Andreoli - Patrizia Natali

N° 2 PROGETTI NEL PROGRAMMA

3.4.1 – Descrizione del programma:

3.4.3 – Motivazione delle scelte:

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Urbanistica e Sistemi Informativi Territoriali

Rafforzare la crescita è l'obiettivo, ma crescere meglio, cioè con piena sostenibilità, una sostenibilità complessiva: ambientale ed energetica, economica e sociale. Sostenere le iniziative di sviluppo economico ed imprenditoriale delle aziende operanti nel territorio.

Edilizia e Ricostruzione post-sisma

Il terremoto del maggio 2012 ha notevolmente modificato l'attività edilizia ordinaria, esaurita la prima fase emergenziale di aiuto alla popolazione e analisi nel patrimonio edilizio dei danni da sisma, che è consistita nell'elaborazione delle richieste, degli esiti speditivi e/o di agibilità, delle ordinanze e delle revoche, le ordinanze comunali emesse e notificate sono state oltre 350, comprensive anche delle ordinanze sindacali di revoca, emesse dopo che il professionista incaricato abbia asseverato e attestato il ripristino delle condizioni di agibilità del fabbricato oggetto di ordinanza di inagibilità. La

seconda fase di ricostruzione, altrettanto importante, è disciplinata dalle ordinanze del Commissario e dalla legge sulla ricostruzione, sta finalmente prendendo avvio.

Attività Produttive e Interventi economici

E' ormai dalla fine del 2008 che la crisi economica mondiale, tra alti e bassi non dà segni di cedimento. Nell'incertezza generale e con l'introduzione di Basilea III le banche hanno ridotto drasticamente la loro capacità creditizia e aumentato esponenzialmente le richieste di garanzie da parte di creditori. Tutto questo ha provocato una stagnazione economica e il 2013 sarà ancora un anno di recessione economica.

Polizia amministrativa

La normativa, D.M. 2007 e modificato alla fine del 2012, impone che tutte le attrazioni degli spettacoli viaggianti abbiano rilasciato dal Comune di residenza o dal comune in cui si trovano montate al momento abbiano rilasciato il certificato di collaudo e venga apposta la relativa targhetta di identificazione che ne attesta l'avvenuto conseguimento. Ciò impone al Comune di ricevere tutte le richieste di collaudo, ne venga verificata la documentazione tecnico-amministrativa e vengano svolti i necessari sopralluoghi.

3.4.4 Risorse umane da impiegare

Sono indicate in dettaglio nelle singole schede di progetto

3.4.5 Risorse strumentali da impiegare

Sono indicate in dettaglio per i singoli progetti associati

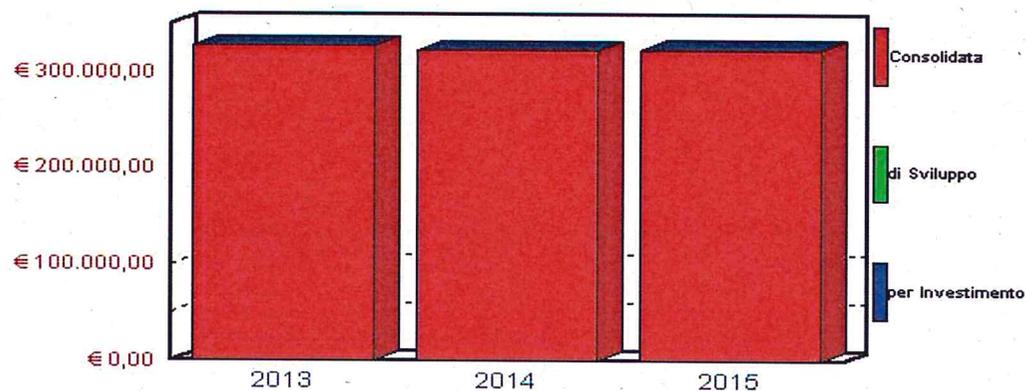
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO-ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Proventi diritti per concessioni edilizie	26.000,00	26.000,00	26.000,00	
TOTALE (B)	26.000,00	26.000,00	26.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	301.100,00	296.661,00	297.230,43	
TOTALE (C)	301.100,00	296.661,00	297.230,43	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	327.100,00	322.661,00	323.230,43	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	327.100,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	327.100,00	2,29 %
2014	322.661,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	322.661,00	2,38 %
2015	323.230,43	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	323.230,43	2,56 %

SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO



3.7 PROGETTO N° 601 URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

Responsabile: Alessandro Bettio

REFERENTE POLITICO Ass. Giuseppe Schena

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il Comune di Soliera ha una tradizione di grande continuità del processo di pianificazione che ha permesso negli anni di governare il territorio con una tempestività adeguata a cogliere l'evoluzione dei processi economici e sociali. Tale processo di pianificazione si è esteso a tutte le componenti del territorio: naturali ed antropiche. Qualità del territorio, qualità urbana e qualità edilizia sono gli obiettivi strategici dell'azione di governo dell'Ente Locale che vanno perseguiti con l'utilizzo di strumenti e metodiche all'interno di una logica di sistema integrato.

Questi strumenti di pianificazione (PSC, POC e RUE) potranno essere soggetto a integrazioni/varianti che si renderanno necessarie nel caso di scostamenti delle nuove esigenze rispetto a quella fissata al momento dell'approvazione. In considerazione anche della loro natura nel 2013 si procederà ad una variante agli strumenti di programmazione, approvazione variante PSC 2012 e adozione variante PSC 2013.

3.7.2 – Motivazione delle scelte:

L'obiettivo è quello di selezionare interventi di qualità dal punto di vista urbanistico – architettonico, energetico e sociale per qualificare le aree di trasformazione urbanistica della città.

OBIETTIVI STRATEGICI DELL'URBANISTICA E DELL'EDILIZIA:**Approvazione Variante Piano Strutturale Comunale relativa al comparto produttivo D.1-6 ex Sicem.**

La variante riguarda l'area dello stabilimento produttivo dismesso ex-SICEM e consiste nel completamento del recepimento delle possibilità di trasformazione ad uso commerciale consentite dal Piano Operativo degli Insediamenti Commerciali (POIC) elaborato dalla Provincia, in base al quale l'insediamento è trasformabile ad uso commerciale, anche per una grande struttura di vendita del settore alimentare, mantenendo inalterata la superficie di vendita complessiva di 10.000 mq.. L'obiettivo del progetto riguarda concludere l'iter di variante del Piano Strutturale Comunale, rendendolo così coerente

con il piano sovraordinato Piano Operativo per gli Insediamenti Commerciali (POIC). L'oggetto della Variante 2012 relativa all'area ex-Sicem, conferma la riqualificazione di strutture esistenti e ammette una grande superficie di vendita alimentare.

Adozione Variante Piano Strutturale Comunale (PSC)

A quattro anni di distanza dalla formazione dell'ultima variante generale dello strumento urbanistico, sono emerse alcune esigenze di modificare gli strumenti di pianificazione per rispondere alle richieste dei cittadini e imprenditori. Per questo motivo il Piano Strutturale Comunale (PSC) potrà essere soggetto a integrazioni/varianti necessarie a recepire le nuove esigenze rispetto a quelle fissate al momento dell'approvazione. In considerazione anche della loro natura nel 2013 si procederà ad una variante agli strumenti di programmazione.

Variante Piano Operativo Comunale (POC) e Piano Urbanistico Attuativo (PUA)

L'approvazione della Variante PSC **relativa al comparto produttivo D.1-6 ex Sicem**, consentirà di dare avvio alla fase attuativa che consiste nel modificare il Piano Operativo Comunale (POC) ed il Piano Urbanistico Attuativo (PUA). Sull'area è stato approvato un PUA con DCC n.40 del 22/04/2009. Obiettivo del programma consiste in fase attuativa di verificare la dotazione di parcheggi e le condizioni di accessibilità all'area in relazione alla proposta di modifica della grande struttura alimentare e non avvenuta con la Variante 2012 in recepimento di quanto programmato dal POIC 2011. Per verificare la ricaduta sulla viabilità provinciale, nel caso vi sia un aumento di traffico sostanziale da e per il comparto, rispetto a quanto già valutato, devono essere utilizzati dati aggiornati sulle previsioni di traffico. Si evidenzia inoltre l'obbligo di valutare un potenziamento del collegamento del comparto con il trasporto pubblico locale e dei collegamenti ciclo pedonali.

Modifica Master Plan

Il Master Plan è uno strumento progettuale che è una scelta discrezionale che il Consiglio Comunale e l'amministrazione si è data da fare un'operazione di coordinamento, oltre gli strumenti urbanistici, e soprattutto per fissare alcuni principi guida. Date le mutate le condizioni economiche, sociali, imprenditoriali, è necessario rivedere quel programma, rivedere quelle che sono le previsioni di entrata e di spesa e rivedere anche le dotazioni, in particolare ripensando allo spazio aggregativo, agli edifici di servizio a supporto delle attività sportive, ricreative, culturali.

Adozione Variante Piano Operativo Comunale (POC)

Obiettivo del programma è rispettare gli impegni assunti in sede di sottoscrizione degli accordi di pianificazione ex art. 18 della LR 20/2000. Riguardo in particolare alla sottoscrizione dell'accordo di pianificazione, per l'acquisizione dell'area dove è sorta la nuova scuola materna di via Gambisa, l'accordo prevedeva, dopo un determinato periodo di tempo, che il comparto di espansione residenziale previsto nel PSC venisse compreso nello strumento di

Pianificazione Operativa. Per questo motivo il Piano Operativo Comunale (POC) potrà essere soggetto a integrazioni/varianti necessarie a dare corso agli impegni assunti.

OBIETTIVI STRATEGICI DEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (SIT)

Implementazione e miglioramento Sistema Informativo Territoriale (SIT)

Obiettivo del programma è rivolta alla costituzione di un insieme comune di dati territoriali e di applicazioni, tali da costituire una infrastruttura relativa ai dati territoriali che consenta di condividere in modo formale dati e servizi applicativi tra i soggetti preposti all'analisi e gestione del territorio. Nucleo portante di tale infrastruttura è il database topografico, realizzato secondo le specifiche tecniche del Comitato per le regole tecniche sui dati territoriali delle pubbliche amministrazioni del Cnipa e organizzato secondo logiche di sistema informativo geografico moderno, seguendo modelli e regole di qualità definite, con l'obiettivo di poter disporre di dati territoriali di base maggiormente fruibili, di qualità garantita e facilmente aggiornabili anche tramite i processi di gestione territoriale.

3.7.1.1 – Investimento:

Il programma di lavoro prevede il coinvolgimento del personale affidato al settore con la collaborazione di professionisti esterni per le parti specialistiche nell'ambito della valutazione ambientale (geologici, geotecnici, idraulici ecc.) e legale nell'aggiornamento degli strumenti di pianificazione.

3.7.2 – Risorse umane da impiegare:

Silvia Taurasi	- Istruttore Direttivo Amministrativo cat D;
Scheri Luca	- Istruttore Tecnico cat C
Corradi Simona	- Istruttore Amministrativo cat C;
Corrado Zironi	- Istruttore Amministrativo cat C;

3.7.3 – Risorse strumentali da utilizzare

Il Servizio utilizza la procedura "Concessioni" del CED di Modena, oltre a due postazioni autonome utilizzate per il Servizio Urbanistica e il Servizio Toponomastica

3.7.4 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il presente programma è stato redatto in coerenza con i piani sovraordinati di settore e nel rispetto della legislazione regionale vigente, con particolare riferimento ai trasferimenti di parte corrente e di parte investimenti relativi a spese previste nel programma.

OBIETTIVI STRATEGICI DELL'UFFICIO RICOSTRUZIONE POST-SISMA

Esaurita la prima fase emergenziale si è attivata una seconda, altrettanto importante, che è consistita nell'elaborazione delle richieste, degli esiti speditivi e/o di agibilità, delle ordinanze e delle revoche. Per accompagnare gli interventi di riparazione o ricostruzione con il miglioramento delle prestazioni sismiche ed energetiche degli edifici e della qualità urbana si è costituito un ufficio specifico Ufficio Ricostruzione, composto di tre tecnici. Ai fini della ricostruzione sarà nei prossimi mesi prevista una disciplina urbanistica speciale, semplificata nelle procedure ed essenziale nei contenuti, che consentirà di realizzare celermente il complesso degli interventi ricostruttivi anche per quei fabbricati danneggiati in modo gravissimo e dunque recuperabili solo attraverso interventi di demolizione e ricostruzione.

Richieste Contributo per la Ricostruzione – Istruttoria ed erogazione contributi

Ufficio per l'assegnazione di contributi per la riparazione ed il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo principale e/o ad uso produttivo tutte le attività finalizzate all'erogazione del contributo per la riparazione ed il ripristino immediato di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo principale e/o produttivo (purchè in edifici misti nei quali sia presente almeno un'abitazione a titolo principale) danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e temporaneamente o parzialmente inagibili con esiti di inagibilità di tipo "B" o "C".- istruttoria del sistema informativo Mude (Modello unico digitale per l'edilizia) ed erogazione della cambiale "Errani".

Redazione del Piano della Ricostruzione come da LR 16/2012

La Regione promuove la ricostruzione nei comuni interessati dal sisma, con l'obiettivo di favorire la ripresa delle attività delle comunità insediate e la rigenerazione delle condizioni di vita e di lavoro. La ricostruzione è realizzata nell'osservanza della presente legge e delle ordinanze del Presidente della regione in qualità di Commissario delegato alla ricostruzione, in coerenza con le scelte generali e con gli obiettivi strategici definiti dalla pianificazione territoriale e dalla pianificazione urbanistica e nel rispetto della disciplina dei vincoli di natura ambientale, paesaggistica e storico culturale presenti nel territorio. La determinazione e l'erogazione di contributi è disciplinata dalle ordinanze del Commissario delegato che tengono conto della situazione degli edifici alla data dell'evento sismico e dei danni subiti in conseguenza dello stesso

3.7.1.1 – Investimento:

Il programma di lavoro prevede il coinvolgimento del personale affidato al settore mediante contratti di somministrazione lavoro con la società Obiettivo Lavoro.

3.7.2 – Risorse umane da impiegare:

Manuele Boni - Architetto cat D part time 50%;
Leonardo Lazzari - Ingegnere cat D part time 50%;
Lorenza Manzini - Ingegnere cat D part time 50%;

3.7.3 – Risorse strumentali da utilizzare

Il Servizio utilizza la procedura “MUDE” della Regione Emilia Romagna.

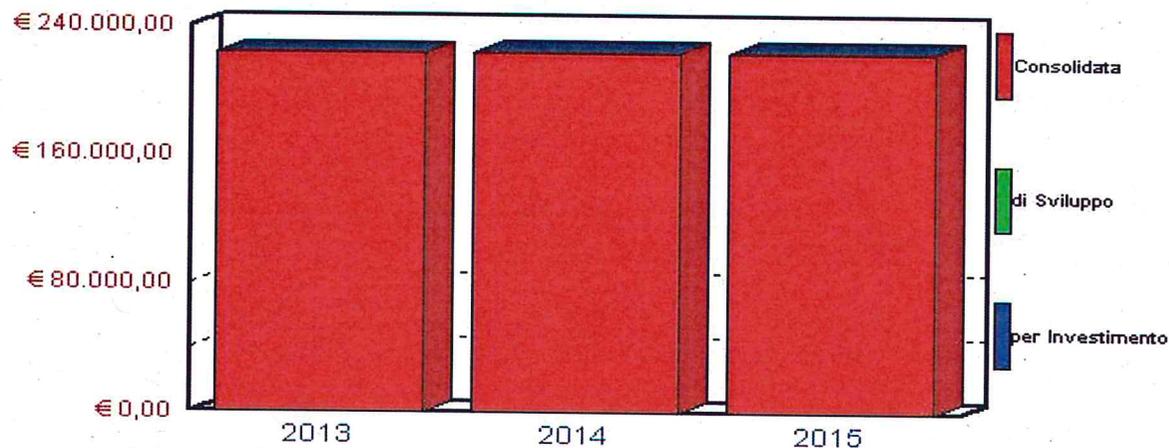
3.7.4 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'Ufficio Ricostruzione si occupa della gestione delle richieste di contributo per la ricostruzione a seguito del terremoto.

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	223.400,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	223.400,00	68,30 %
2014	223.635,50	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	223.635,50	69,31 %
2015	223.874,54	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	223.874,54	69,26 %

URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA



3.7 PROGETTO N° 602 INTERVENTI ECONOMICI:

Responsabile: Alessandro Bettio

REFERENTE POLITICO Ass. Patrizia Natali
Ass. Maurizio Andreoli**3.7.1 – Finalità da conseguire:**

E' ormai dalla fine del 2008 che la crisi economica mondiale, tra alti e bassi non dà segni di cedimento. La stessa UE, con il rischio di default della Grecia, ha inasprito le politiche economiche con la richiesta sempre più pressante per i paesi membri di formulare piani di contenimento dei debiti in tempi brevi. Nell'incertezza generale e con l'introduzione di Basilea III le banche hanno ridotto drasticamente la loro capacità creditizia e aumentato esponenzialmente le richieste di garanzie da parte di creditori. Tutto questo ha provocato una stagnazione economica e il 2013 sarà ancora un anno di recessione economica.

La mancanza di erogazione di credito, la concorrenza dei paesi in via di sviluppo, la rigidità delle normative e della burocrazia italiana, l'elevata tassazione del reddito d'impresa, la concorrenza del lavoro nero, hanno indotto le aziende più organizzate e lungimiranti in grado di fare fronte a costi di ricerca e sviluppo, a decentrare la loro produzione all'estero per abbattere i costi e quindi portando così fuori dal Paese investimenti e ricchezze. L'alternativa è non riuscire a superare il momento di crisi come già è successo a diverse aziende solieresesi nel recente passato (Areilos, Sicem, Diatures, Tgs, ecc.) con conseguente riduzione della capacità di offerta di posti di lavoro e calo dell'attrattività del nostro territorio.

A questo si aggiungono le conseguenze del terremoto del maggio 2012 che nel nostro Comune non ha prodotto ingenti danni strutturali alle attività produttive e commerciali, ma ha comunque costretto le aziende, in alcuni casi, a delocalizzarsi o ad intervenire pesantemente per adeguamenti antisismici imposti dalla normativa che hanno comportato investimenti cospicui che hanno ulteriormente gravato sulle già provate finanze aziendali.

La capacità di incidere sulle dinamiche economiche e di arginare gli effetti del terremoto da parte dell'Amministrazione comunale, sono ovviamente molto limitate, dipendendo queste da contesti nazionali, internazionali, anche di natura finanziaria.

Tuttavia, nel corso del 2012, l'amministrazione ha emesso un bando per supportare gli esercizi commerciali che avevano subito danni strutturali dal terremoto, in seguito ai quali era stata emanata un'ordinanza di inagibilità. Il bando prevedeva l'erogazione di un importo di 1000 euro per ogni esercizio che ne avesse fatto richiesta: dodici sono state le domande rispondenti ai requisiti del bando e conseguentemente liquidate.

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Per il 2013 si intende proseguire sulla strada intrapresa, compatibilmente con le risorse a disposizione, erogando contributi a supporto delle attività locali.

Il consolidamento della rete fra i soggetti istituzionali che si occupano di supporto all'economia locale rappresenta un punto di forza per l'intera città, pertanto ci si prefigge l'obiettivo di migliorare il coordinamento con gli altri enti / attori del sistema economico. Ancora nel 2012, tra non poche difficoltà, è nato il Comitato dei Commercianti "Soliera c'è" che ha lo scopo di rilanciare le attività commerciali e di rivitalizzare Soliera, anche sul piano socioculturale, promuovendo iniziative di valorizzazione del territorio, collaborando con l'Amministrazione per i principali eventi, e con le associazioni si volontariato solieresesi.

OBIETTIVI STRATEGICI DELLO SVILUPPO ECONOMICO:

Predisporre Regolamento per la disciplina di installazione e gestione di Dehors.

Valorizzazione e riqualificazione del commercio su area pubblica in tutta la città soprattutto nel centro storico. Il dehors è lo spazio esterno di un pubblico esercizio, destinato esclusivamente all'attività di somministrazione, ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. 26/07/2003 n. 14. Quando il dehors è realizzato su suolo pubblico o suolo privato gravato da servitù di uso pubblico la necessaria concessione per l'occupazione di quest'ultimo è rilasciata nel rispetto del Regolamento, fatti salvi i diritti di terzi, con l'obbligo di averne l'autorizzazione in caso voglia estendersi il dehors in corrispondenza di proprietà diverse.

Rilascio dell'autorizzazione commerciale grande struttura di vendita alimentare.

L'ampliamento della superficie di una grande struttura di vendita, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 114/98, è soggetto ad autorizzazione rilasciata dal Comune competente per territorio. La domanda di autorizzazione all'ampliamento di superficie di una struttura esistente è inoltrata al Comune competente, unitamente agli allegati necessari alla sua valutazione, individuati dalla Giunta Regionale. L'autorizzazione all'ampliamento di una grande struttura di vendita è concessa previa valutazione della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 9 del D.Lgs n.114/98 ed all'art. 11 della L.R. n° 14/99.

Sostegno delle attività commerciali - promozione ed erogazione contributi.

Sviluppare una rete fra i vari soggetti istituzionali che operano per il sostegno alle imprese locali e la conseguente creazione di sinergie operative e strategiche. Definizione di nuovi criteri per il rilascio delle autorizzazioni in relazione alle caratteristiche del territorio ed alle esigenze dei consumatori, di ammodernamento della rete degli esercizi. Analisi dei regolamenti comunali nelle parti ed argomenti di interesse, per adeguarli ad una visione orientata alla semplificazione ed alla massima certezza e trasparenza per cittadini ed imprese.

Rinnovo Convenzioni in scadenza. Sostegno delle piccole e medie imprese esistenti al fine di favorirne la crescita e di migliorarne la competitività locale, attraverso una più semplice ed immediata erogazione delle risorse economiche disponibili. Ricerca di nuove modalità di sostegno e valorizzazione alle imprese nel settore dell'artigianato.

3.7.2 – Risorse umane da impiegare:

Stermieri Vanna - Istruttore Direttivo Amministrativo cat D;

3.7.3 – Risorse strumentali da utilizzare

L'ufficio utilizza, in particolare, le seguenti risorse strumentali: n. 1 P.C.. Programmi informatici: procedure TREDEWIN per gestione attività commerciali; raccolta normativa del Settore Commerciale.

OBIETTIVO STRATEGICI DELLA POLIZIA AMMINISTRATIVA:

Collaudo e registrazione spettacoli viaggianti (collaudo, targhette ecc.)

La normativa (decreto ministero dell'interno del 2007 con le modifiche introdotte alla fine del 2012) impone che tutte le attrazioni degli spettacoli viaggianti abbiano rilasciato dal Comune di residenza o dal comune in cui si trovano montate al momento abbiano rilasciato il certificato di collaudo e venga apposta la relativa targhetta di identificazione che ne attesta l'avvenuto conseguimento. Ciò impone al Comune di ricevere tutte le richieste di collaudo, ne venga verificata la documentazione tecnico-amministrativa e vengano svolti i necessari sopralluoghi. Tale attività riveste una notevole rilevanza in quanto riguarda la sicurezza dei cittadini (soggetti deboli, quali bambini e ragazzi) anche per la complessità dell'acquisizione e della verifica documenti, per l'individuazione dei soggetti competenti per il collaudo e per la responsabilità penale connesse.

3.7.2 – Risorse umane da impiegare:

Piscopiello Luigina - Impiegato Teriminalista cat.B;

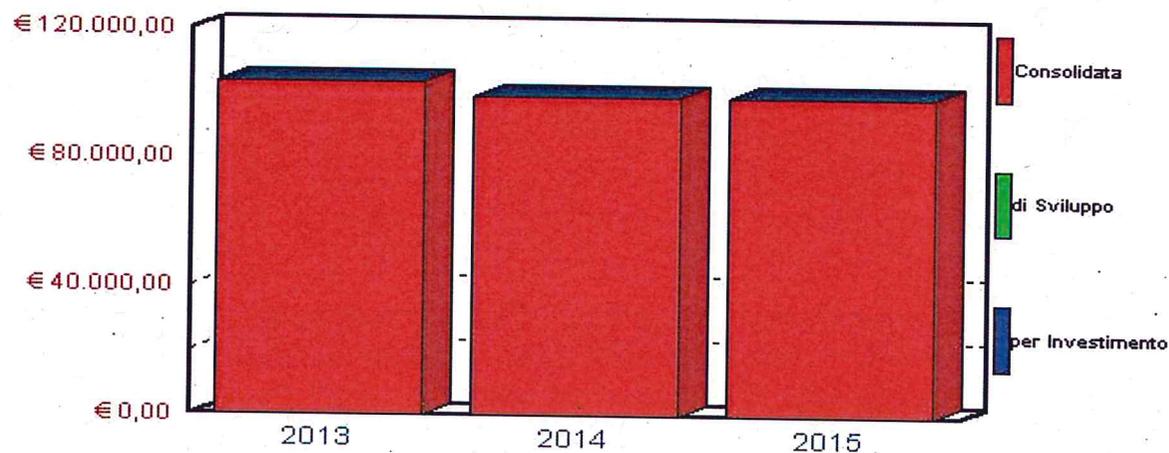
3.7.3 – Risorse strumentali da utilizzare

L'ufficio utilizza, in particolare, le seguenti risorse strumentali. n. 1 P.C.;

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTERVENTI ECONOMICI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	103.700,00	46,42 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	103.700,00	31,70 %
2014	99.025,50	44,28 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	99.025,50	30,69 %
2015	99.355,89	44,38 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	99.355,89	30,74 %

INTERVENTI ECONOMICI



3.4 PROGRAMMA N° 700**FONDAZIONE CAMPORI**

Responsabile: Tiziana Balestri

Referente Politico: Roberto Solmita

3.4.1 – Descrizione del programma:

Nell'ultimo scorcio del 2012 la Fondazione Campori ha profondamente modificato il proprio impianto organizzativo e la dotazione di personale, attrezzandosi per affrontare la promozione delle attività culturali e di politiche per l'infanzia e giovanili nella attuale congiuntura economica. I risultati crescenti di pubblico e di coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni incoraggiano la Fondazione a continuare su questo tracciato di innovazione, con l'orizzonte prossimo della costruzione della "casa della cultura" che ospiterà e metterà in contatto diverse realtà associative culturali e di intrattenimento.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Tra gli scopi di consolidamento si intende rafforzare la base partecipativa della Fondazione Campori, dando spazio e visibilità progettuale ai soci aderenti, oltre ai soci fondatori e sostenitori. Il direttivo è intenzionato ad implementare strumenti partecipativi attraverso l'assegnazione di deleghe tematiche ai consiglieri affinché vengano favoriti momenti assembleari e partecipativi su specifiche progettualità e percorsi culturali, di tempo libero e di spettacolo. Rispetto alla gestione del Nuovo Cinema Teatro Italia si intende dare continuità alla partecipazione dei cittadini nella programmazione sviluppando al contempo il concetto di "sala di comunità", con un'offerta di rassegne e abbonamenti a basso costo. Rispetto al programma dell'Estate Insieme si procederà coordinando la programmazione dell'estate nei parchi e nelle frazioni con quella del centro storico, in sinergia con le associazioni di volontariato, e nel rispetto delle soglie di rumore previste dal Regolamento comunale, per realizzare un'offerta di cultura e intrattenimento il più possibile completa e senza sovrapposizioni. Rispetto al rapporto con gli altri Comuni si intende continuare la "distrettualizzazione" di alcuni importanti appuntamenti culturali come Arti Vive Festival e la Festa del Racconto, oltre che realizzare in sinergia appuntamenti culturali sui temi del calendario civile: giornata della memoria, 8 marzo, 25 Aprile, 1° maggio, I Fatti di Limidi, ecc. Relativamente all'ambito delle Politiche Giovanili si continuerà a coordinare gli interventi rivolti ai minori attraverso il Centro Polifunzionale Il Mulino e gli Spazi Giovani di Soliera, Limidi e Sozzigalli, congiuntamente alle progettualità condivise all'interno dei Piani di Zona.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Tra gli scopi di miglioramento per il 2013 si colloca l'assetto definitivo del fabbisogno di personale e l'affidamento ad un soggetto terzo della gestione dei servizi rivolti all'infanzia (ludoteca) e all'adolescenza (Spazi Giovani). Inoltre il progetto di gestione della futura "Casa della cultura" occupa uno spazio prioritario tra gli obiettivi di miglioramento del 2013, in quanto costringe la Fondazione a sperimentare la co-progettazione di spazi ed attività con una parte di associazioni culturali solieresi che li troveranno collocazione. Relativamente al reperimento delle risorse è previsto un rinnovato impegno, in sinergia con l'assessorato al marketing territoriale, per strutturare una vera attività di fund raising. Il 2013 dovrà vedere il consolidamento di Arti Vive Festival, attraverso una distrettualizzazione dello stesso nei Comuni di Carpi, Novi e Campogalliano, e una promozione di eventi basati su site specif unito al coinvolgimento di realtà locali emergenti. Per quanto attiene la Biblioteca Campori, il 2013 è mirato a predisporre un progetto di rinnovamento sia nelle attività ad essa connesse (incontri con autore, iniziative in collaborazione col Cinema Teatro Italia e con le associazioni culturali solieresi, supporto alla Festa del Racconto, ecc) sia nei servizi offerti dalla Biblioteca (prestito on-line, media library, wi-fi, ecc.).

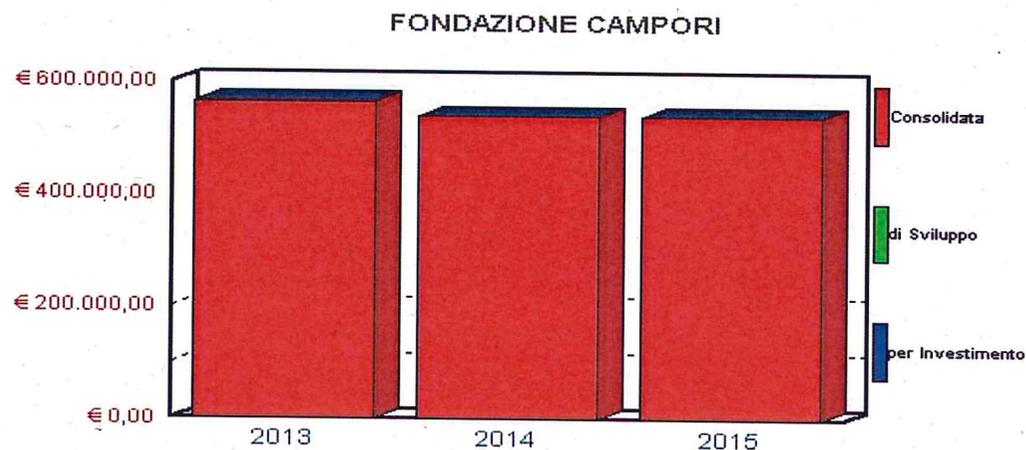
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

FONDAZIONE CAMPORI-ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	565.700,00	538.700,00	538.700,00	
TOTALE (C)	565.700,00	538.700,00	538.700,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	565.700,00	538.700,00	538.700,00	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA FONDAZIONE CAMPORI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	565.700,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	565.700,00	3,95 %
2014	538.700,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	538.700,00	3,97 %
2015	538.700,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	538.700,00	4,26 %



3.7 PROGETTO N° 701**FONDAZIONE CAMPORI**

Responsabile: Tiziana Balestri

Referente Politico: Roberto Solomita

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Dal 2010 le iniziative culturali, il servizio biblioteca è gestito direttamente dalla Fondazione Campori, in stretta continuità rispetto alle modalità di erogazione precedenti.

I servizi e le attività rivolte all'infanzia e all'adolescenza sono in continuità con l'affidamento a un soggetto terzo già effettuato a fine 2012. Le politiche giovanili vengono coordinate e realizzate in sintonia e sinergia con le linee definite nel Piano di Zona distrettuale, e in base alle indicazioni del Comune di Soliera, socio di riferimento in questo ambito.

La Biblioteca Campori continua ad essere un luogo di prestito, consultazione, studio e lettura di testi ed un luogo qualificato di un più ampio processo di produzione, organizzazione e diffusione della cultura e dell'informazione. Scopo del servizio è coinvolgere tutto il pubblico adulto, indipendentemente dal livello culturale.

La Biblioteca svolge in via ordinaria le seguenti attività:

Apertura settimanale su sei giorni (due mattine e sei pomeriggi, per un totale di 30 ore)

Servizio di prestito all'utenza

Servizio di reference

Acquisto libri, riviste e materiale multimediale

Promozione del libro e della lettura

Prestito interbibliotecario

Accesso a Internet

Punti ascolto musica

Catalogazione automatizzata di tutti i documenti in SBN

Produzione di bibliografie ragionate su diversi argomenti

Stampa mensile del bollettino dei nuovi acquisti

Classificazione e collocazione libri e DVD della Biblioteca Ragazzi (sezione distaccata presso il C.P. Mulino)

L'attività di promozione culturale e le politiche rivolte ai giovani continuano ad essere realizzate cercando di valorizzare le strutture e le attrezzature esistenti, le risorse umane, intellettuali, artistiche che la comunità solierese esprime, in collaborazione con l'associazionismo ed il volontariato.

Nell'ambito delle predette attività, la Fondazione Campori si occupa di:

A) gestire direttamente attività culturali varie e l'E.....state insieme:

Fiera e Arti Vive Festival, rappresentano l'inizio dell'attività estiva e sono realizzate in collaborazione con il Comune e le associazioni giovanili del territorio.

"E...state Insieme 2013", programmazione estiva di eventi culturali, ricreativi e sportivi, a Soliera e nelle frazioni di Limidi e Sozzigalli, in collaborazione con l'associazionismo e i gruppi artistici solieresi. L'obiettivo è quello di consolidare le scelte delle ultime edizioni, nel rispetto delle limitazioni di rumore previste dal Regolamento comunale, che hanno portato, da una parte, alla sempre migliore qualità dell'offerta culturale, dall'altra, ad un sempre maggior e più proficuo coinvolgimento di soggetti privati ed associativi nella programmazione al fine di creare maggiori opportunità culturali e ricreative, sia nel capoluogo sia nelle frazioni.

Festa del Racconto in collaborazione con Carpi e gli altri Comuni del distretto, nel periodo autunnale.

Collaborazione col Comune ai momenti di commemorazione: 27 gennaio, 8 marzo, 25 Aprile, 1° maggio, Fatti di Limidi).

Iniziativa culturali e ricreative nel periodo Natalizio, in collaborazione con l'associazionismo presente sul territorio, il programma prevede spettacoli, animazioni, letture e feste rivolte particolarmente ai bambini, oltre che a tutta la cittadinanza.

B) gestire direttamente il Cinema Teatro Italia:

rafforzando la partecipazione dei cittadini alla programmazione cinematografica (attraverso un gruppo di interesse specifico che coinvolge giovani cinefili e l'offerta di rassegne e abbonamenti a basso costo) e l'affezione alle attività teatrali (ampliando l'offerta teatrale per i ragazzi, promuovendo attività laboratoriali presso gli Spazi Giovani e coinvolgendo realtà locali in produzioni teatrali) secondo il concetto di "sala di comunità".

C) supportare la progettazione, programmazione ed organizzazione di attività a forte rilievo ricreativo e culturale:

attraverso il coordinamento ed il sostegno economico di progetti e proposte rivolte a cittadini di tutte le età, su varie discipline, di tipo culturale, manuale, artistico e creativo che provengono dalle associazioni del territorio (Università della Libera Età Natalia Ginzburg, Arci Soliera, Corpo Bandistico B. Lugli, Circolo Fotografico Il Mulino, Centro Polivalente Limidi, Ritrovo Sportivo di Sozzigalli, Dimensioni Parallele Teatro, Amici dell'Arte, ANSPI di Limidi, eorté Cooperativa Sociale, ecc.).

D) gestire i servizi nell'ambito delle Politiche Giovanili:

la continuità della gestione degli Spazi Giovani di Soliera, di Limidi e di Sozzigalli fino a luglio 2013 alla Cooperativa Sociale Vita Futura, e successivamente l'affidamento della gestione e del coordinamento degli stessi ad un soggetto terzo a partire da Settembre 2013;

la continuità della gestione del Centro Polifunzionale "Mulino", Ludoteca – Biblioteca Ragazzi e Laboratori Educativi fino a luglio 2013 alla Cooperativa Sociale Vita Futura, e l'affidamento ad un soggetto terzo a partire da Settembre 2013;

la collaborazione per attività di sostegno alla genitorialità con i nidi d'infanzia di Soliera;

la promozione della lettura presso le scuole d'infanzia, le scuole primarie e le scuole di secondarie di 1° grado attraverso le iniziative finanziate dal sistema interbibliotecario;

la messa in rete delle Politiche Giovanili con gli altri Comuni dell'Unione Terre d'Argine al fine di attuare progetti omogenei, condividendo quanto più possibile le scelte a livello distrettuale;

la collaborazione con la scuola secondaria di 1° grado, con le società sportive, e con educatori adulti (genitori, educatori/operatori dei dopo-scuola) per la promozione di percorsi socio-relazionali finalizzati alla gestione del conflitto, al ruolo educativo dell'adulto, al linguaggio dei social network, ecc;

la valorizzazione dei progetti socio-educativi dei Campi Gioco, rivolti ai bambini dai 6 agli 11 anni durante il periodo estivo, promossi e gestiti dall'associazionismo locale.

Per il 2013 si conferma la dotazione strumentale e ludico-ricreativa presente presso i servizi di politiche giovanili:

Spazio Giovani di Soliera, luogo deputato soprattutto alla libera aggregazione di giovani di 11 - 22 anni, singoli o in gruppi informali. Al suo interno vi sono alcuni servizi culturali che prevedono specifiche forniture di materiali: Fonoteca (con circa 3.000 CD di musica di qualità, Italiana ed internazionale), Videoteca (con circa 200 titoli DVD), Fumetteria, Ludoteca (con una dotazione di giochi di società utilizzabili in loco). Postazioni informatiche per la navigazione in Internet. Postazione per videogiochi.

Spazio Giovani di Limidi e Sozzigalli, dedicati ai ragazzi tra i 15 e i 22 anni, gestiti rispettivamente in collaborazione con il Centro Polivalente di Limidi e con il Ritrovo Sportivo di Sozzigalli.

Laboratori per i Giovani, per lo più presso gli Spazi Giovani, a carattere libero, facoltativo e gratuito, su discipline ed argomenti riguardanti l'espressione culturale ed artistica da parte dei giovani (hip hop, scrittura creativa, clownerie, radio dj, ecc.).

Centro Polifunzionale "Mulino", comprendente ludoteca, biblioteca ragazzi e laboratori educativi. La gestione del centro è stata affidata all'inizio del 2004 a "Vita Futura Cooperativa Sociale" di Soliera, la quale ha avviato un percorso di radicamento ulteriore nel territorio del servizio e delle attività, di valorizzazione delle risorse umane esistenti con particolare riguardo per l'integrazione, con funzioni gestionali, di persone svantaggiate. Promuove un intenso programma di Laboratori Educativi, in ambito scolastico ed extrascolastico, presso la sede del C.P. Mulino, presso le scuole e le strutture associative. Svolge attività di promozione della lettura rivolte ai bambini e ragazzi delle scuole, in seno alla programmazione del Sistema Bibliotecario Intercomunale. Nel periodo estivo si attiva il Progetto "Mulino-Bus" con attività educative extrascolastiche rivolte a bambini di 3/11 anni.

In relazione con gli interventi rivolti ai giovani adolescenti e pre-adolescenti si evidenziano:

Sale Prova per gruppi musicali giovanili, la cui gestione è affidata all'associazione culturale giovanile Decibel;

Progetti di potenziamento e di qualificazione degli interventi esistenti nell'ambito delle azioni previste nel Piano di Zona:

Progetto New Free Entry: il progetto prosegue dal 2004 migliorando la sua efficacia con la presenza di una psicologa presso i centri aggregativi distrettuali.

Progetto di sostegno dei centri aggregativi pubblici ed associativi attraverso la formazione permanente e la riqualificazione degli operatori.

3.7.2 – Risorse umane da impiegare:

Dipendenti assunti direttamente dalla Fondazione Campori

3.7.3 – Risorse strumentali da utilizzare

(di proprietà comunale, in comodato d'uso alla Fondazione)

Le risorse effettivamente rilevanti sono:

A) Uffici amministrativi:

Arredi, 3 PC, 1 fotocopiatrice, 1 apparecchio per telefax, 1 notebook.

B) Biblioteca Campori:

Arredi, 2 PC, 1 fotocopiatrice, 1 apparecchio per telefax (a cui si aggiungono 6 PC a disposizione del pubblico, di proprietà CEDOC, in comodato d'uso alla Fondazione)

C) Nuovo Cinema Teatro Italia:

Arredi, 1 PC, 1 PC portatile, attrezzature per pubblici spettacoli al chiuso e all'aperto.

D) Spazi Giovani di Soliera, Limidi, Sozzigalli:

Arredi, 3 impianti stereo, 4 postazioni informatiche per accesso ad internet, 3 postazioni per videogiochi, 1 personal computer per la gestione back office, 3 televisori, 1 lettore DVD, 1 fotocamera digitale, 1 telecamera digitale, 3.000 CD musicali, 200 DVD, 30 testate di riviste a fumetti e musicali, libri e giochi di società.

E) Centro Polifunzionale "Mulino" Ludoteca, Biblioteca Ragazzi e Laboratori Educativi:

Arredi, 5 personal computer, dotazione in giochi e libri, materiali laboratoriali di consumo.

F) Iniziative culturali, Fiera, "E...state insieme" e Mosto Cotto:

Attrezzature per pubblici spettacoli all'aperto in dotazione al settore tecnico.

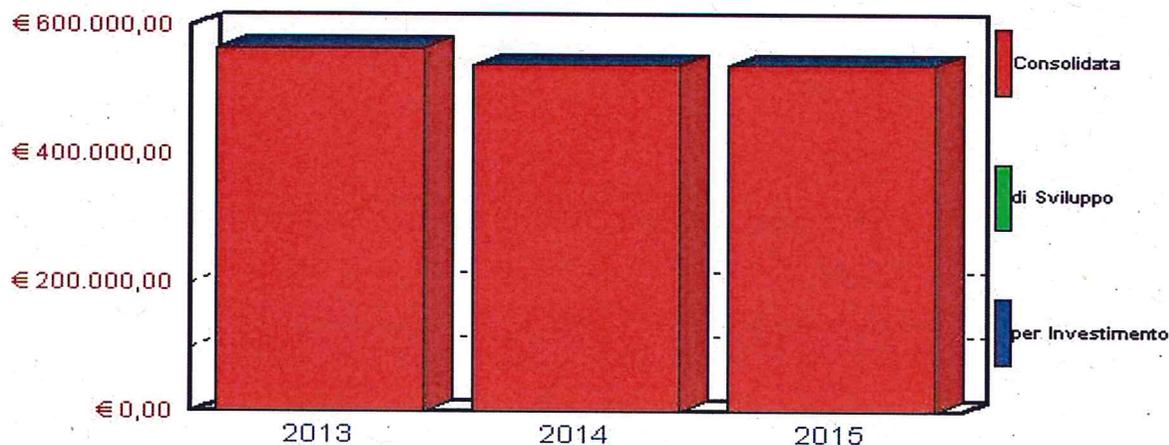
G) Corsi Culturali:

Arredi ed attrezzature in dotazione al Centro Culturale il Mulino: 1 lavagna luminosa, 1 proiettore per diapositive con annesso schermo, 1 videoproiettore, 1 lettore VHS e DVD, 1 amplificatore audio con mixer annesso, 1 radiomicrofono, 2 microfoni, 1 consolle composta da 2 Cdj e mixer, impianto luci

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FONDAZIONE CAMPORI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	565.700,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	565.700,00	100,00 %
2014	538.700,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	538.700,00	100,00 %
2015	538.700,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	538.700,00	100,00 %

FONDAZIONE CAMPORI



3.4 PROGRAMMA N° 800**UNIONE TERRE D'ARGINE**

Responsabile:

N° 4 PROGETTI NEL PROGRAMMA

3.4.1 – Descrizione del programma:**3.4.2 – Motivazione delle scelte:****3.4.3 – Finalità da conseguire:****ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO: UN PERCORSO DI “COMMUNITY CARE” IN SOLIERA.**

DESCRIZIONE: La legge 328/200 ha orientato le politiche sociali ad un ripensamento del sistema di interventi e servizi sociali che chiede al servizio sociale la capacità di lavorare con altri servizi (dalla ASL al privato sociale) e saper realizzare nuovi interventi in un'ottica di rete .

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Sul fronte delle politiche sociali è sotto gli occhi di tutti la pressione crescente dovuta alla crisi economica e occupazionale e all'invecchiamento della popolazione : per fornire risposte adeguate è importante promuovere azioni di community care vale a dire azioni in cui la comunità prende in carico parte dei problemi della comunità stessa attraverso l'intreccio di aiuti informali e formali. Per raggiungere questo risultato occorre promuovere la partecipazione attiva del privato sociale e dell'associazionismo attraverso spazi di confronto e di co-costruzione progettuale .

SOTTOPROGETTO FORUM DEL VOLONTARIATO SOCIALE

Per ottimizzare le risorse e per far fruttare al meglio il patrimonio umano di cui è ricco il volontariato soliere, si rende indispensabile rinsaldare e rafforzare la collaborazione e l'azione sinergica tra il Forum del volontariato Sociale di Soliera, l'Unione delle Terre d'Argine e l'amministrazione comunale individuando di concerto obiettivi prioritari da perseguire promuovendo :

- a. la messa in rete e la condivisione delle iniziative promosse dalle singole associazioni (es. iniziative in occasione della festa della donna, fiera, formazione ...);
- b. l'attivazione di un progetto etico antispreco e di solidarietà aprendo il social market "Il Pane e le rose" che prevede la creazione di una rete di solidarietà per recuperare prodotti (alimentari, ma non solo) che possano essere distribuiti nel market a favore di una fascia di cittadini economicamente deboli ed in difficoltà, attraverso un regolamento e la supervisione dei servizi sociali e l'attivazione di percorsi educativi che possano sostenere le famiglie nel cambiamento del proprio status economico e sociale.

SOTTOPROGETTO AMARCORD AL CAFÈ E SOSTEGNO ALLA NON AUTO SUFFICIENZA

L'invecchiamento della popolazione mette in evidenza come molte delle malattie senili siano caratterizzate da cronicità e progressiva perdita di autosufficienza. Tra queste malattie la demenza è una delle più estese ; ha una durata media da 8 a 12 anni e comporta diversi livelli di intervento ed assistenza differenziati in base alla gravità della sintomatologia. La complessità degli interventi rende necessario il ricorso ad interventi anche non farmacologici , altrimenti definiti psicosociali, che mirano a sostenere le capacità residue del malato, a incidere sul benessere e sulla qualità della vita e a sostenere ed affiancare i familiari durante il lungo percorso che essi devono affrontare. Occorre inoltre aiutare e sostenere le famiglie delle persone non-autosufficienti ad individuare le soluzioni più adeguate, garantendo loro una buona qualità di vita quando non saranno più in grado di accudire e assistere i propri cari . A tale proposito è necessario :

- implementare il progetto trasversale tra alcune associazioni di volontariato sociale che intervengano a favore del malato demente e sostengano il di lui *caregiver* (Amarcord al Cafè edizione 2013)
- Lavorare con le associazioni ed il privato sociale sullo sviluppo di politiche per il "dopo di noi", in particolare supportando i progetti di autonomia dalla famiglia

PUBBLICA ISTRUZIONE E POLITICHE PER L'INFANZIA

Il contesto in cui opera il settore: la Scuola e i Servizi Educativi costituiscono un'area particolarmente complessa ed articolata con la quale l'Ente Locale si misura su più fronti: l'organizzazione dei servizi generali ed amministrativi; il Coordinamento Pedagogico e gli interventi correlati; la gestione dei Nidi d'Infanzia e gli interventi alternativi (quali il ricorso a convenzioni con strutture private); il supporto alla Scuola d'Infanzia statale e (per quanto di competenza) alle Paritarie presenti sul territorio; la gestione dei rapporti e degli interventi inerenti le Istituzioni scolastiche statali, le scuole primarie, le scuole secondarie di 1° grado e gli Istituti Scolastici superiori; la gestione dei servizi e degli interventi relativi all'assistenza

scolastica, all'agevolazione dell'accesso e della frequenza degli alunni disabili e all'integrazione scolastica di bambini e ragazzi "stranieri; il coordinamento e gestione dell'accesso ai servizi scolastici, dei servizi ausiliari agli Utenti ed alle scuole, del monitoraggio continuo della qualità dei servizi erogati.

I risultati ottenuti

Si è provveduto a garantire l'assolvimento delle funzioni di competenza comunale, nell'ottica di un'ulteriore qualificazione, efficienza ed efficacia degli interventi e dei servizi a supporto dell'utenza e delle rete scolastica locale.

Realizzando l'omogeneizzare "verso l'alto" l'offerta di servizi educativi e scolastici per tutto il territorio dell'Unione Terre d'argine, favorendo il trasferimento delle buone prassi tra i 4 Comuni, armonizzando e razionalizzando la struttura organizzativa.

Si è rafforzata la collaborazione con enti ed organi sovracomunali.

Si è adeguata la relazione con l'utenza esterna: favorendo la comunicazione con i cittadini, in particolare con i cittadini stranieri.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

A fronte delle criticità e della forte instabilità delle leggi nazionali, dei significativi tagli già operati sul mondo della Scuola e sugli enti locali che offrono servizi fondamentali ai sistemi educativi-scolastici territoriali, e consapevoli delle difficoltà economiche che colpiscono le famiglie, vogliamo proseguire la scelta di investire nella Scuola a 360 gradi, attraverso i seguenti principali indirizzi alla base dell'unificazione dei servizi (Unione Terre d'Argine):

1. Istruzione come vettore essenziale per rafforzare la comunità in termini di cittadinanza consapevole, sapere critico, economia del sapere, etc.;
2. Centralità della scuola pubblica e valorizzazione dell'apporto della società (sussidiarietà orizzontale) quali cardini delle politiche educative e formative;
3. Patto per la scuola quale volano per la promozione delle pari opportunità formative, per la prevenzione della dispersione scolastica e per la qualità della scuola;
4. Non solo efficienza ma qualità come obiettivo strategico: valorizzazione delle migliori pratiche presenti nelle quattro gestioni.
5. Passaggio dalla politica dell'integrazione a quella dell'inclusione;
6. Rafforzamento della relazione scuola – lavoro;
7. Educazione degli adulti e formazione continua;
8. Sostegno delle funzioni genitoriali;
9. Formazione dei docenti intesa come maggior conoscenza e diffusione delle esperienze pedagogiche all'interno delle scuole dell'Unione, ma anche come possibile sviluppo di sinergie efficaci fra le diverse autonomie.

Sul piano più strettamente operativo, il Direttivo d'Area dovrà continuare a formulare alla Giunta e al Consiglio le proposte per continuare il percorso già positivamente avviato di omogeneizzazione nella gestione dei servizi sui territori (incluse le convenzioni coi privati) e dei regolamenti che ne presidiano funzionamento e accesso. Più in generale, per i diversi servizi, si assumono i seguenti orientamenti generali:

1. Nidi di infanzia. Necessità di consolidare l'offerta del servizio;
2. Scuole di infanzia. Universalità del servizio quale impegno sostanziale, cui chiamare ad una più forte responsabilità lo Stato, lavorando nel contempo in forte sinergia e per il sostegno, la qualificazione ed il controllo dell'offerta privata;
3. Edilizia scolastica. Messa a norma, ammodernamento e ampliamento delle strutture, vista la forte pressione demografica. Continuando a lavorare in forte sinergia coi Comuni, che restano proprietari delle strutture.
4. Servizi accessori (ad es. trasporto e mense). Armonizzazione in un quadro di gestioni miste a forte controllo dell'ente;
5. PEA (Personale Educativo Assistenziale). Attuazione dell'accordo handicap distrettuale, armonizzazione delle gestioni e responsabilizzazione dello Stato sul piano educativo-formativo.

Funzioni generali del settore servizi educativi

- Completamento analisi processi, responsabilità e carichi di lavoro del personale, verifica ed ottimizzazione progetto organizzativo, con specifica attenzione al contenimento delle spese di personale ed alle esigenze organizzative conseguenti alle cessazioni ed alle assenze del personale nel 2011 e nel 2012;
- Consolidamento del percorso di integrazione organizzativa tra le aree in cui si articola il Settore Istruzione dell'Unione e tra Uffici Centrali ed Uffici Territoriali;
- Analisi e ri-definizione organizzativa di dotazioni, funzioni ed attività in particolare degli Uffici Territoriali dei 4 Comuni;
- Piano di formazione pluriennale Uffici Centrali e Territoriali del Settore Istruzione, compatibilmente con le normative vigenti;
- Realizzazione del progetto "Qualità organizzativa e qualità dei servizi" del Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine per l'anno 2012;
- Consolidamento e ottimizzazione dello specifico ufficio interno al Settore, attivato nel 2011, dotato di competenze differenziate e multidisciplinari, dedicato a coordinare il controllo su tutti gli appalti e gli affidamenti esterni dei servizi educativi e scolastici;

Patto per la Scuola

Il sostegno e la qualificazione al sistema scolastico dell'Unione Terre d'Argine dovrà attuarsi attraverso il percorso partecipato di rinnovo, la riorganizzazione, la piena attuazione ed il monitoraggio continuo di quanto delineato nel PATTO PER LA SCUOLA (intesa intercomunale tra Unione Terre d'Argine, USP e Istituzioni Scolastiche) vigente e rinnovato per gli anni 2014-2017

Nel 2013 l'obiettivo principale è completare entro la fine dell'anno un percorso partecipato (da tutti i soggetti firmatari) di rinnovo e di riorganizzazione del Patto per la Scuola, che tenga conto dell'effettivo contesto organizzativo del sistema scolastico e dei vincoli normativi e di bilancio, nonché di ipotesi

e proiezioni di medio-breve periodo (2014-2017). Il Nuovo Accordo di Programma (Patto per la Scuola), che dovrà essere approvato dal Consiglio dell'Unione entro la fine del 2013, punterà tra l'altro alla riorganizzazione ed alla semplificazione degli organismi e dei livelli di rappresentanza, di progettazione e di decisione tra Ente Locale, Istituzioni Scolastiche, famiglie.

Tra i numerosi obiettivi esplicitati all'interno del Patto vigente e nel nuovo Patto "per la promozione delle pari opportunità formative, per la prevenzione della dispersione scolastica e per la qualità della scuola", che verranno comunque interamente perseguiti nell'anno 2013, si darà particolare rilevanza a:

- i servizi per l'integrazione degli alunni/e in situazione di handicap e per contrastare le difficoltà di apprendimento (DSA);
- i servizi per la sicurezza, la funzionalità e la qualificazione delle strutture scolastiche e i principali progetti di edilizia scolastica, di manutenzione e adeguamento;
- la promozione dell'agio nella scuola e le politiche di inclusione: prevenzione e contrasto del disagio da relazione e del bullismo; progetti per l'integrazione della popolazione nomade; azione di contrasto all'evasione, alla dispersione scolastica e prevenzione del disagio; progetti di sostegno alla funzione genitoriale; il raccordo tra progetti di inclusione scolastici ed extrascolastici; gli interventi a sostegno di docenti, allievi e genitori in conseguenza degli eventi sismici che nel maggio 2012 hanno pesantemente colpito le popolazioni del territorio;
- l'educazione interculturale e integrazione dei ragazzi/e stranieri: progetti di accoglienza; corsi di *full immersion* e di alfabetizzazione; classi di accoglienza; percorsi di mediazione culturale; laboratori interculturali; Centro Unico di Iscrizione (a Carpi) per gli alunni neoarrivati;
- l'arricchimento dell'Offerta Formativa e sostegno all'eccellenza; la valorizzazione del merito; la qualificazione delle specificità territoriali: nuove tecnologie, lingue straniere; educazione musicale, teatrale e alla relazione; educazione artistica; educazione motoria; educazione alla salute;
- la ricerca congiunta e i finanziamenti in sede locale, provinciale, regionale, nazionale e comunitaria per sostenere il sistema scolastico territoriale;

Servizi e funzioni del settore istruzione

Garantire la tenuta (contenendo la spesa rispetto alle compatibilità normative e di bilancio), riorganizzare e consolidare i SERVIZI E LE FUNZIONI GENERALI DEL SETTORE ISTRUZIONE al fine di mantenere e monitorare la qualità organizzativa interna e la soddisfazione dei clienti per i servizi erogati, con specifici interventi sulle tre aree organizzative: a) area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi; b) area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utenti ed amministrazione; c) area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, la qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola

Principali obiettivi 2013: FUNZIONI GENERALI SETTORE ISTRUZIONE

- Completamento progetto organizzativo degli Uffici centrali e territoriali del Settore e relativo rafforzamento, compatibilmente con i vincoli normativi e di bilancio relativi al personale dell'Ente, sulla base del fabbisogno evidenziato nell'analisi del 9 febbraio 2013 Prot. 4788/2013;
- Attivazione di specifici "progetti di produttività", di percorsi di valutazione e premialità per il personale del Settore Istruzione, compatibilmente con i vincoli normativi e di bilancio relativi al personale dell'Ente, e sulla base di quanto argomentato nell'analisi del 9 febbraio 2013 Prot. 4788/2013;
- Consolidamento del percorso di integrazione organizzativa tra le aree in cui si articola e differenzia il Settore Istruzione dell'Unione e tra Uffici Centrali ed Uffici Territoriali;

- Analisi e ri-definizione organizzativa di dotazioni, funzioni ed attività in particolare degli Uffici Territoriali dei 4 Comuni;
- Piano di formazione pluriennale Uffici Centrali e Territoriali del Settore Istruzione, compatibilmente con le normative vigenti (tra gli argomenti più importanti: le nuove norme generali sulla fiscalità; le nuove norme su trasparenza, forniture di beni e servizi e gli adempimenti amministrativi negli enti locali; la formazione normata sulla sicurezza, la valutazione della qualità dei servizi offerti e la soddisfazione degli utenti, gli aggiornamenti su modalità e procedure di controllo appalti ed altre competenze necessarie per realizzare gli obiettivi della presente RPP);
- Realizzazione del progetto "Qualità organizzativa e qualità dei servizi" del Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine per l'anno 2013, con specifica attuazione di una aggiornata rilevazione di *customer satisfaction* per uno dei servizi offerti dal Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine;
- Consolidamento e sviluppo dello specifico ufficio interno al Settore, dotato di competenze differenziate e multidisciplinari, dedicato a coordinare il controllo su tutti gli appalti e gli affidamenti esterni dei servizi educativi e scolastici, anche a mezzo dei soggetti tecnici esterni già previsti per l'obiettivo, nonché ad implementare eventuali azioni preventive, correttive e sanzionatorie in caso di non conformità riscontrate;

Principali obiettivi 2013: dell'AREA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI AUSILIARI AGLI UTENTI ED ALLE SCUOLE, QUALITÀ DEI SERVIZI

- Rafforzamento e consolidamento dell'Area organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole in grado di gestire i cambiamenti e la riorganizzazione interna attuata a seguito delle cessazioni di personale degli anni 2011, 2012 e 2013, nel rispetto delle compatibilità normative e di bilancio, nonché delle necessità funzionali a rispondere in modo efficace a competenze ed obiettivi assegnati al Settore;
- Miglioramento e standardizzazione delle procedure interne al settore, specie per l'accesso ai servizi ausiliari ed alle scuole con modalità sempre più omogenee sui 4 Comuni dell'Unione e tra Uffici centrali e territoriali;
- Riorganizzazione dell'offerta dei servizi di cucina/refezione e di pulizia in favore del sistema educativo e scolastico dell'Unione Terre d'Argine, con particolare riferimento a verificare l'ulteriore aggregazione di alcuni punti di erogazione dei servizi, specie nel territorio di Carpi;
- Collaborazione con gli Uffici Tecnici al reperimento di fondi dedicati da soggetti esterni, causa l'approvazione del bilancio 2013 nella tarda primavera, alla programmazione e gestione del Piano Investimenti relativo alle strutture scolastiche ed alla pianificazione degli interventi sull'edilizia scolastica, a partire dalle situazioni individuate come più urgenti (nuove costruzioni, manutenzioni straordinarie, lavori necessari a seguito del sisma di maggio 2012) nei quattro Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera;
- Consolidamento su tutto il territorio dell'Unione dell'attività del Centro Servizi Scuole (interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici; forniture ordinarie e straordinarie; arredi scolastici; etc.): compatibilmente con le risorse disponibili ed in collaborazione con Settori Lavori Pubblici dei 4 Comuni per gli interventi straordinari); in base alla programmazione degli stessi uffici del 4 Comuni (per gli interventi di natura ordinaria);
- In collaborazione con gli RSPP statali e comunali, con l'Ufficio Sicurezza, l'Ufficio Economato, gli Uffici Tecnici del 4 Comuni, l'Ufficio Personale: programmazione, monitoraggio, valutazione, interventi di miglioramento continuo del Piano di Adeguamento per la sicurezza nelle scuole, con specifica attenzione alle esigenze ed alle domande emerse a seguito del sisma del maggio 2012;
- Attivazione del percorso di rinnovo dell'appalto per la gestione dei servizi di ristorazione, attività ausiliarie e di pulizia nei servizi scolastici dell'Unione delle Terre d'Argine e per la gestione dei servizi estivi e dei servizi integrativi pre e post scuola e assistenza al trasporto scolastico (in scadenza nel 2014).

Principali obiettivi 2013: dell'AREA GESTIONE DELL'ACCESSO AI SERVIZI SCOLASTICI, SPORTELLI UTENTE ED AMMINISTRAZIONE

- Riorganizzazione, attraverso un nuovo condiviso progetto tra Uffici Centrali e Territoriali, dell'Area gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione in grado di gestire i cambiamenti e la riorganizzazione interna attuata a seguito delle cessazioni di personale degli anni 2011, 2012 e 2013, nel rispetto delle compatibilità normative e di bilancio, nonché delle necessità funzionali a rispondere in modo efficace a competenze ed obiettivi assegnati al Settore;
- Nessun aumento tariffario nel 2013 per i servizi di nido di infanzia (e relativi centri estivi) e di refezione scolastica; contenimento ai tassi di inflazione programmata dell'aumento annuale delle tariffe relative alle scuole di infanzia (con incremento proporzionalmente più significativo sulle rette massime e per le famiglie più benestanti) ed ai centri estivi delle scuole di infanzia; aumento volto a una maggiore copertura dei servizi di prolungamento/anticipo orario e di trasporto;
- Continuità nei controlli e delle verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni ISEE e delle auto certificazioni presentate dalle famiglie, sulla base di quanto previsto dal vigente disciplinare generale delle tariffe dei servizi scolastici (art. 14), ma anche in espressa relazione/collaborazione con gli uffici integrati dell'amministrazione del 4 Comuni (PM; Servizi Anagrafici; Patrimonio Immobiliare, edifici, edilizia privata; Attività produttive e commercio; Catasto; Coordinamento fiscale e Tributi, etc) dedicati ed in collaborazione con la Guardia di Finanza sulla base degli accordi di collaborazione sottoscritti con l'Ente Locale;
- Consolidamento dell'attività di controllo, informazione e contrasto alla dispersione scolastica, anche attraverso il rinnovo dello specifico Protocollo tra Settore Istruzione, Servizi Sociali, Polizia Municipale, Servizi Anagrafici ed Istituzioni Scolastiche, allegato al Patto per la scuola;
- Verifica di forme organizzative innovative e modalità alternative di offerta dei servizi educativi e scolastici sul territorio dell'Unione Terre d'Argine;
- Verifica dell'attivazione, in collaborazione con il Settore Ragioneria dell'Unione Terre d'Argine, di uno specifico progetto volto al recupero dell'impagato delle rette degli utenti in ordine ai servizi educativi e scolastici già erogati negli scorsi anni;

Principali obiettivi 2013: dell'AREA SVILUPPO, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE E SERVIZI 0-6 ANNI, LA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E PATTO PER LA SCUOLA

- Rafforzamento uffici dell'Area rivolta in particolare ad una ottimizzazione nella gestione diretta del personale interno dei servizi di nidi e scuole di infanzia dell'Unione Terre d'Argine (recentemente delegata dall'Ufficio Risorse Umane) ed al supporto/integrazione con l'Area organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi, specie per quanto attiene la gestione degli appalti, i servizi educativi, di refezione e ristorazione, i servizi ausiliari in genere;
- Incremento e monitoraggio della informatizzazione delle procedure ed attività della gestione del personale (in particolare rispetto alle assenze dello stesso per malattie, infortuni, permessi, ferie e altre fattispecie previste dal contratto di lavori);
- Consolidamento offerta del Centro di Documentazione Educativa dell'Unione Terre d'Argine in accordo con le Istituzioni scolastiche di base;
- Definizione di uno specifico piano formativo e di sostegno per il personale dei servizi educativi per l'anno 2013, nel rispetto delle compatibilità normative e di bilancio ed a seguito delle esigenze manifeste e latenti anche espressamente correlate agli eventi sismici del maggio 2012;

- Verifica della possibilità di dare continuità nel progetto “Città dei bambini e delle bambine” dell’Unione Terre d’argine e di realizzare gli interventi a sostegno della funzione genitoriale, in corrispondenza dell’inizio dell’anno scolastico 2013/2014, compatibilmente con l’andamento di bilancio 2013, contenendo le spese dirette ed utilizzando finanziamenti esterni;

Interventi ed azioni per il target 0/6 anni

Garantire, rispetto alle compatibilità normative e di bilancio, e consolidare dal punto di vista quantitativo e qualitativo i servizi per l’infanzia, con specifiche POLITICHE, INTERVENTI ED AZIONI PER IL TARGET 0/6 ANNI SERVIZI PER L’INFANZIA A GESTIONE DIRETTA, con particolare riferimento al consolidamento e stabilità del personale educativo e nel contempo alla qualificazione e controllo dei servizi integrativi, residuali ed ausiliari in appalto; alla revisione dell’Accordo Decentrato del 2008; alla maggiore flessibilità gestionale del personale (specie assunto a tempo determinato per sostituzioni ed assenze del personale di ruolo); a nuove modalità di offerta di progetti e proposte educative per nidi e scuole di infanzia, anche in collaborazione con enti esterni.

Descrizione:

- Compatibilmente con i recenti disposti normativi ed i vincoli di bilancio, analisi carichi di lavoro del personale, verifica ed ottimizzazione del progetto organizzativo, stabilizzazione e qualificazione del personale; percorso di semplificazione e deburocratizzazione delle modalità di accesso, di sostituzione, gestione e controllo del personale operante nei servizi educativi; miglioramento delle relazioni interorganizzative tra Uffici e Servizi Educativi 0-6; implementazione di interventi, il più possibile comunicati e condivisi, in grado di favorire il contenimento della spesa per il servizi dell’infanzia senza compromettere ed inficiare la qualità dell’offerta e la soddisfazione degli utenti
- Sulla base delle norme vigenti e del percorso di relazioni sindacali dell’Unione Terre d’Argine e dei 4 Comuni ad essa appartenenti, collaborazione nella revisione dell’Accordo decentrato del 2008 per il personale del Settore Istruzione dell’Unione Terre d’Argine con particolare attenzione al contenimento delle spese di personale come disciplinato dalle normative vigenti; alla revisione possibile dei rapporti numerici delle sezioni di nido e scuola di infanzia; alla stabilizzazione attraverso assunzioni in ruolo del personale educativo e del personale necessario nel Settore Istruzione; al significativo contenimento delle spese di personale non ruolo; alla maggiore flessibilità del personale assunto a tempo determinato per sostituire le assenze del personale di ruolo (possibilmente da limitare); alla semplificazione dei percorsi di autorizzazione per assenze programmabili dal servizio, dei regimi orari, dei turni, delle regole e procedure sottese alla autorizzazione/gestione/fruizione delle “ore di gestione” del personale dei servizi; ai percorsi condivisi di riqualificazione del personale dei servizi educativi che lo richiedono per ragioni di età e di non idoneità alla funzione educativa o ausiliaria; allo studio ed applicazione di sistemi incentivanti e tutelanti per il personale; a tutti gli altri provvedimenti condivisi volti a contenere le spese di personale, semplificare la gestione, rispettare le norme vigenti, mantenere la qualità dei servizi, sperimentare forme alternative e più flessibili di offerta di servizio, consolidare le tutele, l’appartenenza, l’orientamento al servizio, le motivazioni e la sicurezza del personale del Settore, etc.
- Progettazione ed organizzazione dell’aggiornamento professionale del personale docente e non docente dei servizi educativi comunali, statali ed autonomi nei limiti del 50% delle spese sostenute nel 2009 sulla base di quanto previsto dalle norme vigenti o grazie al supporto di finanziatori esterni;

- Monitoraggio su tutto il territorio dell'Unione dei flussi demografici per garantire l'offerta dei servizi più ampia possibile per i Nidi di Infanzia e la copertura totale per la Scuola di Infanzia, con particolare attenzione alle complessità prevedibili dal significativo incremento demografico per il servizio 3-6 anni l'anno scolastico specie nel territorio di Carpi ed alle conseguenze sui servizi per l'infanzia a seguito del terremoto di maggio 2012, specie per le scuole di Novi di Modena e di Rovereto sulla Secchia;
- Percorso condiviso, approvazione e prima attuazione del "Protocollo per la partecipazione e collaborazione tra famiglie e servizi 0/6 anni dell'Unione Terre d'Argine"; programmazione e realizzazione incontri con i rappresentanti dei genitori e degli utenti (negli organi previsti all'interno dei servizi di Nido e Scuola d'Infanzia) al fine favorire processi di ascolto dell'Amministrazione e partecipazione attiva degli utenti; nonché per illustrare e condividere scelte e politiche messe in campo, progetti realizzati, osservazioni, evidenze oggettive e dati di verifica e valutazione interna ed esterna dei servizi; etc.;
- Attivazione del percorso di aggiornamento, rinnovo, condivisione partecipata dei Regolamenti dell'Unione Terre d'Argine sui servizi per l'infanzia, a partire dalla stesura del nuovo Regolamento per le Scuole di Infanzia comunali;

Principali obiettivi 2013 specifici per I NIDI DI INFANZIA (BAMBINI 0-3 ANNI)

- Consolidamento dell'offerta di posti nei servizi di nido di infanzia comunali e convenzionati, anche sulla base delle specifiche esigenze espresse dalle diverse realtà territoriali dell'Unione Terre d'Argine;
- Nell'anno 2013 nessun incremento tariffario del servizio di nido di infanzia comunale e convenzionato per favorirne ulteriormente l'accesso;
- Riattivazione e riorganizzazione entro l'estate 2013 dell'attività dei Centri Giochi e ulteriore qualificazione del servizio attraverso la collaborazione e l'integrazione dell'offerta con i servizi del Centro per le Famiglie di Carpi, anche al fine di rispettare le progressive e necessarie compatibilità di bilancio, attivando una specifica e coerente progettualità pluriennale all'interno degli indirizzi previsti per infanzia e adolescenza e genitorialità nei Piani Sociali di Zona;
- Continuità ed estensione del progetto regionale "voucher alle famiglie per i servizi di infanzia" per estendere l'offerta di nido di infanzia su tutto il territorio dell'Unione Terre d'Argine, compatibilmente con gli indirizzi e le disponibilità del FSE e della Regione Emilia-Romagna;
- Continuità nella gestione delle funzioni autorizzatorie e di controllo del funzionamento dei servizi di Nido di Infanzia sul territorio dell'Unione, anche in base alla recente Legge Regionale Legge Regionale n. 6 del 2012 ed alla seguente Deliberazione del Consiglio Regionale n. 85 del 25/07/2012 "Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione";
- Progettazione, reperimento risorse, realizzazione interventi in caso di finanziamento nell'ambito programmi pubblici dedicati alla riorganizzazione, estensione e qualificazione dell'offerta educativa per i bambini da 0-3 nell'Unione delle Terre d'Argine.

Principali obiettivi 2013 specifici per le SCUOLE DI INFANZIA (BAMBINI 3-6 ANNI)

- Adeguata programmazione dell'offerta del servizio di Scuola d'Infanzia per garantire la copertura totale della domanda a fronte di un chiaro e progressivo incremento demografico sul territorio specie nel Comune di Carpi per l'anno scolastico 2013-2014 ed alle conseguenze post-sisma specie nei comuni di Novi di Modena e Soliera, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione ed i privati;

- Limitazione degli incrementi tariffari del servizio di scuola di infanzia pubblica e privata convenzionata per favorirne ulteriormente l'accesso;
- Applicazione, monitoraggio della convenzione recentemente sottoscritta con la FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) per le scuole d'infanzia paritarie autonome del territorio dell'Unione Terre d'Argine e coordinamento delle azioni con le Scuole dell'infanzia parrocchiali diffuse su tutti e 4 i Comuni dell'Unione.

POLIZIA LOCALE

Il contesto in cui opera il settore: con il trasferimento delle funzioni esercitate dalla Polizia Municipale in capo all'Unione Terre d'Argine, si è modificato radicalmente l'assetto organizzativo: da servizio autonomo a corpo di polizia locale. Questo non ha apportato variazioni con riferimento all'espletamento delle funzioni tipiche ma ha comportato necessariamente la riorganizzazione funzionale del servizio, indirizzato alle funzioni derivate dalla Legge e dai Regolamenti, che individuano l'ambito delle specifiche attività ed inglobano la molteplicità delle richieste a cui si deve attendere: svolgimento delle attività di vigilanza, inerenti le funzioni attribuite in materia di polizia locale, polizia stradale, polizia amministrativa, commercio (in particolare tutela del consumatore e ampliamento della collaborazione con associazioni aventi questa finalità), edilizia, ambiente.

I risultati ottenuti: la riorganizzazione del servizio di polizia municipale alla luce della costituita Unione dei Comuni ha caratterizzato l'attività dell'intera Legislatura apportando innovazioni significative soprattutto con riguardo all'istituzione della Centrale Operativa in grado di rispondere alle chiamate dei cittadini dalle 7.30 all'1.30 e alla presenza sul territorio di una pattuglia in orario serale e nei giorni festivi. Nel complesso l'attività si è articolata come segue:

- analisi delle diverse realtà esistenti nei comandi comunali mirata alla predisposizione ed organizzazione del comando unico;
- attività di formazione finalizzate all'omogeneizzazione dei comportamenti e delle modalità di relazione con la cittadinanza;
- predisposizione di modulistica omogenea;
- messa a regime del nuovo progetto organizzativo del Corpo, con assegnazione del personale, riunioni con il personale di tutte le singole dipendenze e con ogni nucleo specialistico;
- assegnazione delle PO specialistiche ed organizzazione dell'attività prevista dal progetto;
- costituzione del Gruppo Comando e della conferenza di coordinamento e controllo;
- costituzione del gruppo degli "Assistenti Civici": sono stati organizzati, gestiti e portati a termine i corsi per gli assistenti civici, sono stati predisposti tutti gli atti amministrativi e sono stati attivati i servizi conseguenti sul territorio;
- si è concretizzata la riorganizzazione del servizio serale nel periodo estivo;
- è stato redatto e approvato il Regolamento per la gestione del sistema di videosorveglianza;
- è stato predisposto ed approvato l'Accordo fra l'Unione, i quattro Comuni e la Prefettura per la gestione del sistema di videosorveglianza.

PROGETTO SICUREZZA

L'attività di controllo, attraverso la predisposizione di nuove campagne di sicurezza, proseguirà sulle nostre strade al fine di contribuire alla diminuzione degli incidenti. La vigilanza sul territorio, in funzione preventiva, mediante lo svolgimento dell'attività di Educazione Stradale, e repressiva, sarà costante. Saranno organizzati servizi anche in borghese per l'accertamento dei comportamenti scorretti in violazione di leggi, prestando particolare attenzione al rispetto delle ordinanze e regolamenti comunali, quali il Regolamento di Polizia Urbana ed il Regolamento sulla Gestione dei Rifiuti. Si avrà cura di sensibilizzare la popolazione riguardo alle modalità di gestione della raccolta differenziata, reprimendo le violazioni sul corretto smaltimento dei rifiuti. Un'intensa attività di presidio sarà finalizzata al contenimento e repressione dell'abusivismo edilizio con l'accentramento della materia ad un nucleo che opererà per l'intero territorio.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il servizio ha la finalità di assicurare ai cittadini prestazioni di prevenzione, controllo, vigilanza e rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale, al fine di ridurre i fenomeni di degrado ed i fatti criminosi in genere.

Punti fermi saranno, pertanto, quelli della riduzione dei sinistri stradali sul territorio, della collaborazione e coordinamento con le diverse forze dell'ordine presenti sul territorio, la specializzazione degli interventi in materia ambientale ed edilizia e l'investimento sulle nuove tecnologie quali ad es. la videosorveglianza

SERVIZIO PERSONALE

GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE UMANE TRA I CINQUE ENTI (UNIONE, CAMPOGALLIANO, CARPI, NOVI DI MODENA, SOLIERA)

Con il trasferimento delle funzione relativa alle Risorse Umane (operativa dal 1 gennaio 2012) si è dato avvio ad un processo di integrazione dei processi lavorativi e di razionalizzazione della struttura organizzativa, nel rispetto dei principi fissati nello Statuto dell'Unione: "Consolidamento dei rapporti di

collaborazione fra i Comuni che la costituiscono” e “Ammodernamento e sviluppo dell’amministrazione pubblica”. Si deve evidenziare che uno dei principali obiettivi che si vogliono raggiungere è quello di uniformare tutti i regolamenti di gestione del personale. Si tratta di un’attività che richiede il coinvolgimento di tutti i responsabili, ognuno per quanto di competenza, ed un approfondito confronto con le organizzazioni sindacali. Il raggiungimento di questo obiettivo, unitamente ad altri, favorirà la gestione integrata delle Risorse Umane in una logica di efficientamento non solo degli apparati burocratici di staff ma anche di quelli deputati all’erogazione diretta dei servizi ai cittadini.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

In questo contesto sono stati previsti 4 progetti: tre rivolti alla semplificazione e ottimizzazione dei tempi relativi a specifici processi lavorativi, uno di adeguamento dell’organizzazione interna alla mutata dimensione del bacino di utenza. La finalità perseguita da questi progetti è in ogni caso quella della riduzione dei tempi di lavorazione e di quelli connessi alla erogazione del prodotto finale:

- SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE – SPERIMENTAZIONE
- SPORTELLO DEI DIPENDENTI per assistere i dipendenti dei cinque enti gestiti nell’espletamento delle loro richieste attraverso l’istituzione di un unico ufficio dedicato, aggiornando e potenziando gli strumenti informativi gestiti via WEB
- SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE DI GESTIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO (KRONOS-WEB) per ridurre i tempi di gestione dei giustificativi di assenza in particolare ridurre i tempi intercorrenti tra richiesta e risposta, ridurre i tempi di controllo e chiusura mensile dei cartellini presenza
- OTTIMIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI GESTIONE DEI RAPPORTI ECONOMICI CON I DIPENDENTI DEI 5 ENTI

3.4.4 Risorse umane da impiegare

3.4.5 Risorse strumentali da impiegare

Dipendenti e mezzi strumentali dell’Unione delle Terre d’Argine

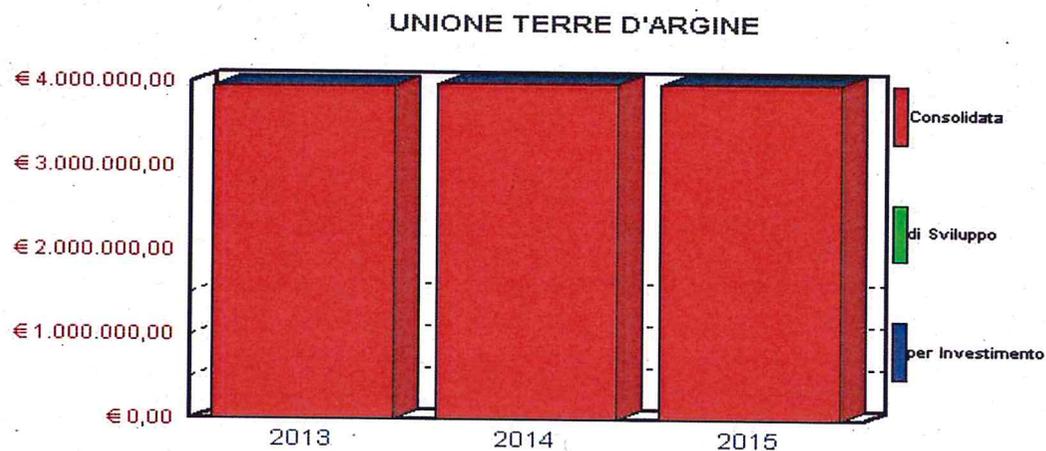
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

UNIONE TERRE D'ARGINE-ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
-----specifico servizio-----	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	3.949.900,00	3.981.934,50	3.981.969,52	
TOTALE (C)	3.949.900,00	3.981.934,50	3.981.969,52	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.949.900,00	3.981.934,50	3.981.969,52	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
UNIONE TERRE D'ARGINE

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	3.949.900,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	3.949.900,00	27,60 %
2014	3.981.934,50	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	3.981.934,50	29,32 %
2015	3.981.969,52	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	3.981.969,52	31,51 %



3.4 PROGRAMMA N° 90**PROGRAMMA INVESTIMENTI TRIENNIO 2013 -2015**

Responsabile: Elisa Tommasini

Referente Politico Caterina Bagni

N° 8 PROGETTI NEL PROGRAMMA**3.4.1 – Descrizione del programma:****3.4.2 – Motivazione delle scelte:****3.4.3 – Finalità da conseguire:**

Il programma triennale delle opere pubbliche è fortemente condizionato dalla disponibilità di risorse da destinare a spese di investimento e dai limiti imposti dalle norme per il patto di stabilità.

E' prevista la realizzazione di 13 interventi, meglio descritti nei progetti alle pagine seguenti, distribuiti nel triennio come segue:

- 6 interventi nel 2013 per poco meno di 2.000.000,00 di Euro
- 4 interventi nel 2014 per 2.175.000,00 Euro
- 3 interventi nel 2015 per complessivi 1.160.000,00 Euro

- L'intervento più consistente, in termini di costo, previsto nel 2013 sono i lavori di ristrutturazione e miglioramento sismico del Castello Campori per una spesa di 640.000,00 Euro, finanziata con donazioni messe a disposizione della Regione (300.000,00 Euro) e quota parte del rimborso assicurativo per i danni causati dal sisma (340.000,00).

Le altre spese di investimento, non rientranti nel piano delle opere pubbliche completano le necessità prioritarie per i diversi ambiti di intervento con particolare riferimento alla manutenzione straordinaria e al mantenimento in efficienza degli edifici e degli impianti già esistenti, sempre tenuto conto di un contesto generale di risorse scarse. Per il 2013 sono programmati lavori in economia per complessivi 284.000,00 Euro .

Il programma di investimento comprende n° 8 progetti; i progetti raggruppano opere pubbliche per omogeneità di interventi:

1. restauro e manutenzione degli immobili comunali;
3. viabilità;
4. tutela ambientale;
5. centro storico e riqualificazioni urbane;
6. edifici scolastici e per servizi sociali;
8. acquisto beni ed attrezzature.
9. Altre spese in conto capitale.

3.4.4 Risorse umane da impiegare

Sono indicate in dettaglio nelle singole schede di progetto

3.4.5. Risorse strumentali da impiegare

Sono indicate in dettaglio per i singoli progetti associati

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

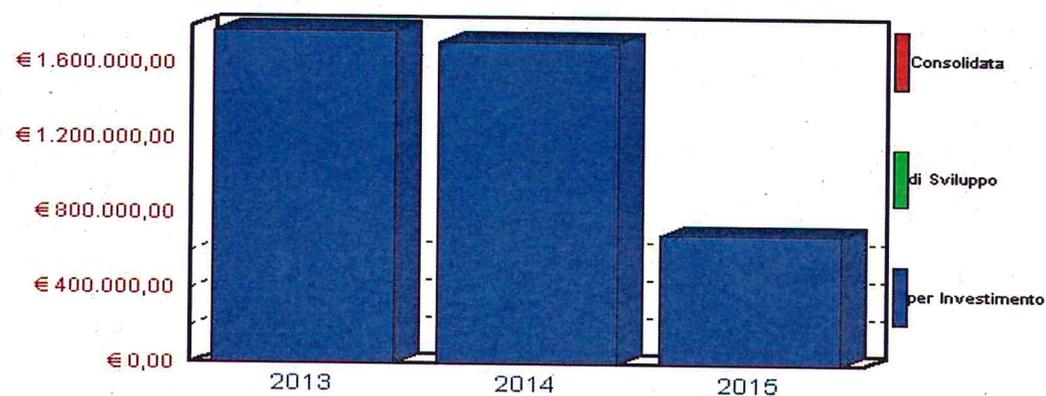
PROGRAMMA INVESTIMENTI-ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
-----specifico servizio-----	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	1.782.000,00	1.720.000,00	690.000,00	
TOTALE (C)	1.782.000,00	1.720.000,00	690.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.782.000,00	1.720.000,00	690.000,00	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PROGRAMMA INVESTIMENTI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	1.782.000,00	100,00 %	1.782.000,00	12,45 %
2014	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	1.720.000,00	100,00 %	1.720.000,00	12,66 %
2015	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	690.000,00	100,00 %	690.000,00	5,46 %

PROGRAMMA INVESTIMENTI



3.7 PROGETTO N° 1**IMMOBILI COMUNALI : RESTAURO E MANUTENZIONE**

Responsabile: Elisa Tommasini

Referente Politico Caterina Bagni

3.7.1 – Finalità da conseguire:**Anno 2013**

Manutenzione straordinaria edifici Comunali euro 20.000,00 con oneri di concessione;
Manutenzione straordinaria impianti sportivi euro 20.000,00 con oneri di concessione;
Miglioramento sismico Castello Campori Euro 640.000,00 finanziati: Euro 300.000,00 donazioni da Regione (residui 2012), Euro 340.000,00 assicurazione;
Realizzazione casa dell'acqua Euro 44.000,00 con Euro 10.000,00 contributo Auser e Euro 34.000,00 trasferimenti da Unione;
Realizzazione area sgambamento cani Euro 30.000,00, Euro 11.000,00 con oneri di concessione e Euro 19.000,00 trasferimenti da Unione;
Rifacimento tetto cimitero di Sozzigalli e fosse comuni Euro 170.000,00 fondo per la ricostruzione da RER e Euro 10.000,00 oneridi concessione;
Altri interventi per ripristino post sisma Euro 340.000,00 con assicurazione

Anno 2014

Manutenzione straordinaria edifici Comunali euro 25.000,00 con riscatto diritto di superficie
Manutenzione straordinaria appartamenti ACER euro 10.000,00 con riscatto diritto di superficie
Ampliamento cimitero di Limidi euro 500.000,00 con assunzione di mutuo;
Manutenzione straordinaria impianti sportivi euro 10.000,00 con riscatto diritto di superficie
Realizzazione cinerari ed ossari cimitero di Sozzigalli Euro 40.000,00 vendita Cappelle Famigliari
Adeguamento sismico nuova scuola media Sassi Euro 900.000,00 fondo per la ricostuzione da RER

Anno 2015

Rifacimento copertura Cinema Italia Euro 30.000,00 con oneri di concessione

3.7.2 – Risorse umane da impiegare:

Paola Vincenzi	D1 Istruttore direttivo Amministrativo
Antonio Moreo	C Istruttore Tecnico
Barbara Re	C Istruttore Amministrativo
Sauro Taddei	C Istruttore Manutenzione
Concetta Colarusso	C Istruttore Amministrativo

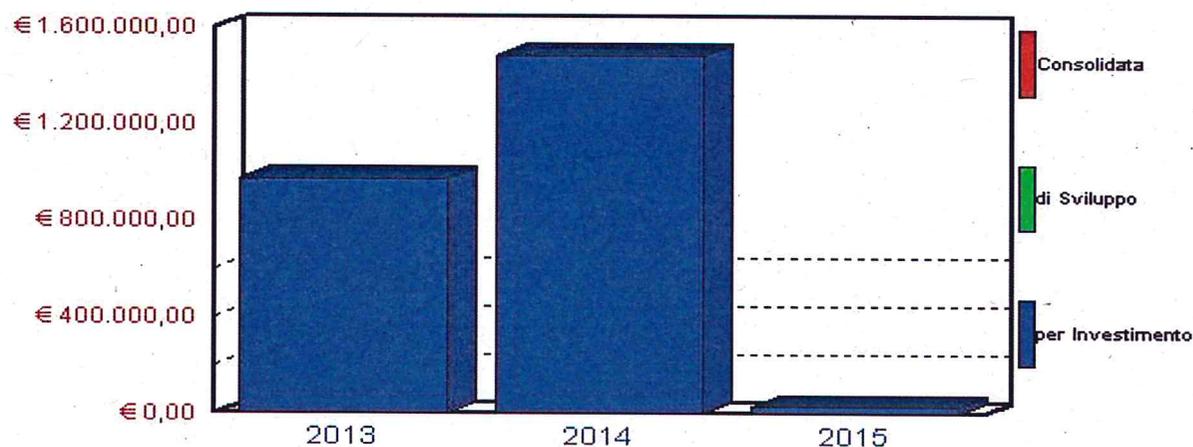
3.7.3 – Risorse strumentali da utilizzare

Risorse d'ufficio

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
IMMOBILI COMUNALI : RESTAURO E MANUTENZIONE

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	974.000,00	100,00 %	974.000,00	54,66 %
2014	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	1.485.000,00	100,00 %	1.485.000,00	86,34 %
2015	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	30.000,00	100,00 %	30.000,00	4,35 %

IMMOBILI COMUNALI : RESTAURO E MANUTENZIONE



3.7 PROGETTO N°3 VIABILITA'

Responsabile: Elisa Tommasini

Referente Politico: Caterina Bagni

3.7.1 – Finalità da conseguire:**Anno 2013**

Manutenzione straordinaria strade Euro 215.000,00 con trasferimento da Unione;
Interventi per la sicurezza veicolare e pedonale Euro 30.000,00 con oneri di concessione;
Realizzazione rotatoria tra Via Arginetto e Via Marconi Euro 230.000,00 con assunzione Mutuo;
Manutenzione straordinaria e potenziamento punti pubblica illuminazione vie cittadine e Parchi e Giardini, realizzazione Progetto Sicurezza Euro 112.000,00 con oneri di concessione;
Realizzazione primo tratto Via Berlinguer Euro 600.000,00 con contributo Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi;
Contributo per opere di urbanizzazione comparto via Serrasina Euro 120.000,00 con oneri di concessione;
Strade e opere di urbanizzazione per edifici scolastici e Nuova Palestra Est Euro 120.000,00 Contributo dalla RER;
Contributi a privati per realizzazione ciclabile Limidi Euro 70.000,00 con trasferimenti dall'Unione;

Anno 2014

Contributo ad ATO per fognature di via Grande Rosa, Euro 55.000,00 con riscatto diritto di superficie;
Riqualificazione Via Ponchielli Euro 90.000,00 con oneri di urbanizzazione;
Manutenzione straordinaria strade Euro 275.000,00 alienazione area bixio;
Pedonale e parcheggio Via marconi completamento rotatoria Euro 50.000,00 con oneri di urbanizzazione;
Manutenzione straordinaria e potenziamento punti pubblica illuminazione vie cittadine e Parchi e Giardini, realizzazione Progetto Sicurezza Euro 120.000 finanziato con vendita cappelle famigliari;

Anno 2015

Manutenzione straordinaria strade Euro 215.000, mutuo Euro 155.000,00 con oneri di concessione per Euro 60.000,00;
Realizzazione rotatoria Via Corte - Via Gambisa Euro 345.000,00 con assunzione Mutuo;

Manutenzione straordinaria e potenziamento punti pubblica illuminazione vie cittadine e Parchi e Giardini, realizzazione Progetto Sicurezza Euro100.00,00 finanziato con oneri di concessione;

3.7.2 – Risorse umane da impiegare:

Antonio Moreo	C Istruttore Tecnico
Barbara Re	C Istruttore Amministrativo
Concetta Colarusso	C Istruttore Amministrativo
Sauro Taddei	C Istruttore Manutenzione

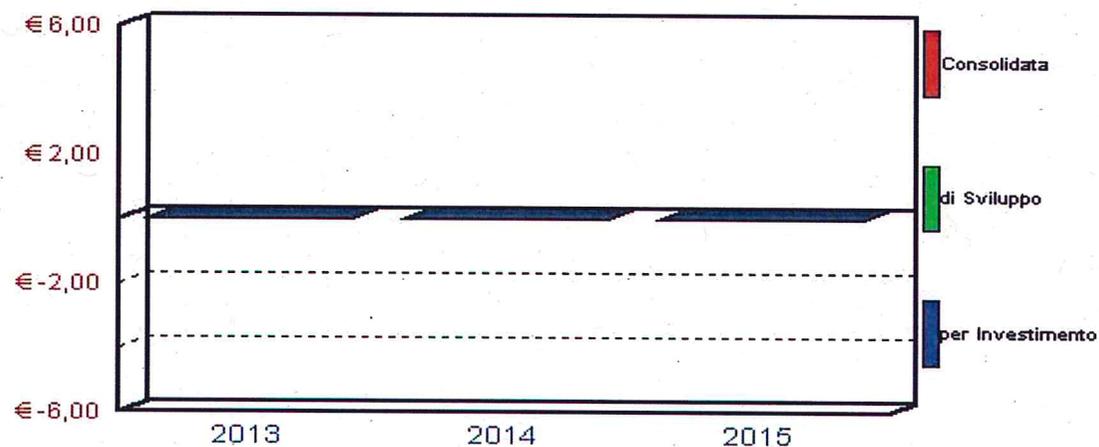
3.7.3 – Risorse strumentali da utilizzare

Normali risorse d'ufficio

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO VIABILITA'

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
2014	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
2015	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %

VIABILITA'



3.7 PROGETTO N° 4 TUTELA AMBIENTE

Responsabile: Elisa Tommasini

Referente Politico: Caterina Bagni

3.7.1 – Finalità da conseguire:**Anno 2013**

Realizzazione parco a Limidi - 1° stralcio Euro 50.000,00 trasferimenti da Unione;
Riqualificazione del verde pubblico Euro 35.000,00 trasferimenti da Unione;
Realizzazione opere di mitigazione vasca di laminazione Euro 35.000,00 trasferimenti da Unione;

Anno 2014

Realizzazione parco a Limidi - 1° stralcio Euro 50.000,00 con oneri di concessione;
Riqualificazione del verde pubblico Euro 50.000,00 alienazione area;
Realizzazione opere di mitigazione vasca di laminazione Euro 35.000,00 alienazione area;
Realizzazione parco ex area Bixio Euro 40.000,00 alienazione area;

Anno 2015

Realizzazione parco a Limidi - 1° stralcio Euro 50.000,00 con oneri di concessione;

3.7.2 – Risorse umane da impiegare:

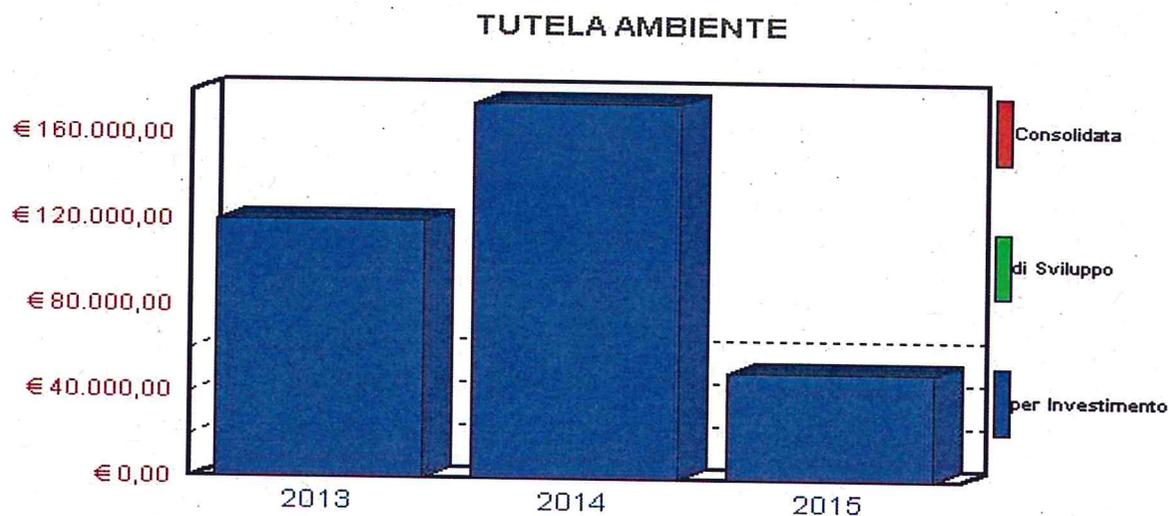
Impiegati amministrativi dell'Ufficio Tecnico/Servizio Ambiente

3.7.3 – Risorse strumentali da utilizzare

Normali risorse d'ufficio

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO TUTELA AMBIENTE

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	120.000,00	12,32 %	120.000,00	6,73 %
2014	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	175.000,00	11,78 %	175.000,00	10,17 %
2015	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	50.000,00	166,67 %	50.000,00	7,25 %



3.7 PROGETTO N° 5 CENTRO STORICO E RIQUALIFICAZIONI URBANA

Responsabile: Elisa Tommasini

Referente Politico: Caterina Bagni

3.7.1 – Finalità da conseguire:**Anno 2015**

Piazza F.lli Sassi Euro 600.000,00 finanziato con contributo della Fondazione Cassa Risparmio di Carpi;

3.7.2 – Risorse umane da impiegare:

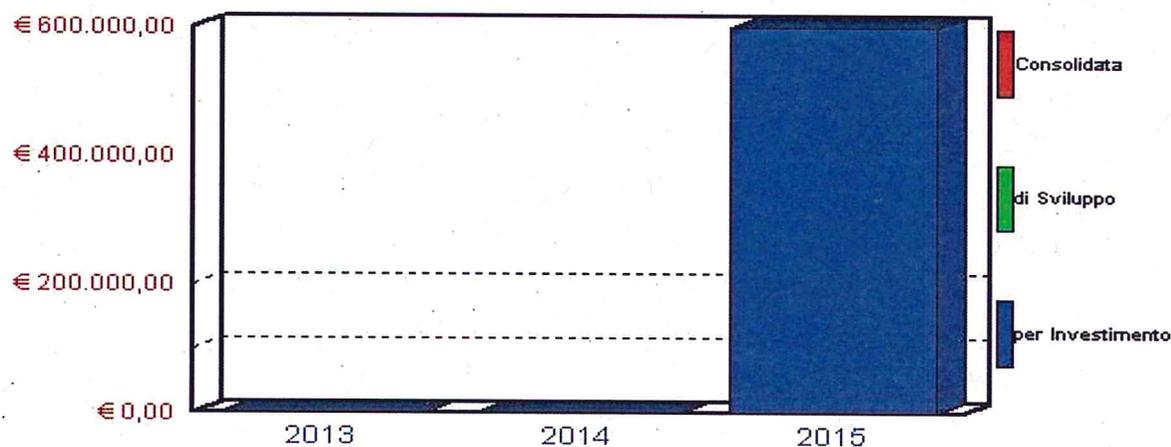
Vincenzi Paola	D1 Istruttore direttivo Amministrativo
Antonio Moreo	C Istruttore Tecnico
Barbara Re	C Istruttore Amministrativo
Sauro Taddei	C Istruttore Manutenzione
Concetta Colarusso	C Istruttore Amministrativo

3.7.3 – Risorse strumentali da utilizzare

Normali dotazioni d'ufficio

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
2014	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
2015	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	600.000,00	2.000,00 %	600.000,00	86,96 %



3.7 PROGETTO N° 6**EDIFICI SCOLASTICI E PER SERVIZI SOCIALI**

Responsabile: Elisa Tommasini

Referente Politico: Caterina Bagni

3.7.1 – Finalità da conseguire:**Anno 2013**

Manutenzione straordinaria edifici scolastici Euro 20.000,00 con trasferimenti dall'Unione;
Ampliamento nuova scuola sassi Euro 500.000,00 contributo Fondazione Cassa Risparmio di Carpi;

Anno 2014

Manutenzione straordinaria edifici scolastici Euro 20.000,00 con trasferimenti dall'Unione;

3.7.2 – Risorse umane da impiegare:

Impiegati amministrativi e tecnici dell'ufficio tecnico comunale.

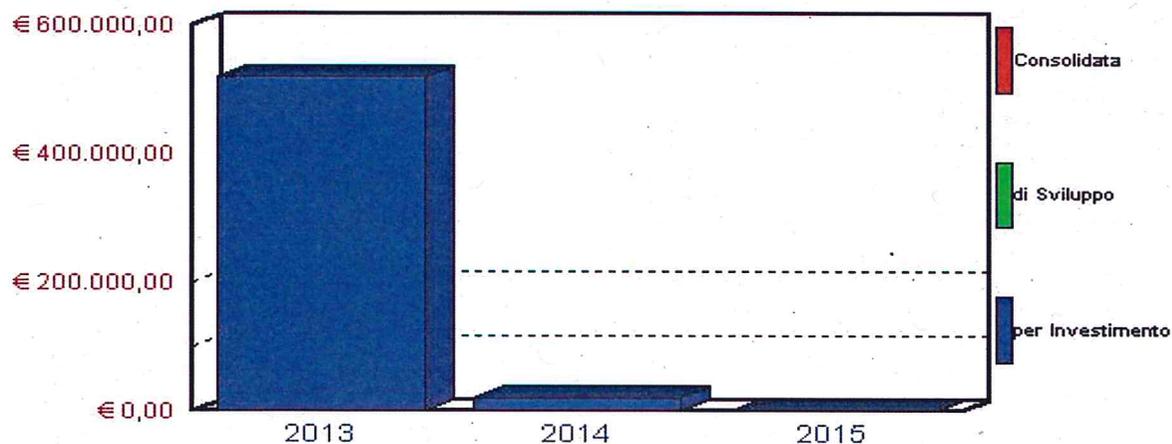
3.7.3 – Risorse strumentali da utilizzare

Normali risorse d'ufficio

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
EDIFICI SCOLASTICI E PER SERVIZI SOCIALI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	520.000,00	53,39 %	520.000,00	29,18 %
2014	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	20.000,00	1,35 %	20.000,00	1,16 %
2015	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %

EDIFICI SCOLASTICI E PER SERVIZI SOCIALI



3.7 PROGETTO N° 8 ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE:

Responsabile: Elisa Tommasini

Referenti politici: Caterina Bagni - Giuseppe Schena - Roberto Panini

3.7.1 – Finalità da conseguire:**Anno 2013:**

Acquisto arredi per uffici comunali Euro 10.000,00 trasferimento da Unione Euro 2.000, Riscatto diritto di superficie Euro 8.000,00;
Acquisto attrezzature per Protezione Civile Comunale Euro 10.000,00 Trasferimento da Unione;
Trasferimento all'unione per spese in conto capitale Euro 10.000,00 trasferimento da Unione;

3.7.2 – Risorse umane da impiegare:

Impiegati amministrativi e tecnici dell'ufficio tecnico comunale

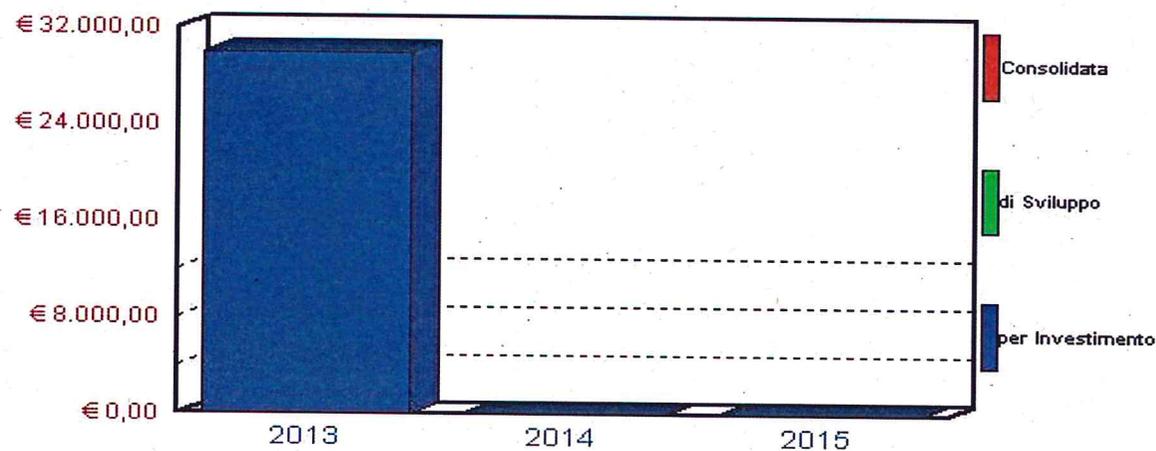
3.7.3 – Risorse strumentali da utilizzare

Normali risorse d'ufficio

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	30.000,00	3,08 %	30.000,00	1,68 %
2014	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
2015	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %

ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE



3.7 PROGETTO N° 9**ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE**

Responsabile: Elisa Tommasini

Referente Politico: Caterina Bagni

3.7.1 – Finalità da conseguire:**Anno 2013**

Spese di progettazione Euro 90.000,00 finanziati con oneri di concessione;

Restituzione Oneri di Urbanizzazione Euro 24.000,00 finanziato con oneri di concessione;

Contributo alle chiese (7% oneri di urbanizzazione) per Euro 24.000,00 finanziato con oneri di concessione;

Anno 2014

Spese di progettazione Euro 30.000,00 finanziati con oneri di concessione

Contributo alle chiese (7% oneri di urbanizzazione) per Euro 10.000,00 finanziato con oneri di concessione;

Anno 2015

Contributo alle chiese (7% oneri di urbanizzazione) per Euro 10.000,00 finanziato con oneri di concessione;

3.7.2 – Risorse umane da impiegare:

Impiegati amministrativi e tecnici dell'ufficio tecnico comunale.

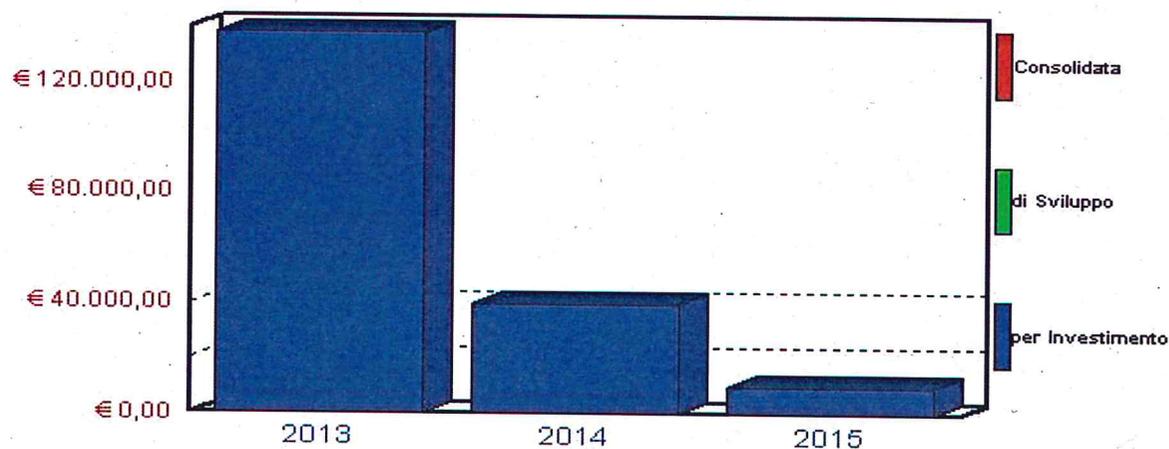
3.7.3 – Risorse strumentali da utilizzare

Normali risorse d'ufficio

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2013	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	138.000,00	14,17 %	138.000,00	7,74 %
2014	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	40.000,00	2,69 %	40.000,00	2,33 %
2015	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	10.000,00	33,33 %	10.000,00	1,45 %

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

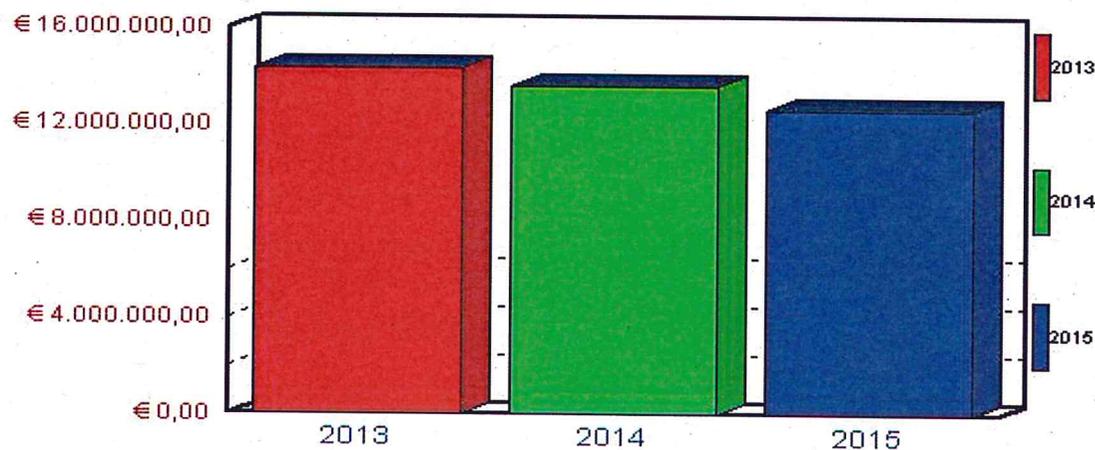


3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO (PARTE 1)

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
	Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo	
10 - Servizi Di Staff E Servizi Dem	1.254.950,00	1.262.222,00	1.269.603,16	
20 - Settore Finanze E Risorse	2.523.540,00	1.857.831,05	1.915.524,48	
30 - Settore Gestione E Sviluppo	3.909.550,00	3.898.037,50	3.918.539,14	
60 - Settore Pianificazione E	327.100,00	322.661,00	323.230,43	
70 - Fondazione Campori	565.700,00	538.700,00	538.700,00	
80 - Unione Terre D'argine	3.949.900,00	3.981.934,50	3.981.969,52	
90 - Programma Investimenti	1.782.000,00	1.720.000,00	690.000,00	
TOTALI	14.312.740,00	13.581.386,05	12.637.566,73	

(1): il nr. Del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

Stanziamiento triennale di spesa



3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento (parte 2)

Programma (1)	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate	Proventi dei servizi
10	3.561.175,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	225.600,00
20	5.361.895,53	740.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	195.000,00
30	11.619.326,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	106.800,00	0,00
60	894.991,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.000,00
70	1.643.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
80	11.913.804,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
90	4.192.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	39.186.292,78	740.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	106.800,00	498.600,00

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE IV

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (in euro)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Liquidato all'ultimo Conto Consuntivo approvato	
LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO PER LA NUOVA STRUTTURA SCOLASTICA PROVVISORIA DI SOZZIGALLI	801	2012	148.604,35	140.723,36	Progetto definitivo ed esecutivo approvato con Delibera di Giunta Comunale n° 74/2012
LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO PER LE NUOVE STRUTTURE SCOLASTICHE PROVVISORIE DI SOLIERA	801	2012	1.191.779,21	830.493,47	Progetto definitivo ed esecutivo approvato con Delibera di Giunta Comunale n° 73/2012
M A N U T E N Z I O N E STRAORDINARIA STRADE COMUNALI ANNO 2012	801	2012	200.000,00	175.069,32	Progetto definitivo ed esecutivo approvato con Delibera di Giunta Comunale n° 7/2012
LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL CENTRO SPORTIVO SOLIERESE, BOCCIODROMO E PALESTRA PAIPORTA	901	2012	167.000,00	73.006,41	Progetto definitivo ed esecutivo approvato con Delibera di Giunta Comunale n° 90/2012
LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI SOLIERA	1003	2012	530.000,00	0,00	Progetto definitivo ed esecutivo approvato con Delibera di Giunta Comunale n° 98/2012

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (in euro)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Liquidato all'ultimo Conto Consuntivo approvato	
LAVORI DI RIPRISTINO DANNI DELLE PARTI STORICHE DEI CIMITERI DI SOLIERA LIMIDI E SOZZIGALLI	1003	2012	300.000,00	0,00	Progetto definitivo ed esecutivo approvato con Delibera di Giunta Comunale n° 79/2012

4.2 – Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

I lavori per le opere pubbliche ancora in fase di realizzazione al 31.12.2012 stanno proseguendo nel 2013 secondo la tempistica prevista.

SEZIONE V

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO

DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.L.vo 267/2000)

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7
	Amministrazione gestione-controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo
Classificazione economica							
- A) SPESE CORRENTI							
1- - Personale di cui:	1.047.216,98	0,00	0,00	0,00	155.840,01	0,00	0,00
-- Oneri Sociali	236.327,09	0,00	0,00	0,00	35.480,91	0,00	0,00
-- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2- Acquisto di Beni e Servizi	636.520,88	0,00	0,00	33.501,08	24.418,18	115.355,99	0,00
Trasferimenti correnti							
3- - Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	7.095,94	0,00	0,00	4.000,00	469,00	23.933,75	0,00
4- - Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5- - Trasferimenti a Enti pubblici	233.881,17	0,00	610.777,41	1.282.509,03	8.000,00	0,00	0,00
di cui:							
-- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Comuni e Unione Comuni	201.000,00	0,00	610.777,41	1.282.509,03	8.000,00	0,00	0,00
-- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Altri Enti Amm.ne Locale	32.881,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6- - Totale trasferimenti (3+4+5)	240.977,11	0,00	610.777,41	1.286.509,03	8.469,00	23.933,75	0,00
7- - Interessi passivi	70.529,10	0,00	0,00	71.515,74	2.900,00	37.600,78	0,00
8- - Altre spese correnti	200.358,80	0,00	0,00	111.807,00	634.355,16	24.000,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	2.195.602,87	0,00	610.777,41	1.503.332,85	825.982,35	200.890,52	0,00

5.2- - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO

Classificazione funzionale	8			9			
	Viabilità e trasporti		Totale	Gestione del territorio e dell'ambiente			Totale
Classificazione economica	Viabilità e illuminazione Servizi 01 e 02	Trasporti pubblici Servizi 03		Edilizia residenziale pubblica Servizio 02	Servizio idrico Servizio 04	Altri Servizi 01 - 03 - 05 e 06	
- A) SPESE CORRENTI							
1- - Personale di cui:	218.864,37	0,00	218.864,37	0,00	0,00	461.829,53	461.829,53
-- Oneri Sociali	54.559,40	0,00	54.559,40	0,00	0,00	107.586,99	107.586,99
-- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2- Acquisto di Beni e Servizi	382.664,28	4.000,00	386.664,28	0,00	0,00	408.439,45	408.439,45
Trasferimenti correnti							
3- - Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4- - Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5- - Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.000,00	28.000,00
-- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.000,00	28.000,00
-- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6- - Totale trasferimenti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.000,00	28.000,00
7- - Interessi passivi	50.353,34	0,00	50.353,34	0,00	16.542,12	926,04	17.468,16
8- - Altre spese correnti	25.475,97	0,00	25.475,97	0,00	0,00	107.943,65	107.943,65
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	677.357,96	4.000,00	681.357,96	0,00	16.542,12	1.007.138,67	1.023.680,79

5.2- - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO

Classificazione funzionale	10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	Totale generale
		Industria artigianato Serv. 04 e 06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altre Servizi da 01 a 03	Totale		
Classificazione economica								
- A) SPESE CORRENTI								
1- - Personale di cui:	33.445,62	0,00	0,00	0,00	91.114,48	91.114,48	216.294,38	2.224.605,37
-- Oneri Sociali	11.474,42	0,00	0,00	0,00	21.660,68	21.660,68	52.932,03	520.021,52
-- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2- Acquisto di Beni e Servizi	325.488,56	0,00	0,00	0,00	39.383,45	39.383,45	26.592,45	1.996.364,32
Trasferimenti correnti								
3--Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	81.782,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	132.270,86
4--Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	19.862,71	19.862,71	0,00	19.862,71
5--Trasferimenti a Enti pubblici	1.091.507,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.254.675,60
di cui:								
-- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Provincie e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Comuni e Unione Comuni	1.021.660,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.151.947,00
-- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Altri Enti Amm.ne Locale	69.847,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	102.728,60
6- - Totale trasferimenti (3+4+5)	1.173.290,16	0,00	0,00	0,00	19.862,71	19.862,71	0,00	3.406.809,17
7- - Interessi passivi	14.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	264.967,12
8- - Altre spese correnti	12.113,31	0,00	0,00	0,00	6.925,94	6.925,94	36.000,00	1.143.989,83
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	1.558.937,65	0,00	0,00	0,00	157.286,58	157.286,58	278.886,83	9.036.735,81

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7
	Amministrazione gestione-controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo
Classificazione economica							
- B) SPESE in C/CAPITALE							
1 - Costituzione di capitali fissi	193.141,56	0,00	0,00	61.833,35	8.600,00	171.791,07	0,00
di cui:							
-- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.233,26	0,00
3 - Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	8.199,14	0,00	0,00	0,00
di cui:							
-- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	8.199,14	0,00	0,00	0,00
-- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	8.199,14	0,00	3.233,26	0,00
6 - Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Concessioni crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	193.141,56	0,00	0,00	70.032,49	8.600,00	175.024,33	0,00
TOTALE GENERALE SPESE	2.388.744,43	0,00	610.777,41	1.573.365,34	834.582,35	375.914,85	0,00

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO

Classificazione funzionale	8			9			
	Viabilità e trasporti			Gestione del territorio e dell'ambiente			
Classificazione economica	Viabilità e illuminazione Servizi 01 e 02	Trasporti pubblici Servizi 03	Totale	Edilizia residenziale pubblica Servizio 02	Servizio idrico Servizio 04	Altri Servizi 01 - 03 - 05 e 06	Totale
- B) SPESE in C/CAPITALE							
1 - Costituzione di capitali fissi	569.884,36	0,00	569.884,36	0,00	0,00	118.077,90	118.077,90
di cui:							
-- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.978,48	60.978,48
Trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.	4.439,76	0,00	4.439,76	0,00	0,00	54.639,40	54.639,40
3 - Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
-- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	4.439,76	0,00	4.439,76	0,00	0,00	54.639,40	54.639,40
6 - Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Concessioni crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	574.324,12	0,00	574.324,12	0,00	0,00	172.717,30	172.717,30
TOTALE GENERALE SPESE	1.251.682,08	4.000,00	1.255.682,08	0,00	16.542,12	1.179.855,97	1.196.398,09

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO

Classificazione funzionale	10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	Totale generale
		Industria artigianato Serv. 04 e 06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altre Servizi da 01 a 03	Totale		
Classificazione economica								
- B) SPESE in C/CAPITALE								
1 - Costituzione di capitali fissi	5.281,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.128.609,77
di cui:								
- - Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.978,48
Trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.	374,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.686,42
3 - Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.199,14
di cui:								
- - Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.199,14
- - Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	374,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.885,56
6 - Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Concessioni crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	5.655,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.199.495,33
TOTALE GENERALE SPESE	1.564.593,18	0,00	0,00	0,00	157.286,58	157.286,58	278.886,83	10.236.231,14

SEZIONE VI

VALUTAZIONI FINALI

6.1 Valutazioni finali della programmazione

Il bilancio di previsione 2013 è predisposto tenuto conto delle vigenti disposizioni di legge in materia di finanza locale, con particolare riferimento alla L. di stabilità 2013 che:

- modifica il riparto dell'IMU tra Stato e Comune a risorse complessive invariate
- istituisce il Fondo di Solidarietà al quale è affidato il compito di attuare la perequazione orizzontale tra i Comuni del gettito imu a loro assegnato
- introduce variazioni alla disciplina della TARES,
- modifica per alcuni aspetti la disciplina del patto di stabilità interno

Al momento di redigere la presente relazione tuttavia il quadro non è ancora definito:

- manca la quantificazione per ciascun comune del fondo di solidarietà (sistema dei trasferimenti erariali) per l'anno 2013
- manca la definizione della componente principale del Fondo sperimentale di riequilibrio 2012, relativa al taglio dei trasferimenti in funzione del gettito IMU ad aliquota base rapportato al gettito ICI
- la disciplina dell'IMU sta subendo in questi giorni ulteriori variazioni a poche settimane dalla scadenza della rata di acconto e non è noto "se" e "come" i Comuni saranno finanziati per la ventilata sospensione dell'IMU sulla prima casa,
- anche la disciplina della TARES contiene numerosi elementi di incertezza.

Con riferimento alla consistenza delle risorse trasferite (fondo di solidarietà) è stata ipotizzata una riduzione complessiva di poco superiore ad 1 milione di Euro che si auspica sia congrua, senza necessità di ulteriori interventi, per sopperire alle riduzioni di risorse correlate alle variazioni nei trasferimenti 2012 e 2013. .

Per il patto di stabilità è stato provvisoriamente determinato in 1.086.105 Euro il saldo finanziario di competenza mista da conseguire nel 2013 e per il successivo biennio. L'obiettivo, esclusivamente per l'anno 2013 è abbattuto di 166mila Euro per gli spazi finanziari assegnati all'ente a seguito di quanto previsto al Capo I el d.l. 35/2013 - Misure in materia di pagamenti dei debiti della pubblicaamministrazione maturati al 31 dicembre 2012 .

Negli ultimi tre esercizi l'obiettivo di patto è stato il seguente:

2010 = negativo per 62 mila Euro

2011 = positivo per 570 mila Euro

2012 = negativo per 81 mila Euro (nel 2012 l'ente ha beneficiato dell'azzeramento dell'obiettivo di patto quale ente colpito dal sisma e dell'assegnazione di

spazi finanziari da parte della regione per 81.493 euro).

Per i prossimi 3 anni è richiesto complessivamente di realizzare un saldo finanziario positivo di 3.092.315, distribuiti nel triennio come indicato in precedenza. E' immediatamente percettibile che si tratta di valori che vanno molto al di là di quelle che sono le normali prerogative di un ente deputato ad erogare servizi per la collettività. Al sistema dei comuni, e Soliera non fa eccezione, in un contesto di risorse trasferite decrescenti, non solo viene richiesto di non creare uno squilibrio finanziario negativo (cosa che sarebbe già di per sé impegnativa, ma necessaria in un contesto economico difficile come quello attuale), ma di chiudere ogni esercizio finanziario con un saldo finanziario di competenza mista positivo per valori rilevanti.

Le scelte effettuate per impostare il bilancio 2013 ed il biennio successivo vanno nella direzione di cercare di raggiungere questo obiettivo:

- la parte corrente del bilancio è stata finanziata facendo ricorso all'utilizzo di avanzo esclusivamente per sopperire a risorse per trasferimenti mancanti a causa del conguaglio ICI / IMU 2012. A questo proposito sarebbe auspicabile un intervento normativo che neutralizzasse l'effetto negativo sul patto (l'avanzo non è un'entrata computabile ai fini del patto) per un evento che non è dipeso dalla volontà dei Comuni, che si trovano a dover restituire importi sui trasferimenti erogati nel 2012;
- il ricorso all'indebitamento per finanziare investimenti è limitato al minimo indispensabile. Nel triennio, anche se non è un obbligo di legge, è preventivata comunque la riduzione del livello di indebitamento., in quanto l'assunzione di nuovi mutui per complessivi 1.230.000 Euro è inferiore alle quote di rimborso per i mutui in essere (1.723.896 nel triennio).
- i tempi di realizzazione per gli interventi in c/capitale sono stati programmati in modo da attivare solo gli investimenti compatibili con la capacità di spesa del periodo di riferimento

Non sarà comunque sufficiente un'attenta e rigorosa programmazione per avere la sicurezza di conseguire gli obiettivi del patto.

Il raggiungimento di un differenziale positivo di tale entità si può realizzare in un unico modo: incassando di più rispetto a quello che si spende. L'ente pertanto dovrà forzatamente programmare la propria attività avendo come obiettivo primario di realizzare delle entrate consistenti, senza di fatto poterle utilizzare per l'erogazione di servizi e per la realizzazione di opere pubbliche.

Il rischio reale quindi è di dover procedere con alienazioni patrimoniali e /o strutturando il bilancio con avanzi di parte corrente programmati (e quindi chiedendo alla collettività uno sforzo superiore rispetto a quanto strettamentenecessario, senza di fatto dare corso (se non in minima parte) agli investimenti programmati, o all'erogazione di servizi. o a spese di qualsiasi natura.

Si tratta di soluzioni e situazioni che vanno al di là di quello che dovrebbe essere il normale ruolo e sforzo di un'Amministrazione locale, deputata a canalizzare risorse proprie e trasferite per erogare i servizi e gli interventi in misura adeguata alle esigenze della popolazione e del territorio.

Comune di Soliera, li 18-06-2013

Il Segretario

Vienna Marcella Rocchi

(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)

Il Direttore Generale

.....

Il Responsabile del Programma

.....

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Antonio Castelli

Il Rappresentante Legale

Giuseppe Schena

